



GENESI

La persona al Centro

BILANCIO SOCIALE ANNO 2019

Genesi Impresa Sociale Società Coop. Sociale Onlus,

via Biline, n. 74/76 – 25050 Rodengo Saiano (BS)

C. F. e P.IVA 03480310170

tel. 030/6810926 fax. 030/6812401

E-mail: silvia.cola@coopgenesi.it

Albo Regionale Coop. Sociale Sezione A n. 497

Albo Nazionale Società Cooperative n. A111806

BILANCIO SOCIALE ANNO 2019

INTRODUZIONE: METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

INDICE

Il bilancio sociale consta di cinque sezioni precedute dalla presentazione del CDA e dalla premessa metodologica.

- Sezione A: informazioni generali sull'ente e sugli amministratori (sono contenute informazioni riguardanti la storia della cooperativa, i valori, il sistema deontologico, la carta dei diritti dell'anziano e i servizi erogati) pag.04
- Sezione B: struttura governo ed amministrazione dell'ente (descrive la struttura organizzativa della cooperativa, illustrando la composizione degli organi statutari, l'organigramma e la mappa dei portatori di interesse) pag.19
- Sezione C: obiettivi ed attività (illustra la nostra mission e coinvolgimento dei beneficiari) pag.44
- Sezione D: esame situazione finanziaria (rappresenta l'anello di congiunzione tra gli aspetti economici e quelli sociali) pag.61
- Sezione E: altre informazioni opzionali (foto gallery) pag.71

PRESENTAZIONE BILANCIO SOCIALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel predisporre il Bilancio Sociale GENESI ha ripercorso le tappe e riaffermato i valori che definiscono la sua storia e la sua identità, il CDA ha così scelto di confermare l'impostazione del Bilancio Sociale degli anni precedenti, in quanto esprime ancora in modo attuale l'esistenza di GENESI come cooperativa.

Il CDA è sempre più consapevole che un cooperativa sociale sia una realtà dinamica e complessa caratterizzata, oltre che dal suo scopo sociale, anche dallo stile e dalle azioni delle persone che la compongono.

In un contesto economico fortemente competitivo e incerto, la cooperativa è vista dal CDA, come un'organizzazione radicata nel territorio a fianco di chi fa più fatica e capace contemporaneamente di stare sul mercato avendo sempre chiari gli obiettivi sociali che vuole perseguire.

In quest'ultimo anno GENESI è cresciuta nella base sociale e nel fatturato, essere impresa sociale significa operare coniugando professionalità e passione, centralità della persona e sfide di un mercato sempre più incerto.

Tutto ciò in coerenza con la nostra mission di ente sociale attento ai bisogni delle comunità di riferimento dei servizi affidati alla nostra gestione.

Il 2019 è stato un anno di consapevolezza da parte del CDA nell'interrogarsi sui ruoli e sulle responsabilità che è chiamato ad assumersi attraverso il lavoro che si è scelto di intraprendere.

Un lavoro sociale che è orientato ad intercettare e cercare di rispondere ai bisogni delle persone, in particolare di quelle più fragili. Responsabilità, rendicontazione e qualità, unite a appartenenza, identità e coinvolgimento sono state le parole chiave che hanno accompagnato lo sviluppo del 2019.

Genesi, grazie all'impegno costante dei propri soci e dipendenti e ad una oculata azione di pianificazione dei servizi programmati nelle varie sedi, è ulteriormente cresciuta sia nella consistenza della base sociale che del fatturato e nei servizi erogati.

Attraverso il presente bilancio sociale il lettore potrà conoscere la posizione che GENESI cerca di mantenere nel perseguire la propria missione in aderenza al Codice Etico delle Cooperative.

Il bilancio sociale infatti, nell'esplicitare i dati d'esercizio insieme ai dati di valore aggiunto creato e redistribuito, permette di rendere evidente l'azione dell'impresa cogliendone gli aspetti che la qualificano in quanto sociale.

GENESI, ha confermato gli obiettivi, dell'anno precedente, in riferimento alla redazione del Bilancio Sociale, ed in particolare:

- avviare un processo di valutazione sulla praticabilità degli obiettivi, sulla coerenza delle strategie rispetto ai fini, e sulla coerenza tra le aspettative di coloro che costituiscono l'organizzazione e le risorse attivate;
- dotarsi di uno strumento di misura delle performance per verificare quanto gli sforzi impiegati hanno prodotto in termini di conseguimento degli scopi sociali;
- rappresentare in modo il più possibile completo e fedele il valore delle attività attraverso una rappresentazione degli scambi con gli interlocutori e il contesto di riferimento.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del Bilancio Sociale riferito all'anno 2019, come per il precedente anno, ispirata alle linee guida del Ministro della Solidarietà Sociale (art. 10, comma 2 del decreto legislativo 24/3/06 n. 155 allegato 1), è stata seguita e realizzata dal Responsabile del Bilancio Sociale in stretta collaborazione con il Presidente e i Responsabili di Settore.

I portatori di interesse sono stati coinvolti, durante l'anno di rendicontazione descritto, attraverso i questionari di soddisfazione del sistema qualità, focus group, e da incontri periodici indetti dagli organi amministrativi.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Sociale anno 2019 in data 31/03/20 ed ha deliberato di darne ampia pubblicità attraverso tutti i canali comunicativi a nostra disposizione e di pubblicarlo sul sito internet di GENESI all'indirizzo www.coopgenesi.it.

SEZIONE A : INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE E SUGLI AMMINISTRATORI

a) Nome dell'Ente:

**GENESI IMPRESA SOCIALE SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

b) Indirizzo Sede Legale:

via Biline, n. 74/76 – 25050 Rodengo
Saiano (BS)

C.F. e P.IVA 03480310170, Registro
Imprese di Brescia n. 83764 - REA 405690
Albo Regionale Coop. Sociali Sezione A n.
497

Albo Nazionale Società Coop. N. A111806

c) Altre sedi secondarie:

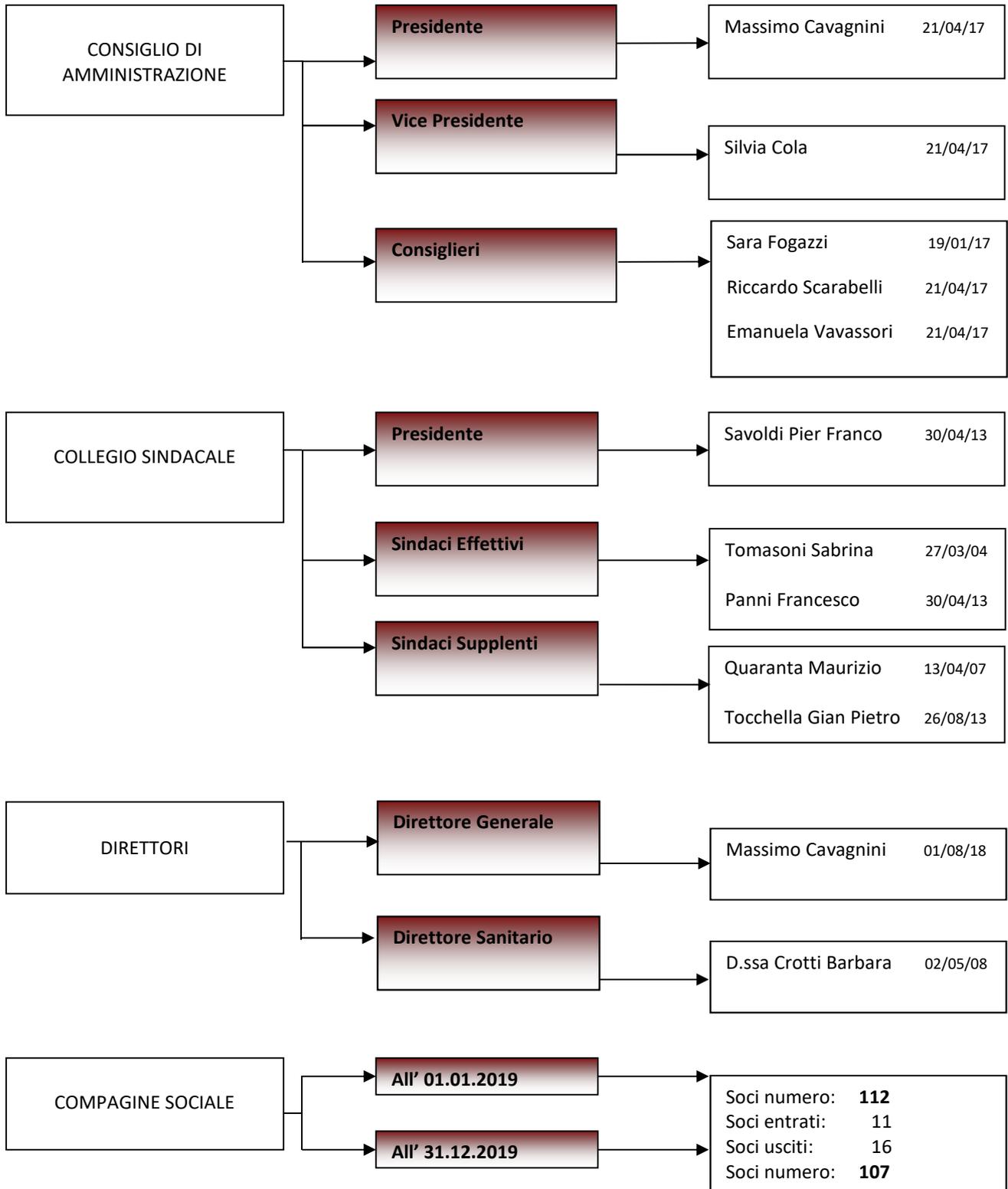
Altra sede operativa di GENESI è:

- Via Pavone, 12 – 25023 Gottolengo
(BS), sede della Comunità Residenziale
"Villa Giuseppina".

d-e) CARICHE SOCIALI E ISTITUZIONALI

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto in data 21/04/2017 e rimane in carica fino alla data dell'approvazione del bilancio al 31/12/2019. Per ogni carica è evidenziata la data di prima nomina.

Il Collegio Sindacale è stato eletto in data 06/05/2019 e rimane in carica fino alla data dell'approvazione del bilancio al 31/12/2021.



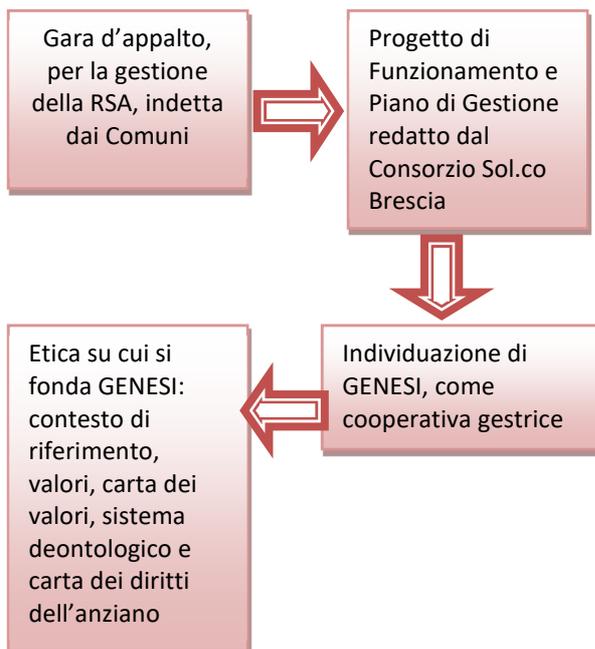
PREMESSA DELLA NASCITA DI GENESI

Il Comune di Rodengo Saiano, in collaborazione con i comuni di Castegnato, Ome, Paderno Franciacorta e Provaglio d'Iseo, decise di realizzare una Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Anziani (RSA). Non avendo la possibilità di dirigere direttamente la struttura, nel 1998 è stata indetta una gara d'appalto, individuando l'opportunità di affidare tramite convenzione la gestione ad una Cooperativa Sociale stante la delicatezza dei servizi da svolgere e di in considerazione delle sue finalità "non profit".

Il Consorzio Sol.co Brescia, avendo la necessità di avere tra le sue associate una nuova esperienza imprenditoriale costituita da persone fisiche e giuridiche capace di aggregarsi ed integrarsi non solo per gestire servizi complessi, ma per rappresentare anime imprenditoriali e sociali diverse, in grado di fertilizzare e lasciarsi fertilizzare dai bisogni e dalle ricchezze del territorio, ha stimolato la nascita di una nuova realtà, GENESI.

Il Progetto di Funzionamento ed il Piano di Gestione, presentato ai Comuni, è stato redatto dal Consorzio Sol.co Brescia (in quanto il complesso dei servizi richiesti dalla gara d'appalto coinvolgeva l'opera di più cooperative), ed è stata individuata GENESI come cooperativa a cui affidare la gestione. In tale documento, risultato aggiudicatario dell'appalto, sono contenute il contesto di riferimento della cooperativa, i valori, il sistema deontologico e la carta dei diritti dell'anziano a cui GENESI si ispira e di cui riportiamo integralmente il contenuto.

Schema riassuntivo:



IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La rete consortile nazionale e locale

L'orientamento strategico della cooperazione sociale aderente al Consorzio nazionale CGM deriva da un insieme, tendente alla massima coerenza interna, di:

- valori che motivano l'origine degli interventi e la allocazione delle risorse
- tecniche che rendono i processi di distribuzione delle risorse efficaci ed efficienti
- strutture che collocano nei punti d'intervento adeguato l'articolazione necessaria in un sistema complesso.

Assumendo come reciprocamente interdipendenti gli elementi costitutivi del sistema consortile (cooperativa, consorzio locale, consorzio nazionale), i valori, le tecniche e le strutture afferiscono all'ambito etico, culturale ed operativo, pur nella diversità delle funzioni svolte, sia della singola cooperativa sociale che del consorzio locale e del consorzio nazionale.

In questo sistema di rete:

La cooperativa è:

- il luogo di produzione e dello sviluppo di relazioni interpersonali;
- il luogo di produzione del servizio sociale o dell'attività produttiva per l'inserimento lavorativo secondo il dettato della legge 381;
- il luogo di scambio con l'esperienza che in un determinato contesto sociale si accumula.

Il consorzio territoriale e provinciale è:

- il fulcro delle attività d'integrazione fra le diverse vocazioni specialistiche delle cooperative;
- il soggetto partnership con gli enti locali per i progetti di sviluppo dell'occupazione;
- il gestore, su mandato delle cooperative, di attività di sostegno all'imprenditorialità, quali la formazione, la progettazione ecc..;
- la struttura organizzativa di presidio del territorio, per lo sviluppo delle cooperative sociali;
- il soggetto che orienta gli indirizzi di politica sociale verso una condivisione dei valori di cui è portatore;
- il promotore di nuova cooperazione sulla base di una lettura attenta della domanda sociale;
- il mandatario istituzionale del consorzio nazionale, nella cui rete si interconnette con gli altri consorzi territoriali, potenziando i canali di circolarità progettuale attraverso "poli" che costituiscono il livello di

funzionamento decentrato del consorzio nazionale;

- il luogo di integrazione delle realtà di terzo sistema, come **punto della rete**

Il consorzio nazionale è:

- l'agenzia centrale strategica e di connessione della rete imprenditoriale
- il luogo del raccordo strategico delle attività di sviluppo dei consorzi territoriali
- il presidio della coerenza interna tra i valori fondanti l'omogeneità culturale e la conseguente azione imprenditoriale dei consorzi territoriali
- il luogo di passaggio dalla gestione puntiforme dei servizi complessi con l'obiettivo di sviluppare occupazione ed integrazione di risorse umane marginali a progetti caratterizzati dall'equilibrio delle risorse umane ed economiche di diverse realtà diffuse sull'intero territorio nazionale
- il luogo dell'elaborazione e sviluppo degli strumenti di sostegno all'impresa (finanza, marketing, comunicazione, formazione ecc) che maggiormente sono permeati dalle linee strategico - organizzative espresse e condivise dai mandatarari istituzionali (i consorzi territoriali)
- il marchio a cui afferisce l'identificazione del sistema della cooperazione sociale attraverso canali di comunicazione d'immagine, da collocarsi in specifico progetto di marketing sociale
- il soggetto di partnership nazionale per interventi comunitari nell'economia sociale
- il soggetto promotore dell'identità del gruppo dirigente della cooperazione sociale, attraverso la gestione di specifica attività formativa.

Nella dimensione bresciana, la rete consortile è resa visibile ed opera attraverso il Consorzio Provinciale, Consorzio Sol.co Brescia, e il Consorzio Territoriale, Consorzio In.rete.it, a cui Genesi è associata.

VALORI:

La cooperazione è soprattutto un modello culturale che va al di là della tipologia d'impresa ed è applicato ovunque si privilegino filosofie organizzative basate su di un alto coinvolgimento del personale. La visione strategica, organizzativa, culturale si basa sull'abbondanza degli apporti e non sulla competitività selettiva.

**Non c'è COOPERAZIONE se non c'è
COMUNITA', se non ci sono
soggetti che partecipano ad un
progetto sostenuto da VALORI
CONDIVISI**

Un sistema organizzativo, per funzionare, deve reggersi su dei valori che devono essere condivisi, e di conseguenza interiorizzati e tradotti in azioni, dai singoli operatori, nodi del sistema organizzato.

Di seguito riportiamo "la carta dei valori", "il sistema deontologico" e "la carta dei diritti dell'anziano" alle quali Genesi si ispira:

CARTA DEI VALORI

- Centralità della persona: ogni individuo è, per la società, un grande valore; il suo mondo interiore è un patrimonio di qualità intellettuali e morali, sviluppate a diversi livelli. Le sue risorse emozionali, di relazione e intellettuali possono consentirgli di acquisire degli stadi sempre più elevati di consapevolezza del benessere. Fondamentale, pertanto la tutela della sua dignità, e il riconoscimento delle sue risorse per consentirgli di esprimere, in un contesto favorevole, la piena realizzazione delle sue potenzialità.
- Conseguimento di livelli di qualità sempre più elevati: la valorizzazione del soggetto, operatore o ospite, è lo stimolo affinché tutti si attivino verso la qualità (del servizio, della vita comunitaria, delle relazioni, della cultura).
- Apertura alle innovazioni: il superamento delle abitudini e l'atteggiamento positivo verso il nuovo, ancorati ad un solido sistema gestionale e di cultura, consentono di risolvere i problemi, di realizzare la qualità, di stimolare al miglioramento continuo oltre che mantenere vivo il clima aziendale.
- Valore del sistema cliente: l'ospite è legato al mondo in cui vive e a quello in cui è sempre vissuto. Per questo motivo Genesi valorizza il suo "sistema" costruito da relazioni con i parenti, innanzi tutto, con gli operatori, con i volontari e dal legame con il suo territorio di origine, avendo come obiettivo l'appagamento dei desideri più profondi quali il bisogno di stima, di affetto, di attenzione, di autorealizzazione.
- Integrazione con il territorio: Genesi mantiene uno scambio attivo e costante con

il territorio nel quale è inserita. L'attività è ampliata, supportata e valorizzata dal contributo delle risorse territoriali quali il volontariato, i parenti, gli Enti locali e le scuole.

- Sviluppo di una cultura delle problematiche legate al mondo anziano: non può esserci innovazione senza cultura; non può esserci solidarietà senza conoscenza. Diventa indispensabile che lo studio sia parte integrante dell'attività lavorativa e che l'informazione sul territorio sia tesa a sensibilizzare ai problemi del mondo dell'anziano con un approccio che tenda a sviluppare un atteggiamento più sereno e partecipato.



SISTEMA DEONTOLOGICO

Nel sistema deontologico sono illustrate le azioni e gli atteggiamenti che, coerenti con i valori proposti, ne consentono la realizzazione.

Sono divise a seconda delle categorie di persone a cui le azioni si rivolgono:

- Atteggiamenti verso l'ospite:
 - conoscere a fondo le problematiche legate al "mondo" degli anziani
 - conoscere il vissuto di ogni ospite e stendere, quando possibile, un progetto di recupero e confort psicofisico
 - utilizzare modelli relazionali e comunicativi che rispettino la dignità degli ospiti e consentano di recuperare il senso di solitudine e di abbandono
 - rispettare gli oggetti personali degli ospiti e, compatibilmente con gli spazi a disposizione, consentire di creare un ambiente affine alle loro esigenze e che ricordi le tradizioni di origine

- rispettare, compatibilmente con le esigenze organizzative, le abitudini degli ospiti e assegnare loro una sistemazione alberghiera inserita in un contesto il più possibile familiare
- favorire ogni momento di incontro con i parenti, coinvolgendoli anche nelle attività, ludiche e di volontariato
- garantire un canale di comunicazione costante con i parenti degli ospiti.

- Atteggiamenti direzionali:

- creare un'organizzazione trasparente garantita da ruoli definiti e regole precise
- aiutare ogni collaboratore a riconoscere, sia quanto vale il suo contributo personale per la realizzazione degli obiettivi, sia a capire la finalità del lavoro che sta svolgendo
- favorire l'amore per la cultura e la conoscenza attraverso interventi di formazione e informazione
- creare i presupposti per un clima aziendale aperto alle nuove idee e ai contributi critici, in cui ognuno si senta libero di esprimersi senza timori
- privilegiare il lavoro in piccoli gruppi
- agire coerentemente con ciò che si dichiara

- Verso gli Enti:

- garantire trasparenza: economica, finanziaria, organizzativa, gestionale
- creare momenti di partecipazione, di confronto e valutazione rispetto alla coerenza tra operatività quotidiana e valori enunciati

- Verso il volontariato:

- garantire apertura alle proposte e collaborazione nella realizzazione dei progetti
- promuovere e organizzare incontri di formazione su temi specifici finalizzati a valorizzare l'apporto e l'importanza del volontariato

CARTA DEI DIRITTI DELL'ANZIANO

GENESI offre i propri servizi alle persone anziane, la cui disabilità è tale da rendere insufficiente o inadeguata una corretta assistenza al loro domicilio. Il bisogno che spinge a richiedere l'accoglienza presso le strutture può manifestarsi come bisogno sociale, assistenziale o sanitario (quest'ultimo appare prevalente). L'erogazione del servizio è ispirata dai principi di uguaglianza dei diritti, imparzialità, continuità, scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Uguaglianza:

a garanzia di una parità di trattamento nei confronti degli assistiti senza distinzione di razza, ideologie, sesso, ceto sociale, religione ed opinioni politiche.

Il rispetto di ogni singola persona non significa in ogni caso uniformità di assistenza, infatti ogni intervento è personalizzato e tiene in considerazione l'unicità di ciascun ospite.

Imparzialità:

a garanzia di comportamenti obiettivi ed imparziali nei confronti degli ospiti.

Continuità:

a garanzia del servizio erogato, senza interruzioni e costante nella qualità e tipologia delle prestazioni.

Scelta:

a garanzia del rispetto dell'individualità e della possibilità di espressione degli Utenti; operativamente le diverse figure professionali hanno il compito, ove possibile, di favorire e stimolare le scelte degli ospiti.

Partecipazione:

a garanzia di una partecipazione attiva degli ospiti, quando possibile, e dei loro familiari.

La cooperativa ha dato vita all'ufficio relazioni con il pubblico che ha lo scopo di raccogliere eventuali reclami o suggerimenti.

Efficienza ed efficacia:

garantiti attraverso il lavoro per progetti ed un costante controllo sul raggiungimento degli obiettivi.

Tra gli obiettivi sempre presenti c'è l'aumento del livello di qualità delle prestazioni; a tale proposito, la cooperativa applica un impegnativo sistema qualità certificato.

La condizione di "persona anziana ospite di una struttura protetta" può ridurre, di fatto, l'esigibilità dei suoi diritti di persona.

Di seguito elenchiamo i diritti che la nostra legislazione considera fondamentali per la tutela dei cittadini, in particolare quelli deboli:

- sviluppare e conservare la propria individualità e libertà;
- conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni, e sentimenti;
- conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nell'ambiente di appartenenza;
- conservare la libertà di scegliere dove vivere;
- essere accuditi e curati nell'ambiente che meglio garantisce il recupero delle funzioni lese;
- vivere con chi desidera;
- avere una vita di relazione;

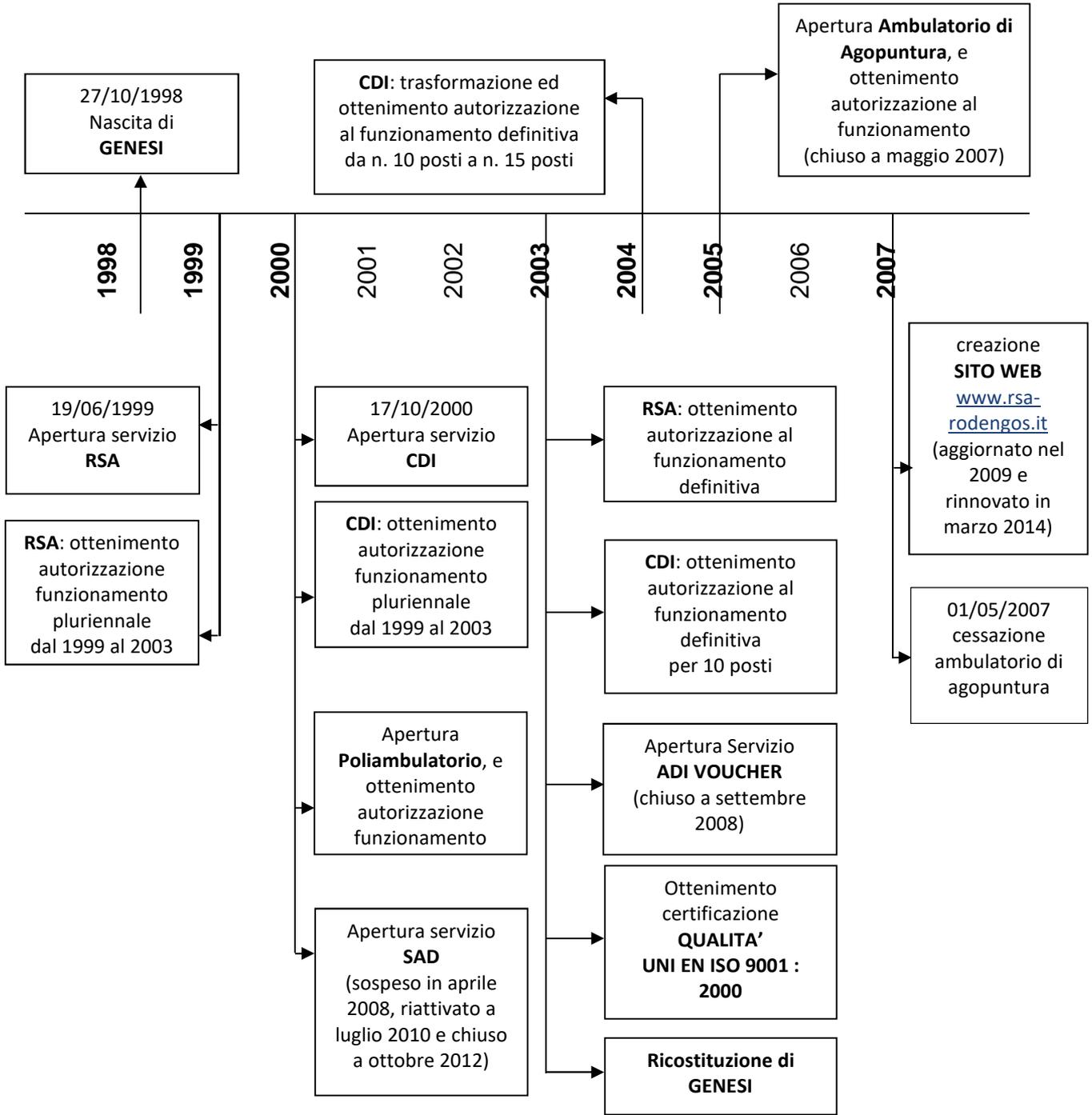
- essere messi in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività;
- essere salvaguardati da ogni forma di violenza fisica e/o morale;
- essere messi in grado di godere e di conservare la propria dignità ed il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.

Il ricovero temporaneo o permanente in una struttura compromette la garanzia del rispetto di alcuni di questi diritti.

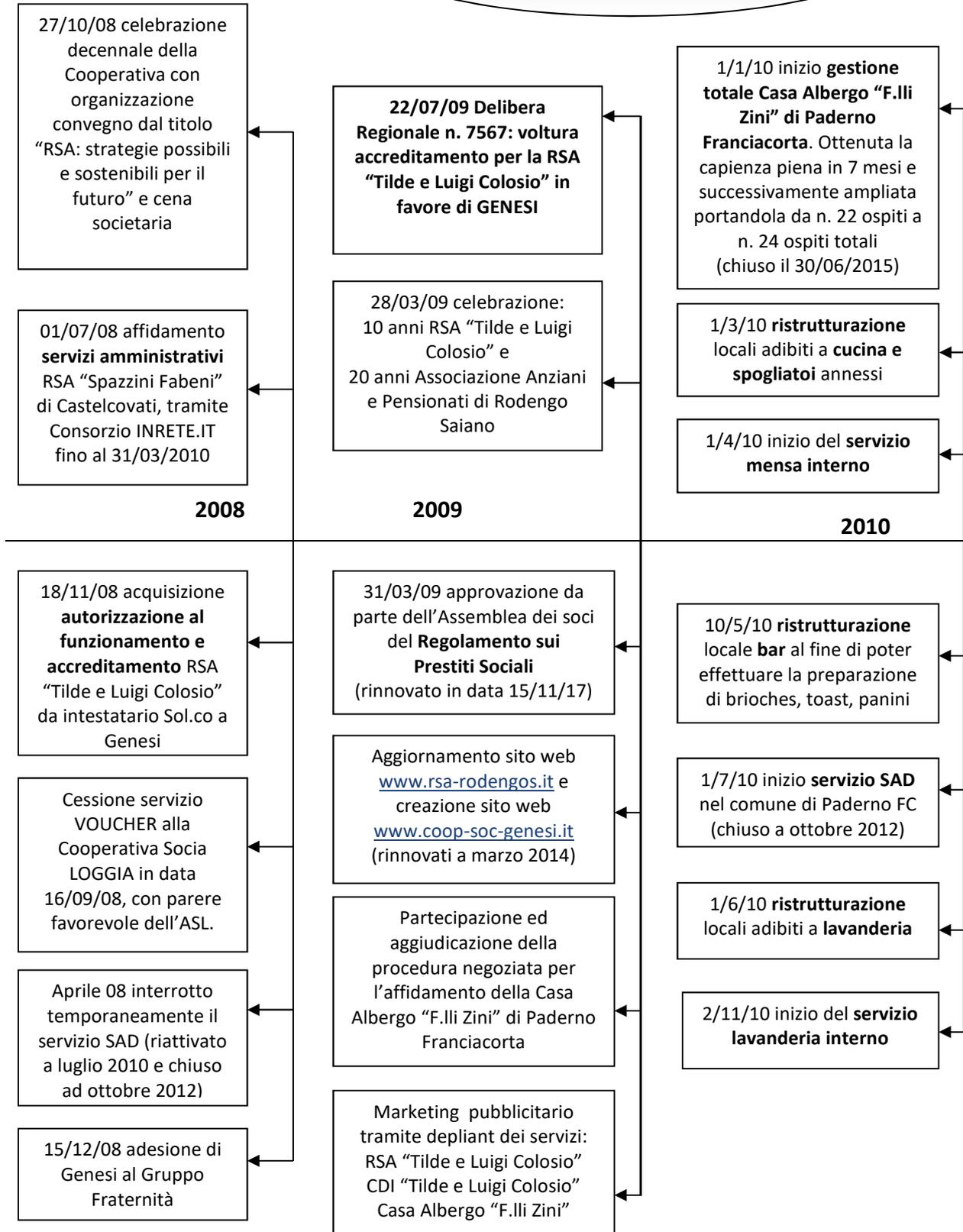
Ciò nonostante essi sono fortemente presenti nella progettazione dei servizi e soprattutto nei Progetti Assistenziali Individuali che vengono elaborati per ogni singolo utente.



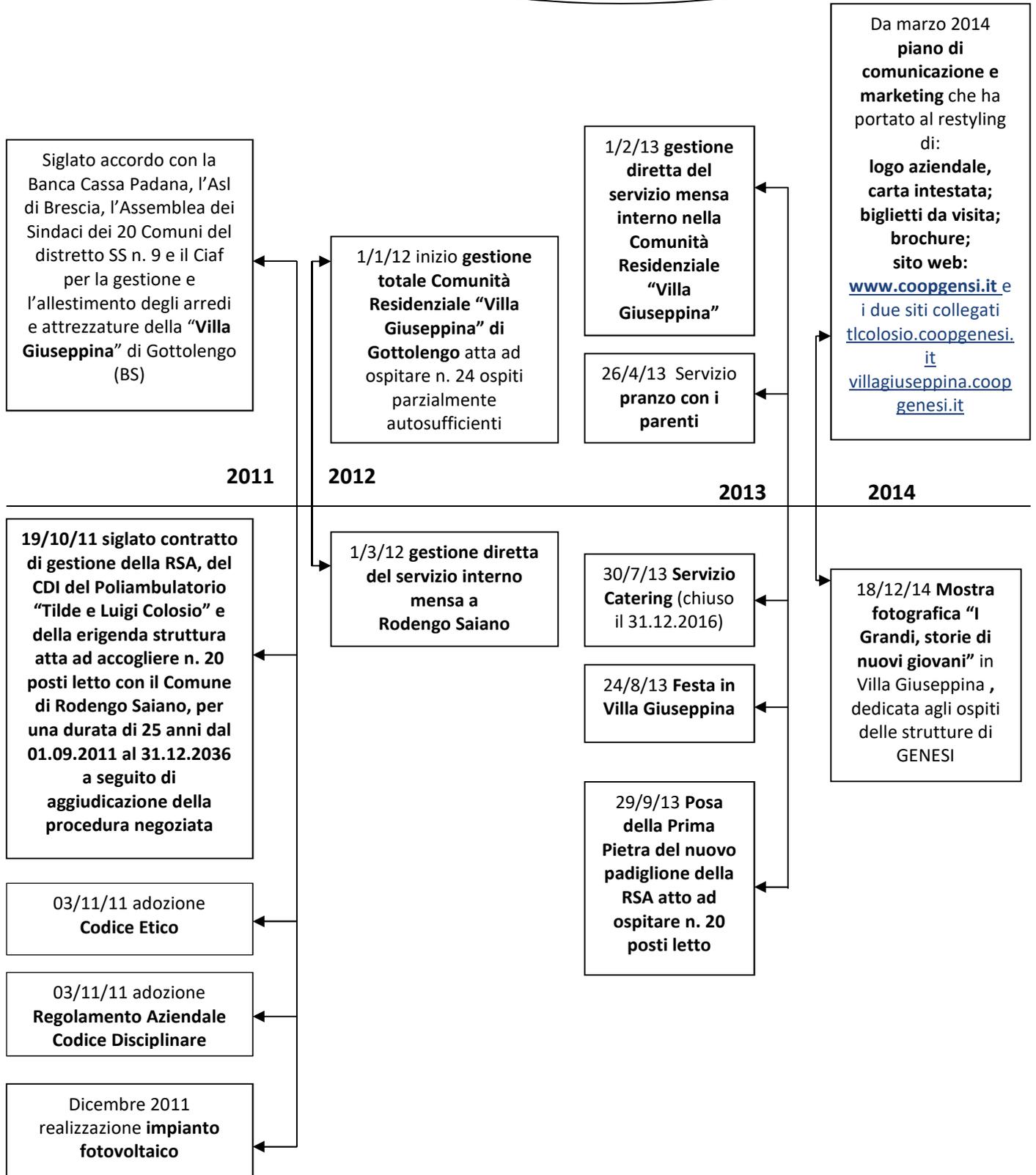
“La progettualità e la programmazione accorciano i tempi dell'evoluzione”



“La progettualità e la programmazione accorciano i tempi dell'evoluzione”

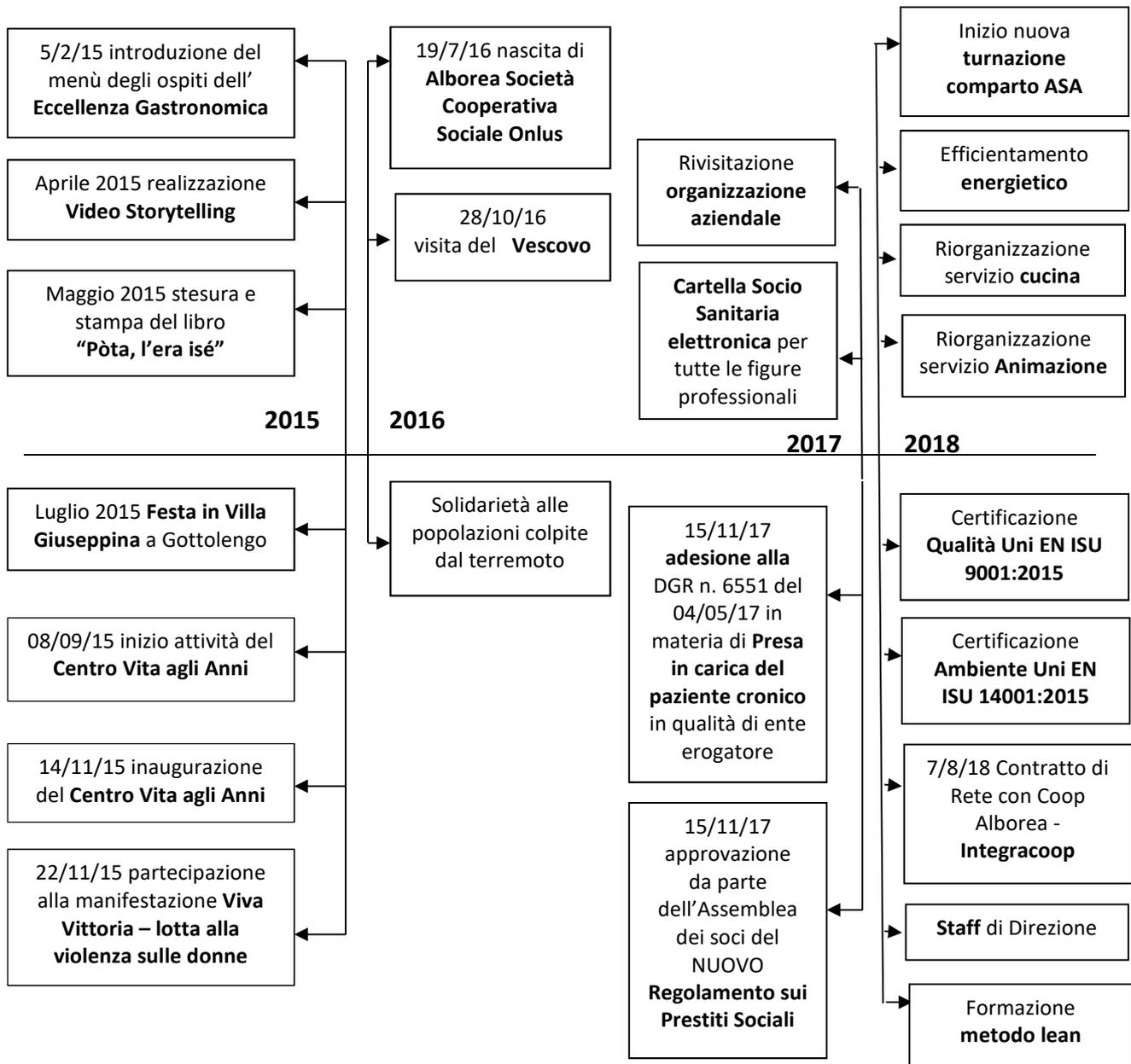
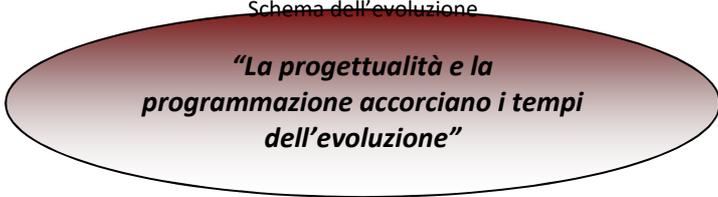


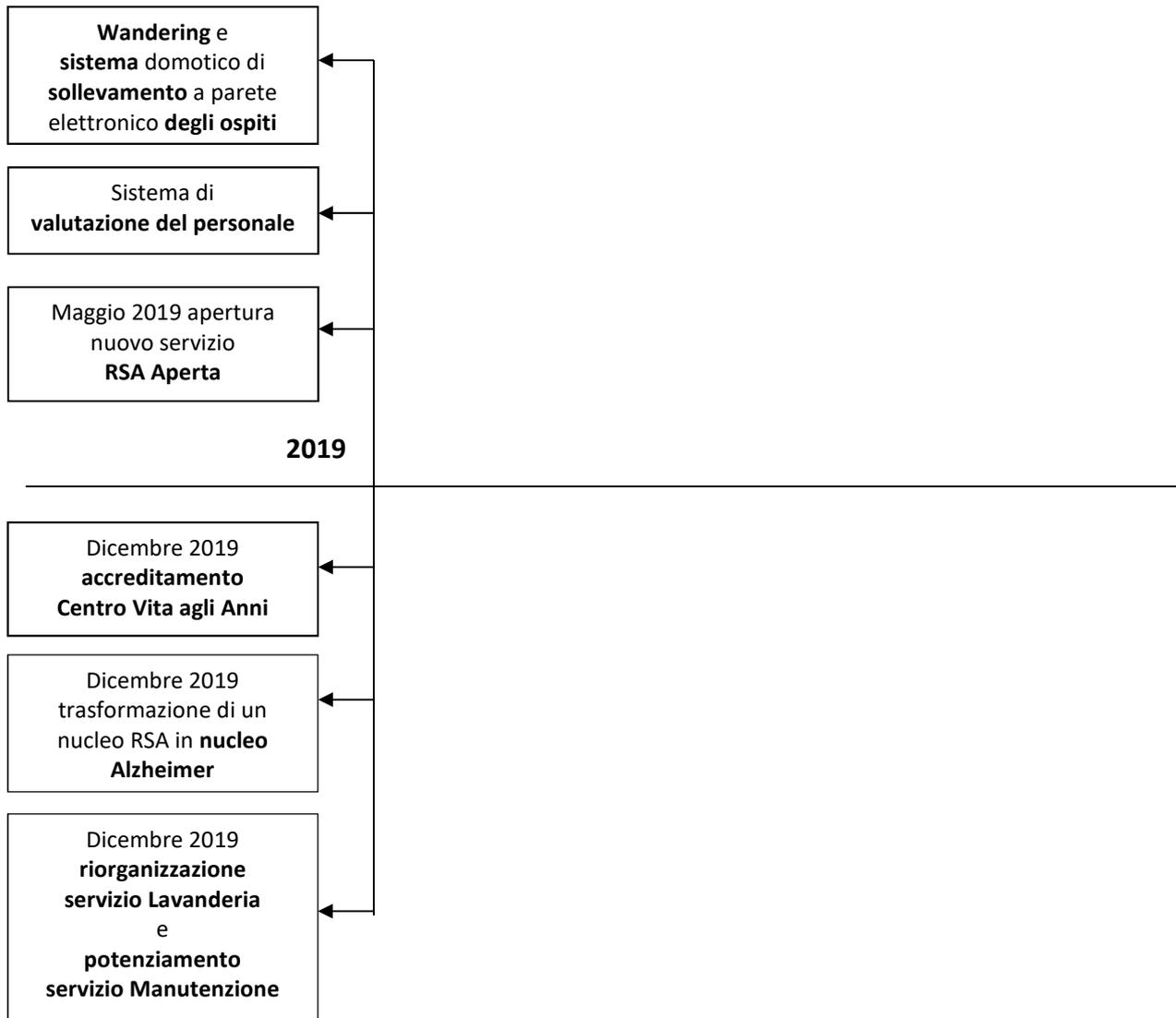
“La progettualità e la programmazione accorciano i tempi dell'evoluzione”



LA STORIA DI GENESI

Schema dell'evoluzione





f) settore nel quale l'ente produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati:



Per rendere più fruibile la lettura della presente sezione del Bilancio Sociale si riportano in dettaglio gli eventi significativi avvenuti nell'anno di rendicontazione. L'approfondimento degli elementi costituenti gli altri anni fin dalla nascita di Genesi sono a disposizione nel documento denominato "storia di Genesi". Su richiesta l'amministrazione è lieta di consegnarne copia ad ogni stakeholder che ne farà richiesta.

EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI NEL 2019

WANDERING E SISTEMA DOMOTICO DI SOLLEVAMENTO A PARENTE ELETTRONICO DEGLI OSPITI

Una delle maggiori preoccupazioni delle figure professionali che operano con persone anziane affette da demenza è costituita dal *wandering*: il vagare.

Il wandering è un sintomo comportamentale che potrebbe compromettere la sicurezza individuale della persona affetta da demenza, infatti, spesso chi ne soffre sente il bisogno di andare in giro e in molti casi finisce per allontanarsi e vagabondare con il rischio di smarrirsi e farsi male e con difficoltà poi a ritrovare la strada del ritorno.

Per la gestione dei pazienti affetti da demenza che vagano, la RSA "Tilde e Luigi Colosio" e il "Centro Vita agli Anni" hanno sviluppato un piano di messa in sicurezza degli ospiti affetti da tale patologia, dotandoli di braccialetti, da mettere al polso, che emettono un segnale d'allarme quando varcano il cancello d'ingresso della struttura. Tale strumento permette da un alto al personale operante in struttura di ricondurre l'ospite all'interno della stessa e dall'altro garantisce all'ospite la corretta e doverosa sicurezza e controllo.

È cura dell'equipe medica stabilire, tramite scale di valutazione oggettive, la necessità dell'utilizzo del braccialetto, informando l'ospite e/o il familiare di riferimento dell'adozione dello stesso in occasione della stesura del PAI.

Sistema domotico di sollevamento a parete elettronico degli ospiti

All'interno delle strutture socio-sanitarie-assistenziali la movimentazione assume un ruolo molto importante, il sollevamento, nel lavoro di assistenza, riguarda sia la persona che solleva sia la persona che viene movimentata. Quindi bisogna sempre tener conto delle varie patologie e dei problemi connessi al "carico umano".

È stato installato in ogni camera della struttura Tilde e Luigi Colosio (120 posti) e nella palestra un sistema di sollevamento ospiti a binario ad H.

Il sistema a carroponete è composto da una rotaia fissata al soffitto da cui scende una cinghia alla quale viene inserito il modulo di sollevamento.

Il sistema ad H consente di spostare la persona assistita in un qualsiasi punto interno alla stanza delimitata dai due binari fissi e non solo lungo l'asse di percorrenza della rotaia. Una volta montato il sistema non occupa alcun spazio a terra consentendo così la massima possibilità di movimento da parte degli operatori. Il sollevamento verticale della persona assistita è motorizzato e viene garantito da una imbracatura idonea a

secondo delle singole specificità, mentre lo spostamento orizzontale, nelle 4 direzioni, avviene manualmente.

I vantaggi di queste attrezzature sono:

- velocità: il lavoro di mobilitazione diventa più veloce rispetto a quella manuale per quanto riguarda gli ospiti più pesanti e/o rigidi senza però tralasciare l'aspetto assistenziale;
- sicurezza: maggior sicurezza per noi operatori per quanto riguarda la stabilità dell'ospite per il passaggio da un ausilio all'altro; ma anche maggior sicurezza per l'ospite che ha meno paura di cadere e farsi male;
- minor sovraccarico per l'operatore: meno sovraccarico per la schiena dell'operatore e minor rischio di incorrere in infortuni sul lavoro dovuti a movimenti bruschi o sbagliati durante la movimentazione;
- minor dolore per il paziente: durante le movimentazioni alcuni ospiti con limitazioni fisiche si lamentavano per il dolore, con questo sistema, risultano più sereni e meno doloranti;
- miglior manovrabilità: è più gestibile da manovrare, meno pesante da trasportare e anche nelle camere più strette non c'è più la necessità di spostare i letti e/o altri arredi nella stanza che impedivano lo spostamento.

SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE

Il sistema di valutazione del personale è un passaggio molto importante per la cooperativa perché parte dai punti di debolezza per poter migliorare.

Il sistema di valutazione è stato prodotto dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario dal Responsabile del Risorse Umane e dal Consiglio di Amministrazione.

È un sistema di valutazione permanente delle prestazioni del personale sia a tempo indeterminato che determinato ed afferma che ha tre finalità principali:

- migliorare le prestazioni del personale utilizzando la valutazione come stimolo al miglioramento delle prestazioni;
- favorire la crescita professionale del personale attraverso interventi di sviluppo (affiancamento, mobilità interna, autoformazione, addestramento, etc.);
- disporre di informazioni per la gestione delle risorse umane (mobilità interna, piani di carriera, etc.).

La valutazione delle prestazioni è un fondamentale strumento di gestione aziendale:

- a disposizione dei responsabili per gestire i propri collaboratori diretti;

- a disposizione dei collaboratori per avere un rapporto corretto, professionale e motivante con la propria Azienda;
- a disposizione della direzione generale e di quella sanitaria per pianificare la gestione del personale nel suo complesso.

L'oggetto della valutazione è unicamente la prestazione individuale di lavoro, cioè il contributo dato dalla persona nell'arco di tempo considerato.

La valutazione dei Responsabili è effettuata dal Direttore Generale con cadenza semestrale, mentre la valutazione del restante personale è effettuata dal Direttore Generale, dal responsabile risorse umane coadiuvato dal responsabile del settore di riferimento del personale valutato con cadenza annuale.

La valutazione del Direttore Generale è effettuata dal Consiglio di Amministrazione con cadenza annuale.

Il Processo di valutazione si articola attraverso:

- il colloquio di valutazione
- i feedback informali
- l'ufficializzazione della valutazione

con l'utilizzo di apposite schede di valutazione.

RSA APERTA

Il servizio di RSA Aperta è finalizzato a migliorare la qualità di vita delle persone fragili, favorendo la loro permanenza a domicilio, attraverso interventi qualificati mirati a sostenere il mantenimento delle capacità residue delle persone beneficiarie e rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni.

Tale misura, inoltre, offre un sostegno al caregiver nell'espletamento dell'attività di assistenza assicurata dallo stesso attraverso interventi mirati.

Le prestazioni erogabili, successivamente illustrate, vengono definite entro i limiti massimi stabiliti dalla delibera regionale n. 7769/2018; la persona, pertanto, può beneficiare della Misura RSA Aperta senza oneri o costi di compartecipazione.

La misura si rivolge a:

- Persone con demenza: presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora Centri per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD).
- Anziani non autosufficienti: età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%, con o senza indennità di accompagnamento.

Pre-condizione per poter fruire di tale servizio è la presenza di una figura di riferimento/caregiver (familiare o professionale) che presta assistenza

nell'arco della giornata o della settimana al destinatario degli interventi.

Possono beneficiare della Misura esclusivamente i cittadini residenti in Regione Lombardia.

Le prestazioni, la durata e la frequenza previste dalla Misura Rsa Aperta sono differenziate e variabili in relazione allo stato di bisogno della persona rilevato con la Valutazione Multidimensionale e devono tenere conto dei vincoli e delle indicazioni stabilite da Regione Lombardia.

Le macro-aree d'intervento sono due; di seguito, a titolo esemplificativo, si riportano alcune delle prestazioni erogabili:

1) Interventi per persone affette da demenza certificata:

- Stimolazione cognitiva;
- Consulenza alla famiglia e interventi di sostegno per la gestione dei disturbi di comportamento;
- Supporto psicologico al caregiver;
- Stimolazione/mantenimento delle capacità motorie;
- Igiene personale completa;
- Sostegno in caso di disturbi del comportamento;
- Consulenza ed addestramento alla famiglia/caregiver per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi;
- Riabilitazione motoria;
- Nursing;
- Problematiche di malnutrizione/disfagia;
- Mantenimento capacità residue e prevenzioni danni terziari;
- Ricoveri di sollievo.

2) Interventi rivolti ad anziani non autosufficienti:

- Mantenimento delle abilità residue;
- Consulenza ed addestramento alla famiglia/caregiver per la protesizzazione degli ambienti abitativi;
- consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative ad alimentazione;
- consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative all'igiene personale;
- interventi al domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del caregiver.

Le prestazioni previste dalla Misura 4 sono gratuite e non comportano costi aggiuntivi per la persona, salvo in caso di richiesta di periodi di residenzialità attraverso i ricoveri di sollievo.

I ricoveri di sollievo sono previsti solo per le persone affette da Demenza certificata, la durata è

secondaria al grado della Demenza (massimo 15 giorni annui per la demenza lieve, massimo 30 giorni annui per la demenza di grado moderato, severo e grave).

ACCREDITAMENTO CENTRO VITA AGLI ANNI

Il Centro Vita agli Anni, fin dalla sua apertura nel 2015, era solamente autorizzata ad operare da Regione Lombardia. Il nuovo servizio RSA Aperta prevede, tra gli altri indicatori, la possibilità che l'RSA nel momento del bisogno metta a disposizione un posto letto autorizzato ed accreditato per un periodo limitato agli utenti del servizio RSA Aperta. Al fine di non perdere l'opportunità di proseguire con questo nuovo servizio, che ha permesso la capienza piena del CDI, e al fine di poter partecipare a future possibili contrattualizzazioni con la Regione Lombardia, Genesi ha ritenuto utile ed indispensabile esperire la pratica di accreditamento del Centro Vita agli Anni con esito positivo.

TRASFORMAZIONE DI UN NUCLEO RSA IN NUCLEO ALZHEIMER

Regione Lombardia nel corso del 2019 ha previsto la possibilità di riconoscere nuovi nuclei Alzheimer dedicati per l'accoglienza in RSA di persone affette da demenza con gravi problemi comportamentali, privilegiando detto modello organizzativo rispetto ai posti letto ordinari. Genesi, individuando come nucleo adatto il nucleo rosso A ubicato a piano terra, ha partecipato alla manifestazione di interesse bandita da Regione Lombardia ottenendo il riconoscimento dei nuovi posti derivanti dalla conversione di posti letto ordinari già accreditati e a contratto.

Sono stati necessari lavori e nuovi assetti organizzativi per rendere il nucleo operativo e nello specifico:

- tinteggiatura di tutto il nucleo, camere e porte comprese, al fine di rendere l'ambiente più confortevole possibile per le persone affette da demenza;
- creazione di un giardino Alzheimer protetto;
- dotazione di un idoneo sistema di sicurezza anti-fuga, con porta allarmata prevista di codice all'accesso e all'uscita del nucleo stesso;
- individuazione degli ospiti presenti in tutta la struttura che abbiano patologia di Alzheimer e/o demenza tali da richiedere le cure di un nucleo protetto e successivo loro trasferimento nel nucleo A;
- individuazione del personale ASA che opera all'interno del nucleo A..

L'espletamento della pratica di autorizzazione in Regione Lombardia ha avuto esito positivo.

RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO LAVANDERIA E POTENZIAMENTO SERVIZIO MANUTENZIONE

Essendo Genesi una cooperativa dinamica e attenta alle nuove esigenze sia degli ospiti che degli operatori ha provveduto nel corso del 2019 a riorganizzare e/o ampliare il servizio di lavanderia e manutenzione.

Servizio lavanderia

La riorganizzazione del servizio prevede:

- organico formato da n. 5 operatrici con un totale ore settimanali da inquadramento di n. 108 ed 1 tirocinante);
- tutte le operatrici saranno addette in simultanea a stiro e macchine;
- apertura al pubblico di n. 78 ore settimanali del servizio compreso il sabato;
- punti di forza: abbattimento rischio movimenti ripetitivi (ogni lavoratore alterna l'utilizzo delle macchine e dello stiro), ciclo produttivo equilibrato su sei giorni lavorativi (acquistando anche una maggior quantità di biancheria di ricambio), ripartizione equa delle mansioni, ampliamento dell'orario di apertura del servizio al pubblico, risparmio energetico (operando fino alle 20 si utilizzerebbero le fasce di consumo di energia agevolata) ottimizzazione ciclo stiro/macchine, riconoscimento meritocratico e riassento banca ore (aumentando l'inquadramento a due operatrici che hanno dimostrato disponibilità negli anni riequilibrando così la loro banca ore.

Servizio manutenzione

L'obiettivo del servizio di manutenzione è il continuativo mantenimento in efficienza delle strutture, degli impianti e delle attrezzature attraverso verifiche periodiche, manutenzioni programmate costanti ed interventi di ripristino e/o riparazione - ordinaria e straordinaria.

Il programma è definito tenendo in considerazione:

- Gli adempimenti previsti dalla normativa;
- Le prescrizioni delle ditte costruttrici degli impianti/attrezzature;
- La sicurezza degli ospiti e delle persone.

La corretta attuazione degli interventi di manutenzione, programmati o d'emergenza, è di fondamentale importanza, oltre che per conservare intatto il patrimonio dei comuni, ma anche quale parte integrante delle attività necessarie a garantire la sicurezza all'interno delle strutture gestite da Genesi

La conservazione, manutenzione e sicurezza degli immobili, degli impianti e delle attrezzature, viene garantita attraverso le seguenti attività:

1. Manutenzione ordinaria programmata
2. Manutenzione ordinaria riparativa;
3. Manutenzione ordinaria programmata - impianti;
4. Manutenzione ordinaria/straordinaria riparativa - impianti;
5. Manutenzione di emergenza;
6. Manutenzione aree verdi;
7. Manutenzione strutturale.

La RSA diventando sempre più vetusta ha reso necessario un implementazione del comparto manutentivo inserendo un nuovo Responsabile Manutenzioni e un nuovo addetto a tempo pieno, in sostituzione dei precedenti dimissionari.

Il nuovo progetto tiene in considerazione una pianificazione attenta ed oculata degli interventi, e delle relative tempistiche nonché la gestione completa del verde.

SEZIONE B: STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

a) Informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto:

Ai sensi dall'articolo 4 dello statuto (che si riporta integralmente) approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20/09/2007,

La Cooperativa ha per oggetto lo svolgimento di attività sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali, educative, assistenziali e formative.

Nell'ambito delle proprie finalità socio-sanitarie la cooperativa intende realizzare principalmente servizi per anziani, individuando come territorio di riferimento prioritario quello dei Comuni della Franciacorta, e comunque all'interno della Provincia di Brescia; può essere, qualora ne ricorrano i presupposti, ampliato o circoscritto mediante apposita delibera motivata dell'Assemblea dei soci. Entro tale ambito territoriale è impegnata a realizzare tutte le possibili forme di integrazione con le diverse espressioni della società civile e della pubblica amministrazione, proponendosi come struttura di riferimento imprenditoriale e democraticamente partecipata per la risposta in forma comunitaria ed efficiente ai bisogni dei cittadini soprattutto anziani.

In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente in proprio o per terzi:

- *residenze sanitarie assistenziali per persone autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze protette;*
- *attività e servizi di assistenza medica specialistica, infermieristica, socio-assistenziale e di riabilitazione, a carattere domiciliare e presso centri gestiti in proprio e/o in convenzione con enti pubblici o privati;*
- *servizi, centri e ambulatori di riabilitazione;*
- *centri diurni, ambulatori infermieristici, day hospital finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dello stato di salute;*
- *attività di formazione, consulenza e ricerca;*
- *attività di sensibilizzazione, informazione, prevenzione ed educazione sanitaria per la popolazione al fine di renderla consapevole e disponibile ai problemi sanitari ed in generale alle tematiche sulla salute e attenzione sull'accoglienza delle persone in stato di bisogno;*
- *attività ricreative, culturali e di animazione;*
- *attività di turismo sociale, gestione di*

soggiorni climatici e termali, piscine;

- *attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate, affermazione dei loro diritti;*
- *segretariato sociale;*
- *somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nelle varie forme consentite dalla legge, nonché l'allestimento di punti vendita della cooperazione sociale;*
- *gestione di mense aziendali per anziani e non, soggetti svantaggiati, anche attraverso servizi domiciliari.*

Nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria, come attività comunque non prevalenti, necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi, e per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgimento di attività che la legge riserva a imprese o enti in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi od elenchi.

La cooperativa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale e socio-sanitaria, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in albi.

La cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta dei prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso tassativamente vietata la raccolta di risparmio tra il pubblico sotto ogni forma.

La cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione, per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31 gennaio 1992 n.59 e norme modificative ed integrative; potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa.

L'organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

b) Forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo:

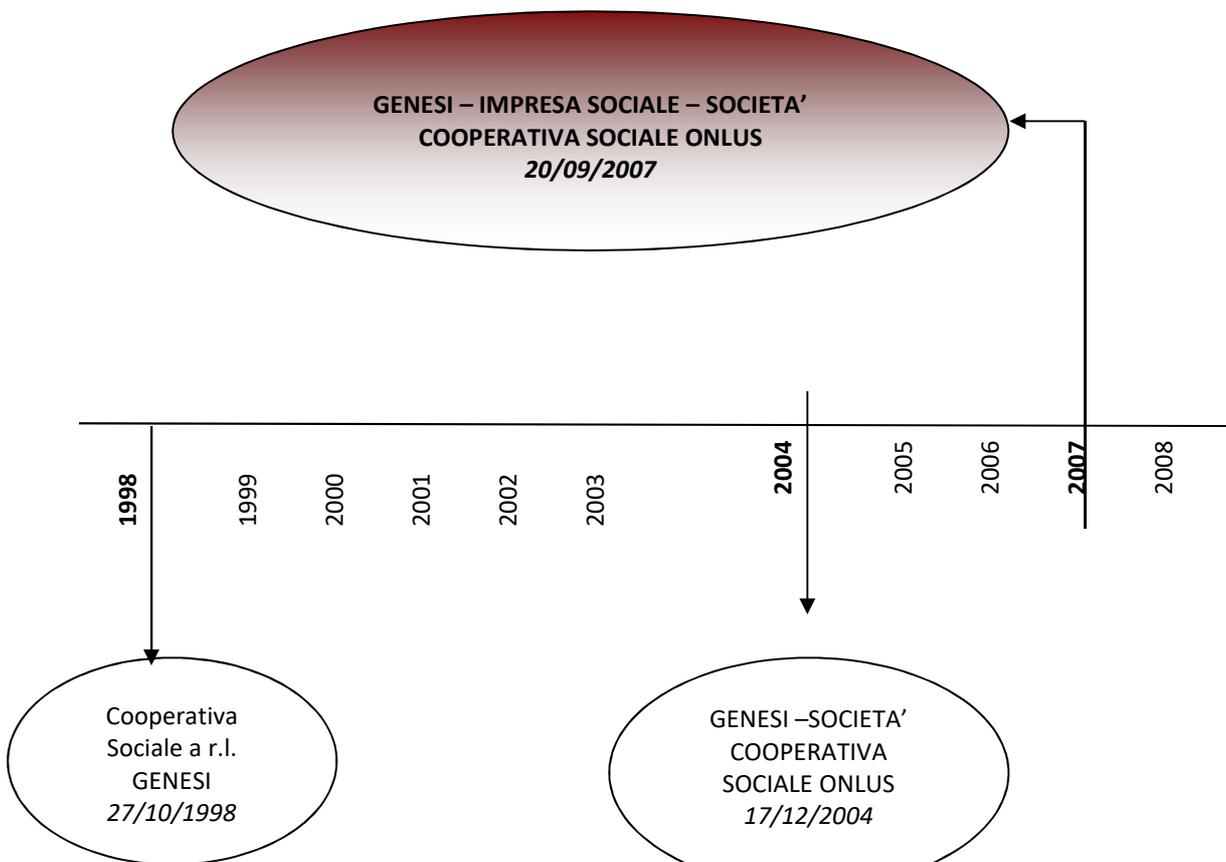
Come evidenziato dall'articolo 1 dello statuto approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20/09/2007,

"E' costituita la società cooperativa sociale denominata:

GENESI – IMPRESA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"

Genesi ha avuto le seguenti modifiche relative all'articolo 1 dello statuto:

- **27/10/1998 articolo 1 dello statuto:**
"E' costituita la "Cooperativa Sociale a r.l. GENESI"
- **17/12/2004 articolo 1 dello statuto:**
*"E' costituita la società cooperativa sociale denominata:
GENESI –SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"*



c) previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo dell'ente:

Come si evince dall'articolo 29 dello statuto approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29/09/2007, gli ORGANI SOCIALI sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Collegio dei Sindaci, se nominato;
- L'Organo di Controllo Contabile, se nominato;

Ai sensi dell'art. 30 dello statuto (che si riporta integralmente) – **Assemblee**

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R. o altro mezzo di comunicazione idoneo a garantire la prova dell'avvenuta ricezione, individuato dal Consiglio di Amministrazione, e inviato almeno otto giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima. In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto, tutti gli amministratori e i sindaci effettivi, se nominati.

Tuttavia ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Ai sensi dell'art. 31 dello statuto (che si riporta integralmente) – **Funzioni dell'Assemblea**

L'assemblea ordinaria:

- 1) *approva il bilancio, destina gli utili e ripartisce i ristorni;*
- 2) *procede alla nomina degli amministratori;*
- 3) *procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;*
- 4) *determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;*
- 5) *approva i regolamenti interni;*
- 6) *delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;*
- 7) *eroga, compatibilmente alla situazione economica dell'impresa, i trattamenti economici ulteriori di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 della Legge n.142 del 2001;*
- 8) *approva il regolamento di cui all'art. 6 della Legge n.142 del 2001;*
- 9) *definisce il piano di crisi aziendale e le misure per farvi fronte, secondo quanto previsto dall'art. 6 lett. e) dalla Legge n.142 del 2001;*

- 10) *delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.*

Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 27.

L'assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongano alla loro approvazione, facendone domanda scritta agli amministratori.

In questo ultimo caso, la convocazione deve avere luogo senza ritardo e comunque non oltre venti giorni dalla data della richiesta.

La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 36 dello statuto (che si riporta integralmente) – **Consiglio di Amministrazione**

La cooperativa è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'assemblea dei soci, nei limiti di legge solo tra i soci. Il numero dei componenti, che dovrà essere dispari, è stabilito dall'assemblea prima di procedere alla nomina.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; possono rimanere in carica per più mandati consecutivi, in conformità alle norme di legge.

Il Consiglio elegge al suo interno il presidente ed il vice presidente.

Ai sensi dell'art. 37 dello statuto (che si riporta integralmente) – **Compiti del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'art. 2365 comma secondo del codice civile.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia

di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, e/o a terzi, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il consiglio di amministrazione determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega; può sempre impartire direttive agli organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella delega.

Ai sensi dell'art. 42 dello statuto (che si riporta integralmente) – **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'assemblea.

Devono essere nominati dall'assemblea anche due sindaci supplenti.

Il presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Essi sono rieleggibili.

La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

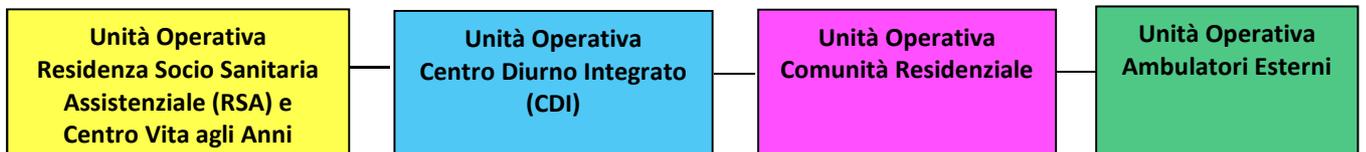
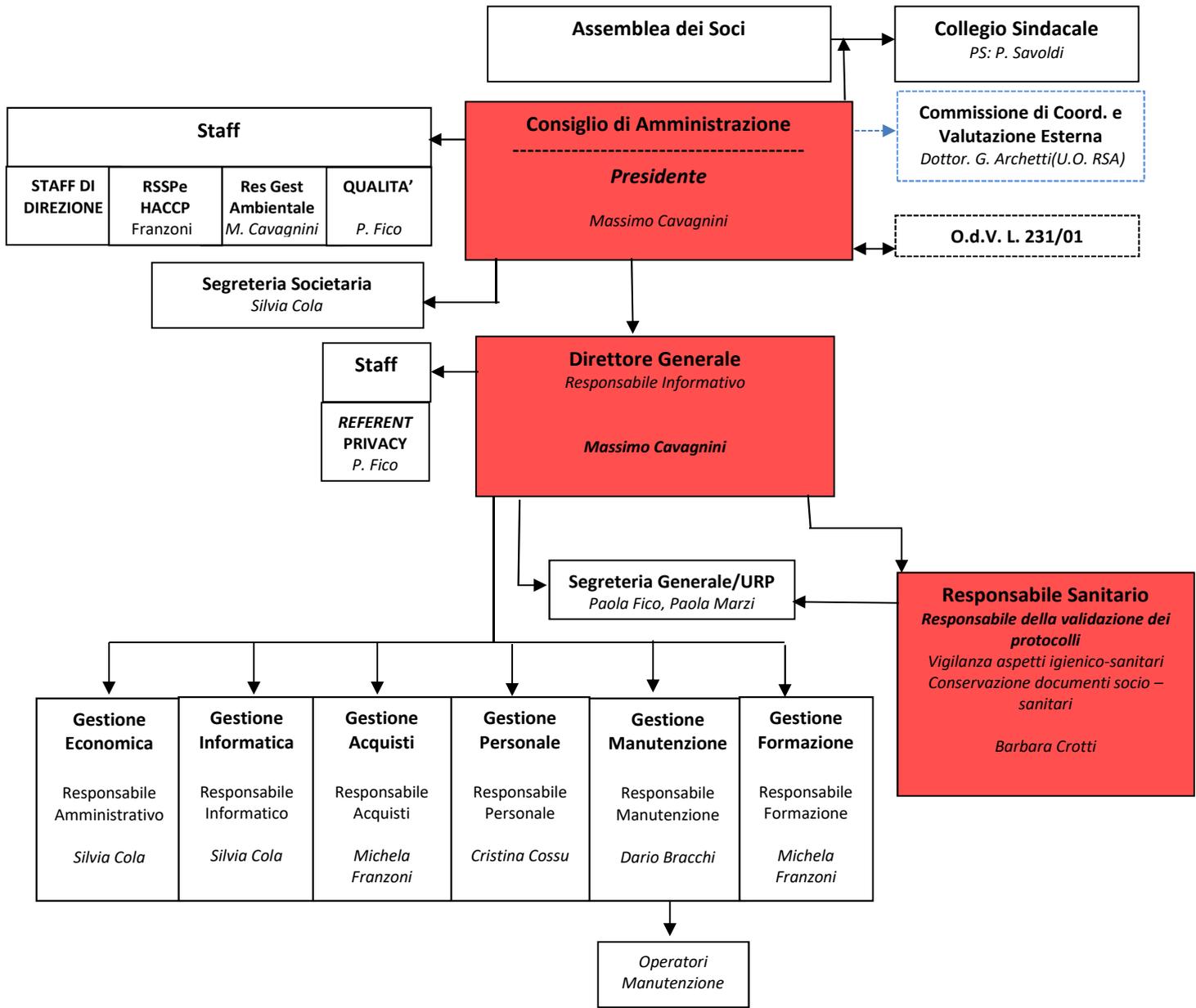
Il Collegio Sindacale, quando nominato, esercita anche il controllo contabile a condizione che sia integralmente composto da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Ai sensi dell'art. 43 dello statuto (che si riporta integralmente) – **Controllo contabile**

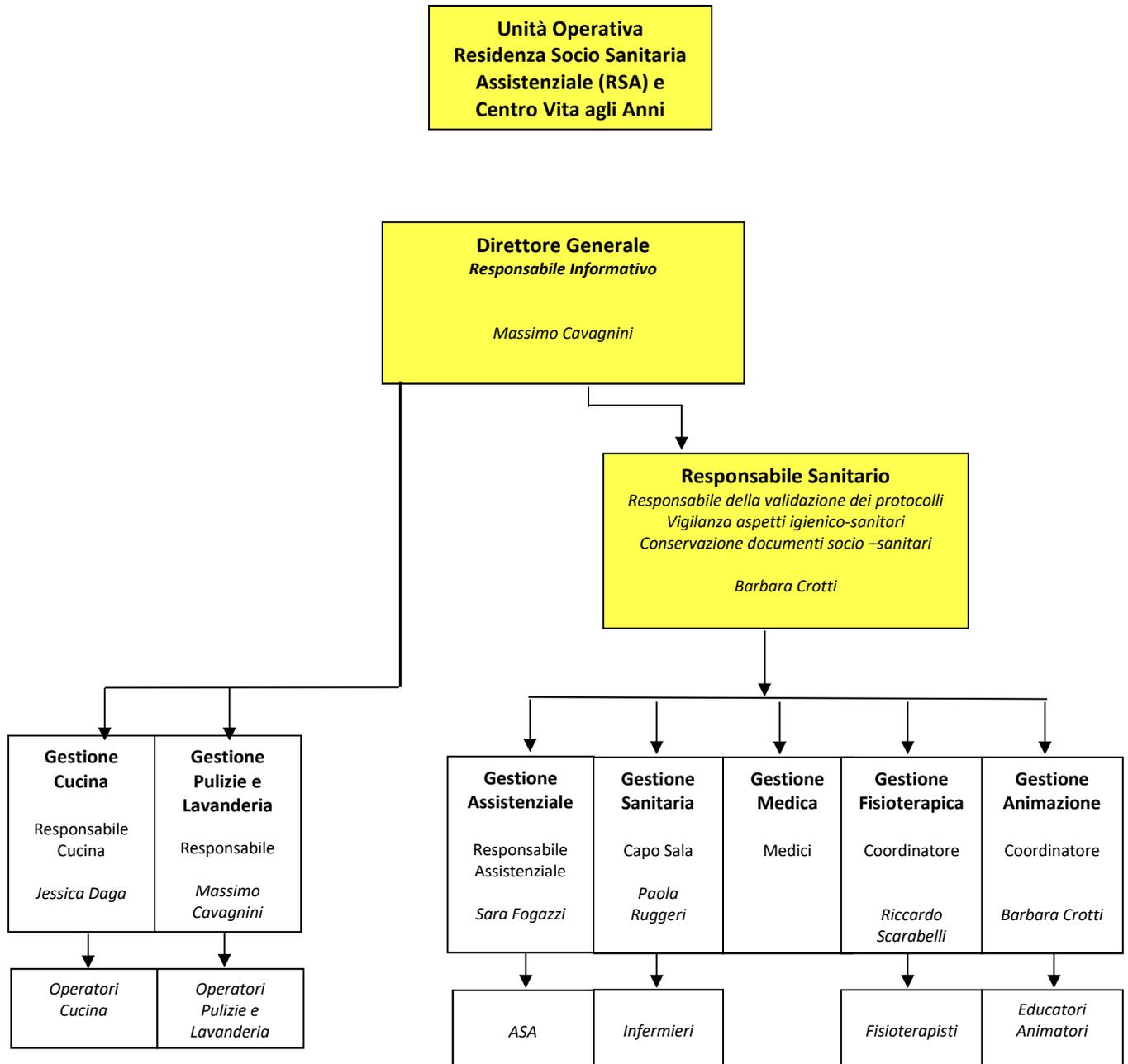
Nel caso in cui non sia stato nominato il Collegio Sindacale o che questo non sia costituito integralmente da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, il controllo contabile sulla società, quando obbligatorio per legge, o comunque deliberato dall'assemblea dei soci, è esercitato ai sensi dell'art. 2409 bis comma primo del codice civile.

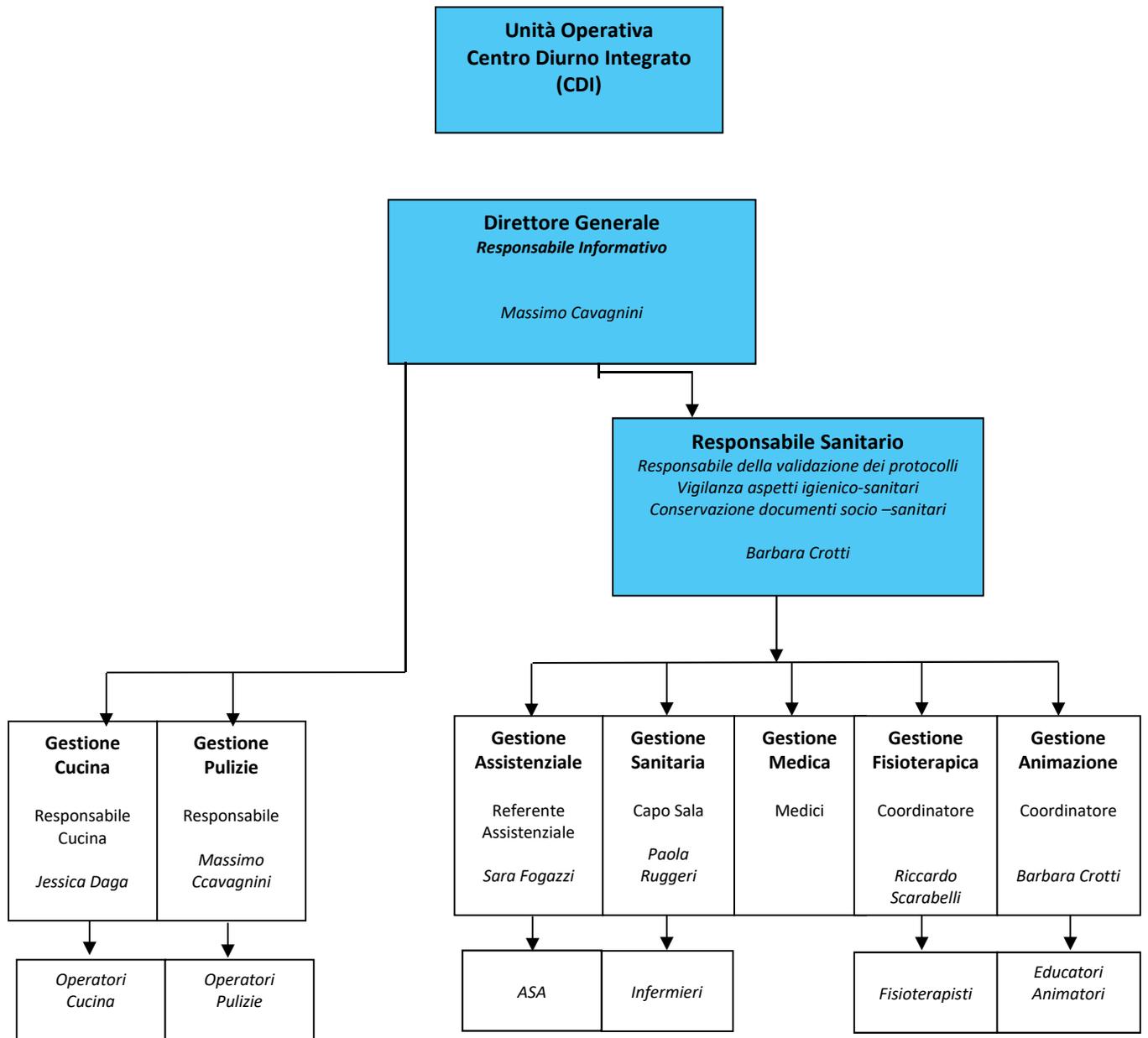
Rappresentiamo, inoltre, le risorse umane

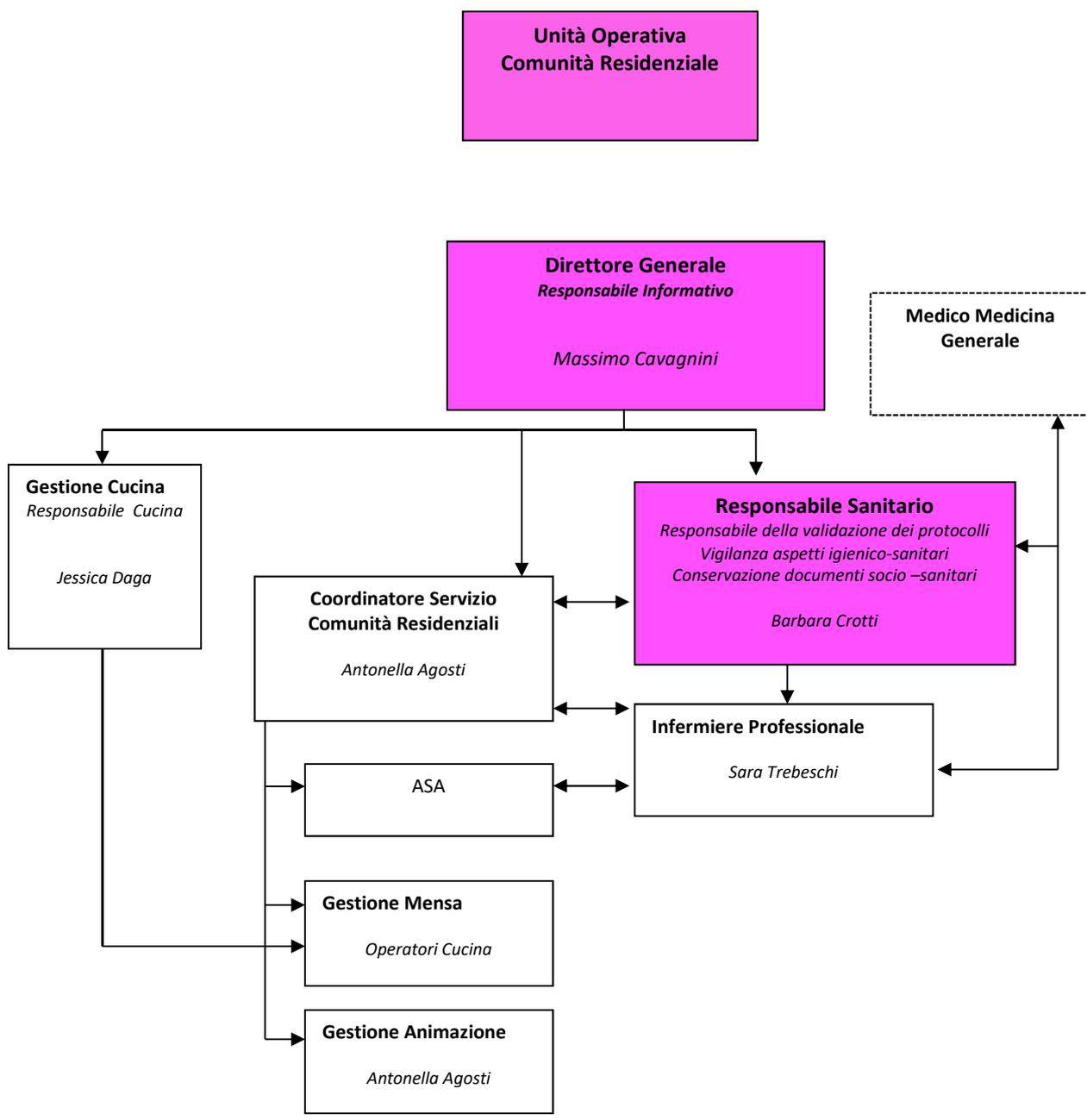
riportando l'organigramma Aziendale vedi punto O



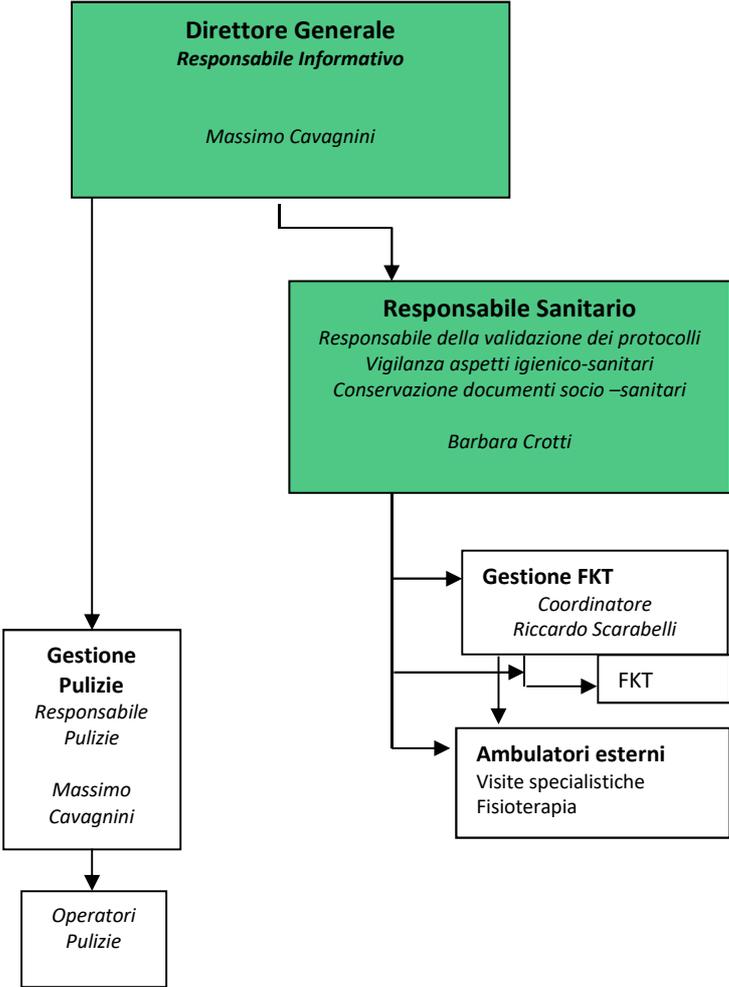
Di seguito gli organigrammi delle 4 unità Operative







**Unità Operativa
Ambulatori Esterni**



E' presente un organo, esterno, di controllo dell'attività svolta da GENESI in RSA e nello specifico:

Ai sensi dell'art. 18 della convenzione per l'affidamento della RSA (che si riporta integralmente) – **Commissione di Coordinamento e Valutazione**

Il Comune di Rodengo Saiano e Genesi costituiscono una Commissione di Coordinamento e Valutazione composta dal responsabile della "Concessionaria" e dal Direttore Sanitario della Casa di Riposo, dal Sindaco del Comune di Rodengo Saiano o suo delegato, da n. 2 rappresentanti degli ospiti o delle loro famiglie, e da n. 6 rappresentanti dei Comuni convenzionati di cui due del Comune di Rodengo Saiano, tra i quali uno con funzione di Coordinatore. La commissione ha il compito di valutare periodicamente, il grado di soddisfazione delle esigenze degli ospiti, anche mediante sopralluoghi all'interno della "Struttura", di formulare indicazioni per il miglioramento della gestione e dell'assistenza e di determinare le rette per gli ospiti non residenti nei Comuni non convenzionati.

Nel caso in cui i Comuni rilevino gravi inadempienze circa l'esecuzione della convenzione, la commissione verrà chiamata ad esanimare le doglianze e ad esprimere un parere.

d) modalità seguite per la nomina degli amministratori:

Ai sensi dall'art. 36 dello statuto, Il Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di consiglieri variabile da 3 a 9, è eletto dall'assemblea dei soci, nei limiti di legge, solo tra i soci. Non è ammesso il voto segreto (art. 34 dello statuto). Il CDA attualmente in carica è stato eletto dall'assemblea dei soci in data 21/04/2017.

e) particolari deleghe conferite agli amministratori:

Come da verbale del CDA del 15/06/18 le deleghe attribuite al Presidente, sono le seguenti:

- sottoscrizione di contratti e convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- partecipazione alle gare d'appalto;
- gestione dei rapporti con gli Istituti di Credito sia per la firma delle normali operazioni bancarie sia per la stipula modifica e risoluzione di contratti di finanziamento a breve medio lungo termine con i sopra citati Enti finanziatori sia pubblici che privati;
- rappresentare la Cooperativa nei rapporti istituzionali con enti ed interlocutori pubblici o privati, in particolare per tutto quanto riguarda i rapporti politico strategici e di sviluppo;
- ruolo di datore di lavoro e relative funzioni;

- avrà compiti relativi alla gestione della sicurezza, in ottemperanza alla L. 81.

Allo stesso nel ruolo di Direttore Generale sono affidate i seguenti compiti operativi dal 1 agosto 2018:

- potrà impegnare la cooperativa in contratti di fornitura di beni e servizi, in convenzioni con Enti o ditte private, associazioni, Fondazioni o cooperative ad esclusione degli Enti pubblici, nonché nei contratti di ricovero degli ospiti di tutte le strutture gestite da Genesi. Impegni rientranti nell'ordinaria amministrazione della cooperativa;
- assumere il ruolo di Responsabile di tutti i trattamenti dei dati personali che vengono posti in essere dalla società cooperativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679;
- sarà Responsabile dell'organizzazione e della gestione delle strutture di GENESI, rispettando sempre lo statuto, la mission ed il codice etico, inoltre responsabile verso tutti gli organi di controllo dell'ottemperanza agli standard gestionali e strutturali dei servizi, alle normative cogenti in tema di lavoro comprese le relazioni Sindacati;
- sarà il Responsabile Informativo secondo quanto richiesto dalla DGR 2569/14;
- manterrà i rapporti operativi con tutti gli interlocutori istituzionali e non, coinvolti nei servizi offerti da Genesi;
- potrà gestire autonomamente le spese necessarie per il buon funzionamento delle strutture rispettando il budget relativo ai servizi che il CdA approva annualmente, mentre per tutto quanto non è previsto in quel documento, dovrà richiedere l'approvazione e l'autorizzazione alla spesa dal CdA;
- renderà conto del suo operato e delle decisioni prese direttamente al Consiglio di Amministrazione e periodicamente lo informerà dell'andamento complessivo dei servizi;
- coordinerà tutti i responsabili delle strutture e dei servizi con idonei strumenti.

Per tutti i compiti sopra indicati, tutti rientranti nell'ordinaria amministrazione Il Presidente nonché Direttore Generale dovrà riferire periodicamente al Consiglio di Amministrazione.

La delega della firma delle normali operazioni bancarie sui conti correnti intestati a Genesi Impresa Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus sono conferite al Presidente Massimo Cavagnini ed

anche alla Vicepresidente Silvia Cola disgiuntamente fra loro.

f) per gli enti di tipo associativo informazioni sui soci dell'ente con indicazione del numero dei soci iscritti, con distinzione tra persone fisiche e giuridiche, dei soci dimessi o esclusi dall'ente;

La compagine sociale al 31 dicembre 2019 è composta da:

N	Soci Volontari Persone Fisiche	Data iscrizione libro soci	Quota sottoscritta
1	Gheda Flavio	29/07/15	€ 780,00
2	Maiolo Angelo	28/03/12	€ 4.151,28
TOTALE			€ 4.931,28

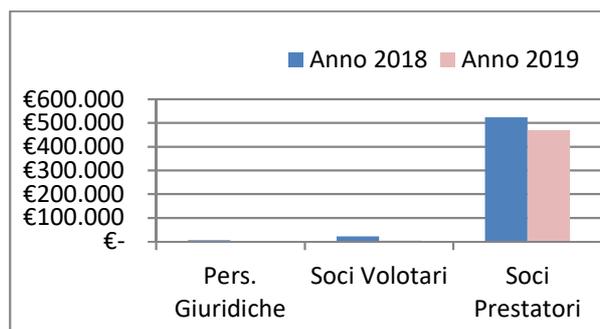
N	Soci Prestatori Persone Fisiche	Data iscrizione libro soci	Quota sottoscritta
3	Agosti Antonella	29/11/12	€ 3.949,64
4	Amrani Zrifi Abir	16/7/19	€ 500,00
5	Aradori Verusca	12/04/03	€ 8.864,46
6	Arseniuk Marta	30/03/12	€ 6.805,04
7	Assoni Rosalia	27/01/09	€ 8.348,00
8	Babic Milja	29/04/03	€ 12.861,39
9	Balbi Adele	31/03/03	€ 8.864,46
10	Baronio Hilary	03/11/12	€ 5.839,78
11	Belotti Alba	19/09/03	€ 8.793,54
12	Bona Delia	17/12/15	€ 1.976,79
13	Bonetta Katia	31/12/18	€ 500,00
14	Botticini Rossana	27/10/15	€ 2.210,00
15	Bracchi Dario	16/7/19	€ 500,00
16	Cavagnini Massimo	17/11/10	€ 500,00
17	Cetrangolo Fabrizia	27/10/15	€ 2.071,15
18	Chaves da Cunha Leilane	17/12/15	€ 2.000,58
19	Chelaru Mihaela Georgiana	09/01/17	€ 1.000,00
20	Chiariello Rosanna	27/01/09	€ 8.098,57
21	Cirrito Mimma	29/04/03	€ 8.619,25
22	Cola Silvia	04/11/02	€ 12.864,46
23	Colella Maria Luisa	18/01/18	€ 500,00

24	Cominelli Marianna	11/12/09	€ 7.848,00
25	Concardi Aurelio	29/11/12	€ 4.651,28
26	Consoli Maria Angela	19/09/03	€ 8.853,01
27	Crotti Barbara	15/12/06	€ 12.213,71
28	Daga Jessica	29/11/12	€ 3.508,76
29	Del Prete Agata	01/11/19	€ 500,00
30	Di Giacomo Maria Carmen	16/7/19	€ 500,00
31	Dieac Constantin	27/01/09	€ 8.348,00
32	Drazenovic Marina	29/10/13	€ 3.548,00
33	Ferica Nicoleta	27/01/09	€ 8.348,00
34	Ferrari Monica	29/04/03	€ 8.864,46
35	Fico Paola	31/03/03	€ 8.844,13
36	Focardi Simona	17/12/15	€ 1.967,20
37	Fogazzi Sara	27/10/15	€ 2.047,37
38	Franzoni Michela	27/10/04	€ 12.864,46
39	Gennari Eleonora	30/03/12	€ 6.348,00
40	Ghidoni Francesca	16/7/19	€ 500,00
41	Gjuzi Mirela	09/01/17	€ 1.000,00
42	Gonzini Carla	29/01/14	€ 3.648,00
43	Guerini Ilaria	17/12/15	€ 1.943,76
44	Gueye Mariama	02/10/08	€ 7.106,93
45	Gurin Irina	03/11/12	€ 4.860,60
46	Kurtovic Mirnesa	10/09/10	€ 6.403,36
47	Lai Angela	09/01/17	€ 997,26
48	Lazzaroni Mirella	09/01/17	€ 1.000,00
49	Lombardi Monica	27/07/12	€ 4.785,70
50	Luppi Sonia	27/07/12	€ 4.785,70
51	Marchetti Cinzia	29/11/12	€ 4.848,00
52	Marelli Luigina	27/01/09	€ 12.113,10
53	Marenzi Valentina	29/01/14	€ 3.648,00
54	Martac Aurelia	27/01/09	€ 8.348,00
55	Marzi Antonella	04/11/16	€ 1.592,05
56	Marzi Paola	21/05/09	€ 11.848,00
57	Masserdotti Giulia	17/12/15	€ 2.000,58
58	Micheli Cristina	27/10/15	€ 2.023,59

59	Migliorati Maria Assunta	27/07/12	€ 4.785,70
60	Moladori Fiorella	27/10/15	€ 2.210,00
61	Mometto Daniela	29/10/13	€ 3.648,00
62	Negrini Simona	27/10/15	€ 2.210,00
63	Nembrini Paola	09/01/17	€ 1.000,00
64	Nesci Lucia	29/01/14	€ 3.636,18
65	Nicolosi Maria Giuseppa	31/03/03	€ 7.109,75
66	Orizio Angelo	09/01/17	€ 1.000,00
67	Orlandi Marilena	03/03/16	€ 1.930,00
68	Otelli Luigina	31/03/03	€ 12.864,46
69	Patuzzo Michele	09/01/17	€ 1.000,00
70	Pavia Leandro	15/12/06	€ 8.848,00
71	Pedrali Roberta	29/10/13	€ 3.648,00
72	Pezzotti Emanuela	27/01/09	€ 8.348,00
73	Poli Alessia	27/01/09	€ 8.302,79
74	Presti Simona	15/06/18	€ 500,00
75	Ragni Debora	1/1/19	€ 500,00
76	Reboldi Katia	09/01/17	€ 994,52
77	Ripamonti Rosa	03/05/05	€ 8.848,00
78	Rocchi Alessandra	1/8/19	€ 500,00
79	Rubagotti Marina	27/10/15	€ 2.047,37
80	Ruggeri Paola	29/11/12	€ 3.743,10
81	Ruiu Maria A.	29/11/12	€ 4.690,47
82	Ruiz Valle Alberto	12/04/03	€ 8.812,30
83	Samine Nada	23/11/19	€ 500,00
84	Scarabelli Riccardo	31/3/14	€ 3.462,83
85	Schin Maria	30/07/18	€ 500,00
86	Scurtu Mihaela	28/01/15	€ 2.190,82
87	Sgobio Caterina	03/03/16	€ 1.930,00
88	Sheshi Aklina	15/06/18	€ 500,00
89	Skarpsno Marit	31/03/03	€ 8.864,46
90	Spinace Mirela	27/01/09	€ 8.348,00
91	Spineanu Ionela	29/10/13	€ 3.648,00
92	Sulmina Blerta	23/01/17	€ 984,93
93	Tirnovan Gabriela	31/05/12	€ 5.848,00

94	Tomas Curiaux Damiana	27/10/15	€ 2.210,00
95	Trebeschi Sara	1/1/19	€ 500,00
96	Trombetta Ileana	29/07/15	€ 2.169,13
97	Uberti Pierangela	29/04/03	€ 8.844,79
98	Vavassori Emanuela	17/12/15	€ 1.976,79
99	Verzeletti Maruska	16/7/19	€ 500,00
100	Vigorelli Daniela	1/11/19	€ 500,00
101	Viola Cinzia	28/03/12	€ 4.651,28
102	Zaharia Ramona	1/1/19	€ 500,00
103	Zani Luigi	28/03/12	€ 4.545,12
104	Zani Roberta	27/07/12	€ 4.785,70
105	Zanotti Nadia	17/12/15	€ 1.965,28
106	Zidi Maher B. Bechir	27/01/09	€ 8.348,00
107	Zola Elena	27/10/15	€ 2.210,00
TOTALE			€ 470.033,89

Nel corso dell'anno 2019, il Consiglio di Amministrazione ha valutato la coerenza e i requisiti necessari come da oggetto dello Statuto di Genesi, relativamente all'ammissione di n. 11 soci prestatori, ed ha preso atto delle espresse volontà di dimissioni di n. 9 soci prestatori, nonché ha cancellato dalla base sociale ai sensi dell'articolo 20 dello statuto n. 1 socio persona giuridica e n. 6 soci volontari.



Dal grafico si evince una diminuzione del capitale sociale in quanto i soci dimessi detenevano una quota di capitale sociale aumentata della quota di ristorni che negli anni sono stati erogati.

Soci al 31.12.2019 divisi per età e sesso

Età	Uomini	Donne	Totale
Dai 18 ai 30	3	8	11
Dai 31 ai 50	2	60	62
Oltre i 51	8	26	34
Totale	13	94	107

g) relazione sintetica della vita associativa, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell'anno, del numero dei soci partecipanti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i soci sono stati coinvolti;

Nel corso dell'anno 2019 l'assemblea dei soci si è riunita n. 2 volte:

- **Riunione Assembleare del 20/02/19** per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. budget 2019;
2. piano investimenti;
3. andamento della cooperativa;
4. varie ed eventuali.

Su un totale di n. 113 soci iscritti al libro soci, in questa assemblea erano presenti n. 75 soci (di cui n. 56 presenti e n. 19 per effetto di delega).

- **Riunione Assembleare del 06/05/19** per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 e delibere inerenti e conseguenti;
2. approvazione Bilancio Sociale 2018;
3. nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso per attività di vigilanza legale e revisione contabile del Collegio Sindacale;
4. varie ed eventuali.

Su un totale di n. 107 soci iscritti al libro soci, in questa assemblea erano presenti n. 68 soci (di cui n. 49 presenti e n. 19 per effetto di delega).

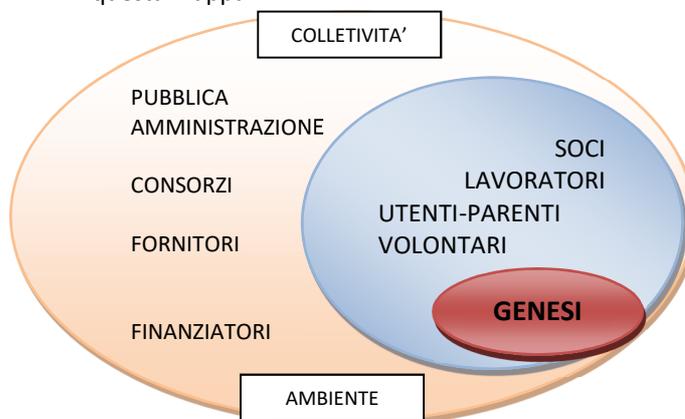
h) mappa dei diversi portatori di interesse con indicazione del tipo di relazione che lega l'impresa sociale alle singole categorie;

Con il termine portatori di interessi si intendono individuare persone, organizzazioni e comunità, che influiscono direttamente nelle attività dell'impresa o che ne subiscono direttamente o indirettamente gli effetti.

Nel suo percorso di gestione responsabile, GENESI interagisce e coinvolge tutti i suoi interlocutori, interni (soci, lavoratori, utenti-parenti e volontari) ed esterni (pubblica amministrazione, consorzi,

fornitori e finanziatori) e, nei confronti di ciascuno di essi, si assume dei precisi impegni.

Il presente Bilancio Sociale, riporta le principali informazioni riguardanti i rapporti d'interscambio tra GENESI e i portatori di interessi rappresentati in questa mappa.



SOCI: L'operato della cooperativa, improntato al rispetto delle peculiarità individuali, si sviluppa attraverso la valorizzazione delle capacità e la partecipazione attiva dei soci. Essi si distinguono in soci persone giuridiche, soci volontari e soci prestatori. Il loro operato è l'elemento essenziale su cui si fonda l'azione della cooperativa. L'attenzione al rapporto con i soci consente all'organizzazione di individuare opportunità e criticità promuovendo adeguate azioni per garantire la qualità del servizio erogato.

LAVORATORI: sono tutti coloro che intrattengono una relazione di subordinazione o di collaborazione che comporti l'esistenza di un rapporto gerarchico.

UTENTI-PARENTI: sono i primi beneficiari dei servizi erogati, gli utenti direttamente e i loro parenti indirettamente.

VOLONTARI: sono tutti coloro che, iscritti alle associazioni di volontariato del territorio, prestano le loro capacità sia in termini di tempo che in termini di operatività, a sostegno della qualità della vita degli utenti.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: è rappresentata dalle Amministrazioni Comunali, dagli organi Regionali e dalle Agenzie di Tutela della Salute Locali, e dagli enti pubblici quali INAIL, INPS ecc..

CONSORZI: sono i consorzi Nazionali, Territoriali e Provinciali a cui la cooperativa aderisce sia in forma di partecipazione societaria sia in forma di quota associativa.

FORNITORI: sono tutti i fornitori di beni e servizi, materie prime, macchinari e attrezzature, e sono un elemento essenziale per una migliore erogazione dei servizi. Genesi ha attivato in ottemperanza alla normativa UNI EN ISO 9001:2015, una banca dati per la gestione e il controllo dei fornitori critici. Questi ultimi vengono periodicamente valutati in relazione a specifici parametri quali: affidabilità,

conformità alla norme vigenti, costo, condizioni di pagamento, caratteristiche tecniche, tempi di consegna, sopporto e risoluzione di problemi.

FINAZIATORI: Ubi Banca SPA, Cassa Padana, e CGM FINANCE sono gli Istituti di Credito con i quali la Cooperativa opera e condivide i valori etici e sociali.

COLLETTIVITA': rappresenta la comunità locale con cui Genesi si relaziona, le scuole e più in generale l'intera società civile con cui l'Impresa ha o potrebbe avere relazioni di scambio.

AMBIENTE: è inteso sia come contesto territoriale nel quale l'Impresa svolge la propria attività, sia come contesto ecologico allargato, potenzialmente influenzabile dalle attività di GENESI. In relazione a ciò nel corso del 2018 GENESI ha ottenuto la certificazione ambientale 14001:2015.

Le azioni intraprese da GENESI nei confronti dei portatori di interesse sono esplicitate nei punti successivi di questa sezione (dal punto M al punto T) e nella sezione C punti D ed E del presente Bilancio Sociale.

i) compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali – elettive o non – nell'impresa sociale;

L'Assemblea dei Soci in data 21/04/2017 ha approvato all'unanimità come compenso degli Amministratori l'impegno di euro 0.00, di conseguenza l'importo erogato è nel corso dell'anno 2019 è stato pari a euro zero.

l) compensi, a qualunque titolo corrisposti, a soggetti eventualmente incaricati del controllo contabile;

L'Assemblea dei Soci in data 06/05/2019 ha approvato all'unanimità per il triennio 2019-2021 l'impegno massimo di € 18.290,00 quale compenso complessivo destinato al Collegio Sindacale, di cui € 10.000,00 per attività di revisore legale e € 8.290,00 per attività di Collegio Sindacale.

I compensi, per l'anno 2019, erogati al Collegio Sindacale sono i seguenti:

- Presidente del Collegio Sindacale pari € 7.956 annui totali compresi di cassa professionale
- N. 2 Sindaci Effettivi pari a € 10.816 annui totali compresi di cassa professionale

m) indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti dell'ente con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro;

I dipendenti di Genesi sono inquadrati secondo le norme del Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali, integrato con:

- La contrattazione di secondo livello per quanto afferisce alla nuova turnazione del personale assistenziale introdotta il 01.01.2018

I dipendenti sono divisi internamente per figura professionale in: (anno 2019 comprensivo di ristoranti)

Figure Professionali	N. dip.	Retribuz. Lorda Min	Retribuz. Lorda Max
Amministrativi Direttori/Medici	8	19.027	97.577
Infermieri Fisioterapisti Animatori	20	1.127	52.036
Asa	57	3.101	29.803
Asa Centro Vita agli Anni	24	84	29.397
Add. Pulizie e Manutentori	8	4.658	25.920
Add. Lavanderia	8	816	22.978
Personale Gottolengo	17	93	24.908
Personale Cucina	10	4.299	36.445
Totale	Numero 152 operatori		

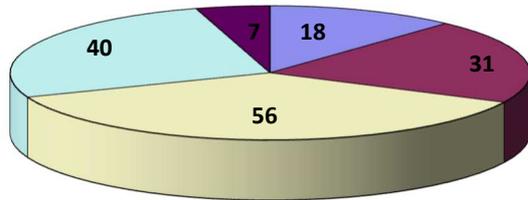
La differenza del range tra il valore minimo ed il valore massimo delle retribuzioni da lavoro dipendente per figura professionale, dipende da diversi fattori quali:

- Inquadramento orario e di livello
- Scatti di anzianità e superminimi
- Assenze prolungate per malattia, infortuni, aspettative e/o maternità
- Assegni familiari, L. 104, L. 151
- Reperibilità festiva, notturna e diurna
- Salti di riposo
- Numero ore lavorate e ore straordinarie
- Giorni lavorati

N. Dipendenti Tempo Indeterminato	126	Part time	Full Time
		108	18
N. Dipendenti Tempo Determinato	26	Part time	Full Time
		24	2

FASCE D'ETA' DEI DIPENDENTI

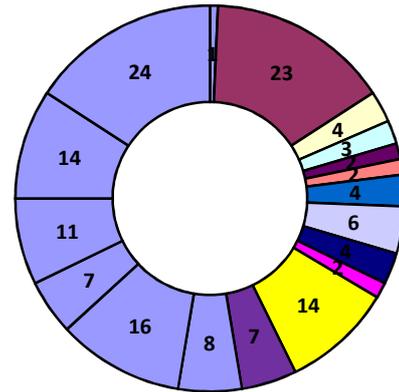
Fascia d'età	N. dipendenti
20 - 30	18
31 - 40	31
41 - 50	56
51 - 60	40
61 - 70	7
TOTALE	152



■ 20-30 ■ 31-40 ■ 41-50 ■ 51-60 ■ 61-70

ANZIANITA' DI SERVIZIO DEI DIPENDENTI

Anzianità di servizio in anni	N. Dipendenti
20	1
16	23
15	4
14	3
13	2
12	2
11	4
10	6
9	4
8	2
7	14
6	7
5	8
4	16
3	7
2	11
1	14
0	24
TOTALE	152



n) compensi corrisposti per prestazione di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente, con distinta evidenza di valore della retribuzione e tipologia del contratto;

Genesi per svolgere le proprie attività si avvale anche di Liberi Professionisti e nello specifico di (anno 2019 comprensivo di ristorini):

Figura Profession	N. Liberi Profess.	Retrib. Lorda Min	Retrib. Lorda Max
Medico	6	208	36.224
Animatori /FKT/cucin a	6	446	12.605
Totale	Numero 12 liberi professionisti		

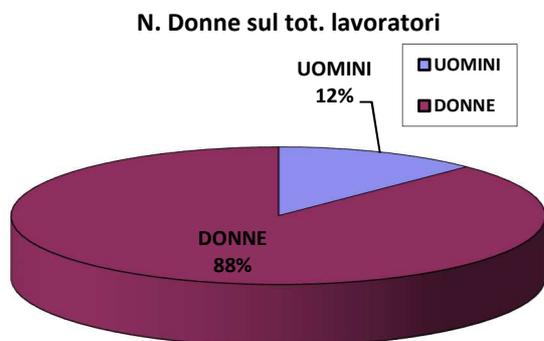
La differenza del range tra il valore minimo ed il valore massimo dei compensi da libero professionista per figura professionale, dipende da diversi fattori quali:

- Inquadramento orario
- Gettone di presenza
- Gettoni per visite necroscopiche
- Reperibilità festiva, notturna e diurna

o) numero di donne sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia del contratto di lavoro;

Distribuzione dell'occupazione per sesso:
(dipendenti e liberi professionisti anno 2019)

Figure Professionali	N. Dip.	Uomini	%	Donne	%
Amministrativi Direttori Medici	14	5	36	9	64
Infermieri Fisioterapisti Animatori	25	7	28	18	72
Asa	57	2	4	55	96
Asa Centro Vita agli Anni	24	0	0	24	100
Add. Pulizie e Manutentori	8	3	38	5	62
Add. Lavanderia	8	0	0	8	100
Personale Gottolengo	17	0	0	17	100
Personale Cucina	11	3	27	8	73
TOTALE	164	20	12	144	88



Si seguito vi diamo ulteriori informazioni atte a specificare meglio la tipologia e la frequenza da parte dei lavoratori.

Lavoro straordinario al 15% dei dipendenti nel 2019

Figure Professionali	N. dip.	N. ore totali	N. ore pro capite	Media settiman
Amministrativi Direttori/Medici	8	0	0	0
Infermieri Fisioterapisti Animatori	20	38	1,90	0,73
Asa	57	513,5	9	9,9
Asa Centro Vita agli Anni	24	152	6,33	2,9
Add. Pulizie e Manutentori	8	7,5	0,93	0,14
Add. Lavanderia	8	0	0	0
Personale Gottolengo	17	0	0	0
Personale Cucina	10	7	0,7	0,13
Totale	152	718	4,72	13,8

Lavoro straordinario al 27% dei dipendenti nel 2019

Figure Professionali	N. dip	N. ore totali	N. ore pro capite	Media settiman
Amministrativi Direttori/Medici	8	40,5	5,06	0,77
Infermieri Fisioterapisti Animatori	20	100,5	5,02	1,93
Asa	57	1659,63	29,11	31,91
Asa Centro Vita agli Anni	24	586,66	24,44	11,28
Add. Pulizie e Manutentori	8	2	0,25	0,03
Add. Lavanderia	8	59	7,37	1,13
Personale Gottolengo	17	449,17	26,42	8,63
Personale Cucina	10	359,84	35,98	6,92
Totale	152	3.257	21,42	62,63

Lavoro straordinario al 30% dei dipendenti nel 2019

Figure Professionali	N. dip	N. ore totali	N. ore pro capite	Media settim
Amministrativi Direttori/Medici	8	1	0,12	0
Infermieri Fisioterapisti Animatori	20	29,5	1,47	0,56
Asa	57	271,5	4,76	5,22
Asa Centro Vita agli Anni	24	116	4,83	2,23
Add. Pulizie e Manutentori	8	0,5	0,06	0
Add. Lavanderia	8	4	0,5	0,07
Personale Gottolengo	17	3	0,17	0,05
Personale Cucina	10	5	0,5	0,09
Totale	152	430	2,8	8

Lavoratori stranieri:

N. totale Lavoratori	N. Lavoratori extracomunitari	% Stranieri sul totale lavorat
152	24	15,78 %

Numero e durata degli infortuni anno 2019 e anno 2018:

ANNO 2019		ANNO 2018	
N. Infortuni sul lavoro	Durata in giorni	N. Infortuni sul lavoro	Durata in giorni
5	85	7	218

p) imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro in cui l'impresa sociale abbia partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione. Nel caso di gruppi di imprese sociali, tenuti a redigere e a depositare i documenti contabili ed il bilancio sociale in forma consolidata, indicazione delle singole di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento;

Genesis ha iscritto nel proprio stato patrimoniale le seguenti partecipazioni:

- CGM Finance Società Cooperativa Sociale per € 10.582,28

- Sol.co Brescia Consorzio di Cooperative Sociali per € 1.500,00
- Inrete.it Consorzio di Cooperative Sociali per € 26.500,00
- Cooperfidi Italia per € 250,00
- Alborea Società Cooperativa Sociale Onlus per € 56.000,00 (inserita nel fondo svalutazione partecipazione per intero importo)

Nello specifico gli enti partecipati svolgono le seguenti attività:

CGM Finance Società Cooperativa Sociale

E' nata dall'esigenza di avere un sistema finanziario consortile che, nel pieno rispetto della nuova normativa bancaria e finanziaria, fosse in grado di essere un efficace sostegno allo sviluppo della cooperazione. Le principali attività svolte sono:

- attività finanziaria infragruppo: CGM Finance può esercitare attività di finanziamento rivolta in via esclusiva agli associati, raccoglie risparmio sia attraverso il prestito soci, sia attraverso linee di credito e finanziamenti ottenuti da enti finanziari no profit e da istituti di credito ordinari.
- attività immobiliare: è un'attività finalizzata all'acquisto, vendita, ristrutturazione e locazione di immobili destinati a cooperative sociali ed a consorzi di cooperative sociali.

Servizi di consulenza: CCM Finance attua un'opera di consulenza finanziaria ed economica personalizzata ai suoi associati.

Pre-istruttoria di finanziamenti bancari: grazie ad accordi stipulati con Banca Popolare Etica e con BCC Cassa Padana, è in grado di offrire condizioni vantaggiose riguardo a finanziamenti erogati direttamente dalle banche.

Sol.co Brescia Consorzio di Cooperative Sociali

SOLCO, ossia la congiunzione fra "Solidarietà" e "Cooperazione"; concetti che stanno alla base dell'agire quotidiano del consorzio e delle cooperative ad esso associate. L'estensione BRESCIA rappresenta la localizzazione di appartenenza provinciale che il consorzio e le cooperative associate hanno inteso darsi nella gestione delle attività sociali ed imprenditoriali.

E' un'agenzia strategica di sviluppo, che basa il proprio agire organizzativo e di politica sociale sul modello del "campo di fragole", piccole e medie realtà, dinamiche, collegate tra loro, in grado di comunicare, di crescere in sintonia per:

- favorire una forte condivisione di valori e di missione
- distribuire e capitalizzare processi e modelli di crescita culturale

- realizzare un continuo processo di accentramento e decentramento per progettare, realizzare, armonizzare e verificare il proprio operato.

E' un sistema a rete, che si autoregola che progetta i propri meccanismi correttivi e di cambiamento, attivando relazioni competitive positive.

L'area servizi del consorzio SOLCO Brescia fornisce, in una logica di sussidiarietà, consulenze e supporti tecnici e formativi nei seguenti ambiti: contabilità e bilanci, servizio civile volontario, formazione e orientamento al lavoro, servizio "certificazione sistema qualità", servizio finanza agevolata.

Inrete.it Consorzio di Cooperative Sociali

Il Consorzio **InRete.it** nasce mediante un processo di spin-off dal Consorzio Sol.co. Brescia, per promuovere i diritti sociali dei cittadini attraverso lo sviluppo di una rete di imprese sociali fortemente radicate sul territorio dell'Ovest bresciano. Attualmente vi aderiscono cooperative sociali sia di tipo A che di tipo B presenti sul territorio identificato. Il Consorzio **InRete.it**, strumento della moderna imprenditoria sociale, si pone come interlocutore privilegiato delle Amministrazioni Locali per instaurare partnerships strategiche finalizzate alla realizzazione di un moderno sistema di Welfare Community. Il Consorzio sente altresì la necessità di intessere dei rapporti con l'imprenditoria for profit, con la quale si potrà realizzare un'efficace intesa al fine di uno scambio reciproco, in modo che si possano professionalizzare le persone in stato di svantaggio presenti nelle cooperative.

Senza dimenticare l'appartenenza al mondo del sociale ove l'individuo con i suoi bisogni rimane centrale in ogni azione d'intervento; senza scordare che la crescita della società civile si misura anche sulle concrete possibilità di promozione umana offerte alle singole persone emarginate.

Cooperfidi Italia

Nove cooperfidi regionali del movimento cooperativo hanno sottoscritto a Roma, il 16/12/2009, l'atto di fusione con il quale danno vita al "Cooperfidi Italia", consorzio nazionale di garanzia fidi promosso dalle tre principali centrali cooperative, Agci, Confcooperative e Legacoop.

Oltre a Fidicooptoscana hanno aderito al progetto del Cooperfidi nazionale le seguenti strutture: Cooperfidi Molise, Confcooperfidi Lombardia, Confircoop Lombardia - Veneto, Cooperfidi Calabria, Cooperfidi Campania, Cooperfidi Emilia Romagna, Fidicoop Lazio, Umbria Fidi.

La fusione nasce con l'obiettivo di dare una risposta utile alle esigenze e ai bisogni finanziari delle imprese cooperative e di diventare loro partner nella costruzione di opportunità di sviluppo di fronte ai vincoli normativi e alle difficoltà finanziarie. Cooperfidi Italia aumenta le capacità di

accesso al credito delle imprese socie, diversifica il rischio su base settoriale e territoriale, genera importanti economie di scala nei costi operativi, offre prodotti e servizi omogenei a tutte le imprese, anche quelle del Mezzogiorno, mediante la possibilità di trasferire le migliori esperienze collaudate su base regionale.

Alborea Società Cooperativa Sociale Onlus

Alborea è una Società Cooperativa sociale di tipo B, costituita nel 2016, che opera nel settore della ristorazione, mediante figure professionali di alto livello; la cooperativa, rispondendo alla propria mission aziendale, cura la formazione e l'inserimento nel mondo lavorativo di persone svantaggiate, prevalentemente detenuti a fine pena. Il nome della società ricorda l'Alba, simbolo di un nuovo inizio e di una nuova possibilità di vita per chi esce dal carcere. Per i soci della cooperativa il nome richiama la sfida per un'originale iniziativa imprenditoriale, ma anche l'atteggiamento deciso, pieno di costanza e di impegno, che viene chiesto a tutti quanti partecipano al successo dell'impresa.

La forza della società è lo stretto legame fra due aspetti fondamentali per un'attività di questo genere: la corretta sostenibilità economica e la vocazione sociale, che si esprime attraverso gli inserimenti lavorativi.

q) imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro che abbiano nell'impresa sociale partecipazioni a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione. Analogamente a quanto previsto al punto p), per caso di gruppi di imprese sociali, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento;

Non si rilevano imprese che hanno partecipazioni in Genesi.

r) principali reti e collaborazioni attive con enti pubblici, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro ed altre imprese commerciali, specificando la natura del rapporto e delle intese;

GENESI ha instaurato e mantenuto negli anni le collaborazioni con:

- **ATS:** i servizi RSA, CDI e Centro Vita agli Anni gestiti da GENESI sono autorizzati al funzionamento, e accreditati dalla Regione Lombardia e ATS, pertanto quest'ultima ha il compito di effettuare verifiche periodiche di vigilanza e controllo sul mantenimento degli

standard richiesti. Inoltre, avendo aderito per quanto afferisce alla RSA, alla lista unica d'attesa gestita dalla ASST territoriale, i nostri nuovi ospiti vengono selezionati, indirizzati e seguiti dall'ASST stessa fino al momento dell'ingresso nella nostra RSA. Incontri periodici con l'ATS per il Piano di Zona (riferito alla legge 328), strumento fondamentale di programmazione delle politiche sociali e sanitarie, con la partecipazione di tutti i soggetti interessati. Anche il servizio della Comunità Residenziale per Anziani "Villa Giuseppina" di Gottolengo è soggetto ad ispezioni da parte dell'ATS in quanto è un servizio che rientra in un programma di sperimentazione della Regione Lombardia.

- **Comuni proprietari:** vengono mantenuti i rapporti istituzionali con i 5 Comuni Proprietari della RSA (Castegnato, Ome, Paderno Franciacorta, Provaglio d'Iseo e Rodengo Saiano). Inoltre essi hanno costituito una commissione di coordinamento e valutazione (vedi punto C sezione B).
- **Confcooperative:** è la principale organizzazione, giuridicamente riconosciuta, di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali. Promuove lo sviluppo, la crescita e la diffusione della cooperazione. Alle cooperative che operano secondo mutualità e senza fini di speculazione privata, l'art. 45 della Costituzione riconosce una "funzione sociale". Pertanto ne promuove e favorisce la diffusione prevedendo però gli "opportuni controlli" per assicurarne carattere e finalità mutualistiche. A Confcooperative, il Ministero dello Sviluppo economico, delega l'esercizio della revisione per le cooperative associate. GENESI è sottoposta a ispezione annuale, ed è tenuta al versamento di un contributo obbligatorio. Alla revisione la legge attribuisce la funzione di accertamento della natura mutualistica, anche attraverso la verifica della gestione amministrativo-contabile, dell'assenza di scopi di lucro e della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali o di altra natura. La revisione è altresì finalizzata a fornire suggerimenti e consigli per migliorare la gestione e il livello di democraticità interna.
- **Consorzio SOL.CO BRESCIA:** è il consorzio provinciale delle cooperative sociali. È un'agenzia strategica di sviluppo, che basa il proprio agire organizzativo e di politica sociale su realtà dinamiche, collegate tra di

loro, in grado di crescere in sintonia. È un sistema di rete, che si autoregola che progetta i propri meccanismi correttivi e di cambiamento, attivando relazioni competitive positive.

- **Consorzio INRETE.IT:** è un consorzio di Cooperative sociali dell'ovest bresciano, sostiene e coordina le cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non. Esso opera nella prospettiva di una messa in comune delle percezioni del territorio e dei bisogni sociali che esso esprime.
- **UPIA:** Unione Provinciale Istituti per Anziani di Brescia, è un'associazione senza scopo di lucro che raggruppa gli enti che operano prevalentemente nel settore socio-assistenziale e socio-sanitario. Gli scopi dell'associazione sono: coordinare i problemi e le esigenze degli enti associati; rappresentare, patrocinare e difendere gli interessi della categoria; produrre una puntuale informazione sulle principali novità legislative riguardanti la categoria; e promuovere iniziative intese a quantificare ed aggiornare gli operatori del settore ad ogni livello.
- **BANCA CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO:** è una banca con sede a Leno (BS) in via Garibaldi n. 25, ha stipulato con GENESI una convenzione sulla gestione della Comunità Residenziale per Anziani "Villa Giuseppina" di Gottolengo, il cui proprietario dell'immobile è l'immobiliare "Villa Seccamani" di cui la Cassa Padana è il titolare.

s) totale dei volontari attivi nell'organizzazione nell'ultimo anno e tipo di impiego presso l'organizzazione, con indicazione del numero di coloro che sono entrati e usciti nel suddetto periodo;

Volontari	Al 01.01.19	Entrati	Usciti	Al 31.12.19
Maschi	9	5	0	14
Femmine	24	18	1	41
Totale	33	23	1	55

di cui appartenenti all'Associazione Anziani e Pensionati di Rodengo Saiano:

Volontari	Al 01.01.19	Entrati	Usciti	Al 31.12.19
Maschi	2	5	0	7
Femmine	11	14	1	24
Totale	13	19	1	31

di cui appartenenti all'Associazione Irene Maria di Castegnato:

Volontari	Al 01.01.19	Entrati	Usciti	Al 31.12.19
Maschi	7	0	0	7
Femmine	13	4	0	17
Totale	20	4	0	24

Nel corso dell'anno 2019 n. 6 studenti delle scuole superiori hanno scelto di dedicare il loro tempo libero nelle attività di animazione con gli anziani, soprattutto nel periodo estivo. Questa esperienza ha prodotto anche la certificazione dei crediti scolastici. N. 1 studente ha redatto la tesi di laurea in fisioterapia e n. 1 volontario ha redatto un libro di ricette.

I volontari autorizzati ad attivarsi all'interno della RSA, appartengono ad associazioni territoriali (spesso iscritte all'Albo Regionale) hanno il compito di supportare le figure assistenziali ed il servizio di animazione nelle attività complementari di socializzazione e cura, nel rispetto delle procedure e delle indicazioni fornite dai referenti della RSA: Coordinatore servizio Animazione, Capo Sala, Responsabile Assistenziale, Educatori ed Animatori.

t) numero e tipologie dei beneficiari, diretti e indiretti, delle attività svolte;

Numero dei Beneficiari RSA anno 2019

RSA	Al 01.01.19	Entrati	Usciti	Al 31.12.19
Maschi	19	12	11	20
Femmine	80	31	32	79
Totale	99	43	43	99

Indicazione della classificazione Sosia degli ospiti assistiti in RSA nel 2018 e 2019

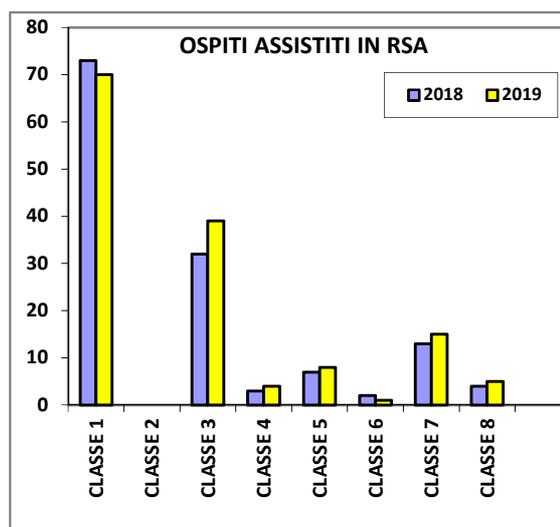
SOSIA	OSPITI ASSISTITI ANNO 2018	OSPITI ASSISTITI ANNO 2019
CLASSE 1	73	70
CLASSE 2	0	0
CLASSE 3	32	39
CLASSE 4	3	4
CLASSE 5	7	8
CLASSE 6	2	1
CLASSE 7	13	15
CLASSE 8	4	5
TOTALE	134	142

Il Sosia è la scheda di osservazione intermedia dell'assistenza erogata ad ogni ospite, individua e monitora il grado di "fragilità". Il Sosia è classificato secondo una scala decrescente, dove la classe 1 individua il grado di fragilità più grave mentre la classe 8 individua la fragilità più moderata.

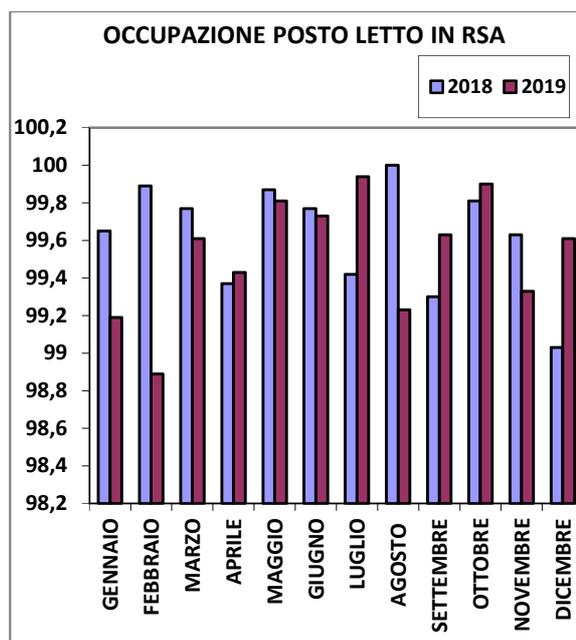
Percentuale di occupazione posto letto in RSA nel 2018 e 2019, rilevazione mensile

MESE	% OCCUPAZ. POSTO LETTO ANNO 2018	% OCCUPAZ. POSTO LETTO ANNO 2019
GENNAIO	99,65	99,19
FEBBRAIO	99,89	98,89
MARZO	99,77	99,61
APRILE	99,37	99,43
MAGGIO	99,87	99,81
GIUGNO	99,77	99,73
LUGLIO	99,42	99,94
AGOSTO	100	99,23
SETTEMBRE	99,30	99,63
OTTOBRE	99,81	99,9
NOVEMBRE	99,63	99,33
DICEMBRE	99,03	99,61
MEDIA	99,63	99,53

L'alto livello di saturazione è dovuto all'elevato numero di utenti in lista d'attesa che vedeva al 31/12/19 n. 402 utenti il lista d'attesa.



Dal grafico si evince la costante compromissione della fragilità dei nostri ospiti: infatti il 77% degli ospiti si stabilizza nelle prime tre classi Sosia.



Numero dei Beneficiari
del "Centro Vita agli Anni" anno 2019

Centro Vita agli Anni	Al 01.01.19	Entrati	Usciti	Al 31.12.19
Maschi	5	3	7	1
Femmine	14	11	6	19
Totale	19	14	13	20

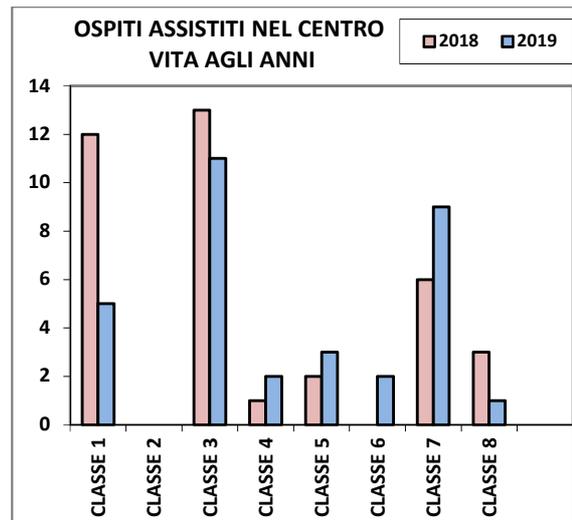
Indicazione della classificazione Sosia degli ospiti assistiti nel Centro Vita agli Anni nel 2018 e 2019

SOSIA	OSPITI ASSISTITI ANNO 2018	OSPITI ASSISTITI ANNO 2019
CLASSE 1	12	5
CLASSE 2	0	0
CLASSE 3	13	11
CLASSE 4	1	2
CLASSE 5	2	3
CLASSE 6	0	2
CLASSE 7	5	9
CLASSE 8	3	1
TOTALE	37	33

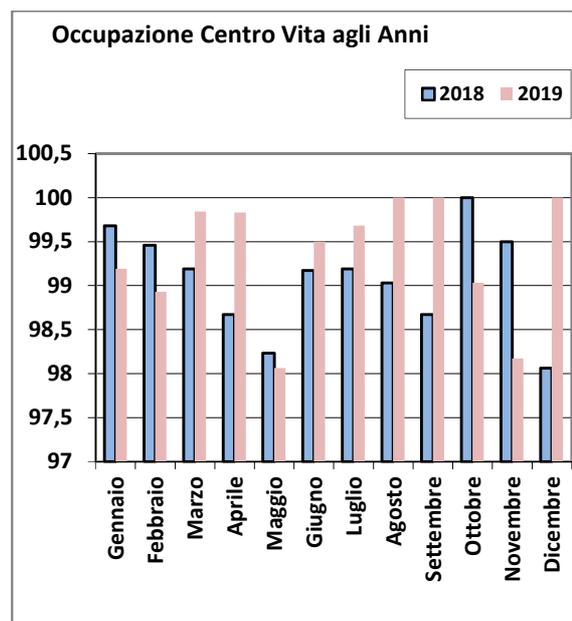
Percentuale di occupazione posto letto presso il Centro Vita agli Anni nel 2018 e 2019, rilevazione mensile

MESE	% OCCUPAZ. POSTO LETTO ANNO 2018	% OCCUPAZ. POSTO LETTO ANNO 2019
GENNAIO	99,68	99,19
FEBBRAIO	99,46	98,93
MARZO	99,19	99,84
APRILE	98,67	99,83
MAGGIO	98,23	98,06
GIUGNO	99,17	99,5
LUGLIO	99,19	99,68
AGOSTO	99,03	100
SETTEMBRE	98,67	100
OTTOBRE	100	99,03
NOVEMBRE	99,5	98,17
DICEMBRE	98,06	100
MEDIA	99,07	99,35

Si evidenzia una maggior occupazione del posto letto Centro Vita agli Anni nel 2019 rispetto al 2018.

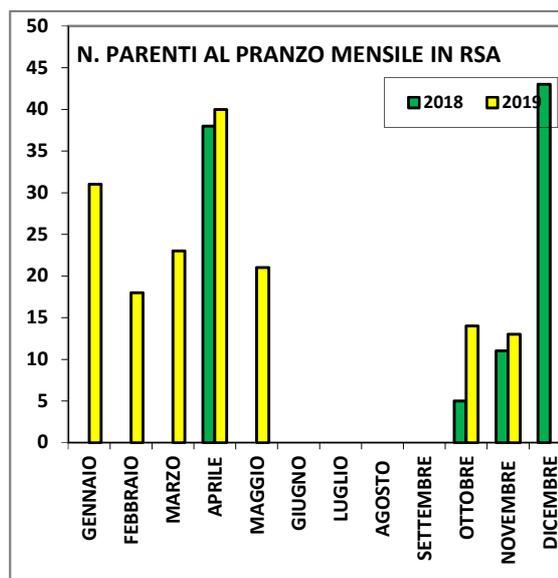


Dal grafico si evince una lieve diminuzione della compromissione della fragilità dei nostri ospiti nel 2019 rispetto al 2018.



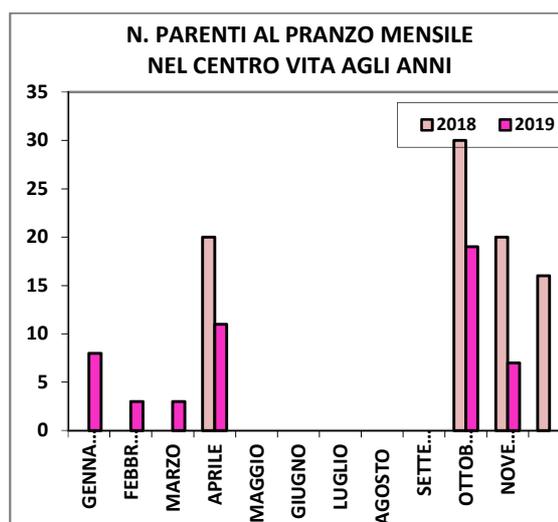
Numero di Beneficiari del servizio **Pranzo mensile con i parenti RSA** nel 2018 e 2019

MESE	ANNO 2018	ANNO 2019
GENNAIO	0	31
FEBBRAIO	0	18
MARZO	0	23
APRILE	38	40
MAGGIO	0	21
GIUGNO	0	0
LUGLIO	0	0
AGOSTO	0	0
SETTEMBRE	0	0
OTTOBRE	5	14
NOVEMBRE	11	13
DICEMBRE	43	0
MEDIA	97	160



Numero di Beneficiari del servizio **Pranzo mensile con i parenti Centro vita agli anni** nel 2018 e 2019

MESE	ANNO 2018	ANNO 2019
GENNAIO	0	8
FEBBRAIO	0	3
MARZO	0	3
APRILE	20	11
MAGGIO	0	0
GIUGNO	0	0
LUGLIO	0	0
AGOSTO	0	0
SETTEMBRE	0	0
OTTOBRE	30	19
NOVEMBRE	20	7
DICEMBRE	16	0
MEDIA	86	51



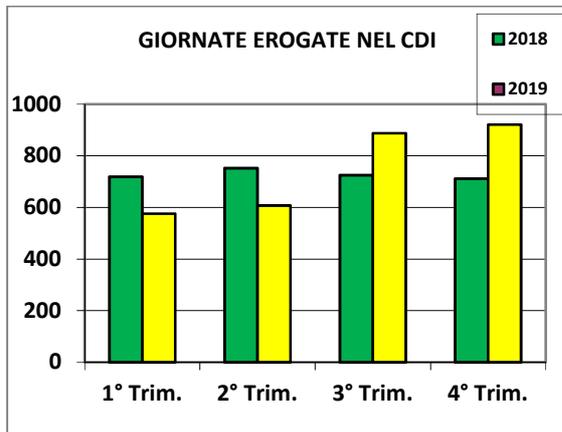
Dai grafici sopra esposti si evidenzia un aumento dei pranzi mensili nella RSA nel 2019 rispetto al 2018, e una diminuzione di quelli erogati al Centro Vita agli Anni.

Numero dei Beneficiari del CDI anno 2019

CDI	Al 01.01.19	Entrati	Usciti	Al 31.12.19
Maschi	4	4	3	5
Femmine	9	12	8	13
Totale	13	16	11	18

Giornate erogate nel CDI anno 2018 e 2019

TRIMESTRE	ANNO 2018	ANNO 2019
1 trimestre	719	576
2 trimestre	752	607
3 trimestre	725	887
4 trimestre	711	921
Totale	2.907	2.991



Dalle tabelle esposte si evidenzia nell'anno 2019 un aumento sia delle giornate erogate sia del numero totale degli ospiti.

Numero dei Beneficiari del POLIAMBULATORIO anno 2018 e anno 2019

SERVIZIO	ANNO 2018	ANNO 2019
Fisioterapico	22	19
Visite specialistiche	1	1

Il numero degli utenti che hanno usufruito sia nostro servizio fisioterapico che delle visite specialistiche cardiologiche è rimasto invariato nel 2019 rispetto al 2018.

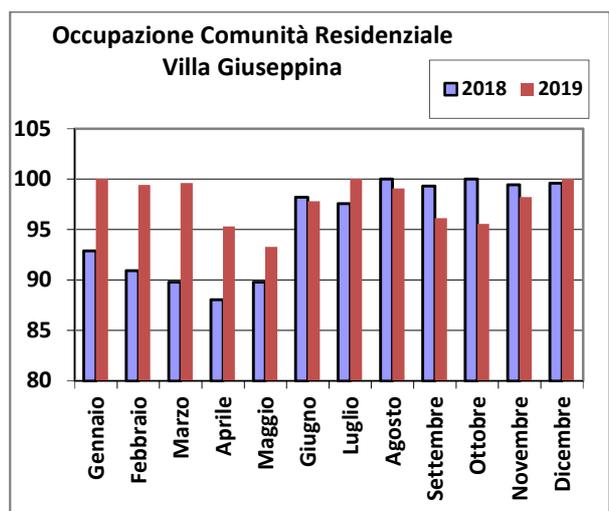
Il CDA, nel corso del 2019, ha valutato attentamente la commessa, ed ha affidato il compito al consigliere Scarabelli di rielaborare un progetto per il rilancio dei poliambulatori.

Numero dei Beneficiari della Comunità' Residenziale "VILLA GIUSEPPINA" di Gottolengo anno 2019

Villa Giuseppina	Al 01.01.19	Entrati	Usciti	Al 31.12.19
Maschi	7	2	2	7
Femmine	17	9	9	17
Totale	24	11	11	24

Percentuale di occupazione posto letto presso la Comunità Residenziale "Villa Giuseppina" di Gottolengo nel 2018 e 2019, rilevazione mensile

MESE	GG OCCUPAZ. POSTO LETTO ANNO 2018	GG OCCUPAZ. POSTO LETTO ANNO 2019
GENNAIO	92,88	100
FEBBRAIO	90,92	99,4
MARZO	89,78	99,6
APRILE	88,06	95,28
MAGGIO	89,78	93,28
GIUGNO	98,19	97,78
LUGLIO	97,58	100
AGOSTO	100	99,06
SETTEMBRE	99,31	96,11
OTTOBRE	100	95,56
NOVEMBRE	99,44	98,19
DICEMBRE	99,6	100
TOTALE	95,45	97,86



Dalle tabelle sopra esposte si evince nella Comunità Residenziale per Anziani "Villa Giuseppina" di Gottolengo, una aumento della percentuale di occupazione posto letto nel 2019 rispetto al 2018.

Numero dei Beneficiari
dell' "RSA Aperta" anno 2019

Centro Vita agli Anni	Al 01.01.19	Entrati	Usciti	Al 31.12.19
Maschi	0	8	2	6
Femmine	0	21	9	12
Totale	0	29	11	18

Il servizio RSA Aperta è un nuovo servizio introdotto nel mese di maggio 2019, come meglio descritto nella sezione A del presente bilancio sociale.

u) valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui l'ente e potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi.

I risultati sociali, economici e patrimoniali ottenuti nel corso del 2019 sono ritenuti nel complesso soddisfacenti sia da parte dei soci che dagli amministratori.

Ciò nonostante permangono per il futuro sentimenti di preoccupazione in riferimento alla situazione economica più generale del Paese che potrà via via, in assenza di una svolta nell'andamento in termini di crescita positiva del Pil, rendere problematico il pagamento delle rette degli ospiti da parte dei parenti o, in caso di loro impossibilità parziale o totale, da parte dei comuni di residenza.

Anche quest'anno non è giunto nessun segnale dalla Regione di un possibile aumento della quota sanitaria giornaliera di assistenza agli ospiti, che oramai è invariata da molti anni. Al contempo gli Enti accreditati e contrattualizzati con il Servizio Sanitario Regionale, dopo la prima fase di avvio della Riforma Regionale del Sistema Socio-Sanitario, sono in attesa degli sviluppi innovatori nei rapporti tra Istituzioni pubbliche, entri erogatori dei servizi e cittadini, utenti finali degli stessi.

In questo quadro, la cooperativa deve mantenere un costante monitoraggio sui costi di gestione dei propri servizi che, nel prossimo futuro, potrebbero scontare una difficoltà di liquidità rispetto alla differente fatturazione verso l'ATS che prevede nel 2019 una fatturazione unica relativa al saldo annuo mentre in precedenza era fatturazione trimestrale di saldi.

Ecco perché a nostro avviso acquista e ancor più acquisterà nell'immediato futuro importanza

fondamentale la modalità di gestione della Cooperativa.

Genesi, come ogni altra impresa, deve essere in grado di sostenersi dal punto di vista economico. Ogni scelta e/o strategia da intraprendere deve essere valutata anche in relazione al suo impatto economico.

Tutto ciò sarà fattibile sia attraverso un oculato e diligente controllo di gestione che tramite l'impegno assiduo e generoso, nell'esercizio dei propri compiti, da parte dei soci prestatori di lavoro. Particolare impegno dovrà essere dedicato alla continua ricerca di innovazione dei processi inerenti il servizio degli ospiti anche attraverso un intenso programma di formazione di tutto il personale in organico della cooperativa stessa.

Si rimanda alla sezione A del presente bilancio sociale in cui è meglio esplicita la formazione riferita al metodo Lean introdotta e che vedrà GENESI impegnata per 18 mesi, nonché del nuovo servizio RSA aperta introdotto nel 2019.

SEZIONE C: OBIETTIVI E ATTIVITA'

a) finalità principali dell'ente, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo o statuto e con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno;

Ai sensi dall'articolo 3 (SCOPO) dello statuto approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20/09/2007 (che si riporta integralmente),

La cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativi mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Secondo quanto indicato nel 6° principio di Alleanza Cooperativa Internazionale la cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, può cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi di operatori professionali e di quanti altri, persone fisiche ed enti pubblici e privati con finalità di solidarietà sociale, intendono partecipare agli scopi ed alle attività sociali, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci lavoratori – la gestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma prevista dalla legge vigente, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

La Cooperativa può operare in piena autonomia anche con soggetti o enti terzi.

La specifica delle attività svolte è esplicitata nella sezione A del bilancio sociale storia di Genesi.

MISSION:

In particolare la mission di GENESI, approvata dall'assemblea dei soci del 2 ottobre 2008, è:

**CI PRENDIAMO CURA DEGLI ANZIANI DEL TERRITORIO CON SPIRITO DI UMANITA'.
"NON SOLO ANNI ALLA VITA,
MA VITA AGLI ANNI"**

Genesi si propone quale nodo nella rete dei servizi per anziani e si rivolge in primo luogo ai cittadini anziani del territorio della Franciacorta con la finalità di:

- operare una presa in carico globale dell'anziano e dei bisogni che esprime, per offrire risposte diversificate attraverso i servizi svolti;
- sforzarsi di fornire risposte il più aderenti possibile alle esigenze del singolo,
- stimolare la partecipazione ed il sostegno consapevole delle persone e delle loro famiglie;
- attivare servizi integrativi rivolti alla popolazione anziana residente a domicilio.

Gli obiettivi come esplicitati nei consigli di Amministrazione, sono:

In riferimento alla Cooperativa:

1. mantenere alta l'attenzione sulla gestione di parte corrente e sulla gestione finanziaria;
2. coinvolgere la base sociale;
3. ampliare l'accesso della Cartella Socio Sanitaria elettronica al personale ASA di ognuna delle strutture gestite;
4. migliorare la comunicazione
5. acquisizione della gestione di nuove realtà socio sanitarie

In riferimento alla RSA e Centro Vita agli Anni:

1. una costante pianificazione e un'organizzazione attenta ed impegnata nelle attività, affinché la cooperativa possa continuare nel tempo ad agire la responsabilità sociale che si è assunta;
2. attenzione sempre maggiore alla sostenibilità del bilancio d'esercizio in previsione dell'incremento del costo della manodopera e dei principali fattori produttivi, e della maggiore severità e compromissione clinica dei nuovi ospiti;
3. delineare una nuova turnazione del comparto ASA;

In riferimento al CDI, alla Villa Giuseppina:

1. incrementare il numero delle giornate erogate presso tutte le strutture;

In riferimento al Poliambulatorio:

1. incrementare il numero delle prestazioni erogate presso il Poliambulatorio;

2. valutazione sulla possibilità di effettuare marketing promozionale sul territorio.

b) riassunto delle principali attività che l'ente pone in essere in relazione all'oggetto sociale con specifica descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno;

Le principali attività svolte dalla GENESI nel 2016 sono sostanzialmente la continuazione nella:

1. gestione della RSA "Tilde e Luigi Colosio"
2. gestione del CDI "Tilde e Luigi Colosio"
3. gestione del Poliambulatorio specialistico
4. gestione della Comunità Residenziale "Villa Giuseppina" di Gottolengo
5. gestione del Centro Vita agli Anni "Tilde e Luigi Colosio".

(per i quali si rimanda alla sezione A del bilancio sociale storia di Genesi).

Dalla forte convinzione che al centro dell'attività di Genesi vi sia la persona ed il soddisfacimento dei suoi bisogni/necessità, anche nel corso del 2019 è stata effettuata un'attenta e approfondita analisi dei servizi offerti alla persona, delle modalità di lavoro di ogni figura professionale operante e degli strumenti di lavoro quotidiano.

L'obiettivo di questa analisi, grazie al costante e attento lavoro di responsabili, era di mettere in evidenza eventuali criticità presenti nella struttura e/o nell'organizzazione.

Ne sono scaturite le seguenti azioni:

1. Acquisizione di attrezzature per il servizio manutenzione e nello specifico: per la gestione ed il taglio del verde per un importo pari a € 6.404,50;
2. Acquisizione di attrezzature per il servizio cucina e nello specifico: n. 1 vasca per raccolta oli esausti per un importo pari a € 350,00;
3. Acquisizione di attrezzature per Villa Giuseppina e nello specifico: carrelli per un importo pari a € 1.097,96;
4. Acquisizione di attrezzature vari e nello specifico: tavoli e chiusura con tapparella del bancone della reception per un importo pari a € 1.084,67;
5. Acquisizione di attrezzature informatiche/software e nello specifico: software per la gestione della scheda Sosia RSA, scheda Sosia CDI, Rsa aperta, nuovo timbratore un rilevatore di prossimità, nuovo access point e sostituzione di un Pc per un importo pari a € 4.029,00;
6. Impianto di Climatizzazione sia nella sede di Rodengo Saiano che in quella di Gottolengo nei reparti in prossimità delle camere, per un totale pari a € 16.500,00;
7. Impianto di sollevamento a binario in ogni camera della RSA e del Centro Vita agli Anni nonché nella palestra della RSA, per un

importo pari a € 203.569,00;

Il totale generale degli investimenti relativi a queste azioni ammonta a € 233.035,13.

Il principale progetto e attività attuata, in riferimento all'acquisizione della gestione di nuove realtà socio sanitarie, è stato:

- Approfondita analisi di un progetto di gestione del CDI e della Comunità Alloggio di Cazzago San Marino;
- Approfondita analisi di un progetto di gestione del CDI di Ospitaletto (BS).

Entrambi i progetti sono risultati anti economici per tanto il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di non partecipare.

c) analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono;

Come **fattori rilevanti sotto il controllo dell'ente** sono stati considerati i seguenti:

1. Mantenimento dell'assetto societario
2. Coinvolgimento della base sociale
3. Promozione e miglioramento delle relazioni con il territorio
4. Equilibrio e qualità della composizione delle risorse umane TURN-OVER
5. Tasso di assenteismo del personale
6. Efficienza della cooperativa nell'organizzazione dei processi
7. Formazione del personale interno
8. Monitoraggio e miglioramento della gestione economica
9. Misurazione dell'efficienza nella gestione del servizio
10. Monitorare e migliorare il servizio socio-sanitario-assistenziale
11. Monitorare e migliorare il servizio mensa, lavanderia e pulizie e manutenzione

Come **fattori rilevanti non controllabili della cooperativa** sono stati considerati i seguenti:

12. Occupazione posto letto in tutte le strutture, perché da esso dipendono i ricavi della cooperativa. La lista d'attesa della RSA è gestita dall'ASST e dal Comune di Brescia;
13. L'innalzamento dell'età media degli ospiti in RSA e fasce d'età degli ospiti in tutte le strutture gestite;
14. La sempre maggiore severità clinica degli ospiti in RSA e nel Centro Vita agli Anni;
15. La riduzione dei periodi medi di permanenza in RSA ed al Centro Vita agli Anni.

d) valutazione – utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi – dei risultati conseguiti ed in particolare dell’impatto sul tessuto sociale di riferimento, dei principali interventi realizzati o conclusi nell’anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni;

Successivamente all’individuazione dei fattori rilevanti, si analizzano di seguito i risultati ottenuti. In riferimento al fattore n. 1 **“mantenimento dell’assetto societario”**:

Soci lavoratori al 31/12/18	Soci lavoratori al 31/12/19
102	107

In riferimento al fattore n. 2 **“coinvolgimento della base sociale”**, nel corso del 2019 l’Assemblea dei soci si è riunita n. 2 volte con la seguente partecipazione:

Assemblea 20/02/19	Partecipazione 66,37%
Assemblea 06/05/19	Partecipazione 63,55%

In riferimento al fattore n. 3 **“promozione e miglioramento delle relazioni con il territorio”** si sono realizzate nel 2019:

Presso la RSA, il Centro Vita agli Anni ed il CDI “Tilde e Luigi Colosio” le seguenti attività:

Le attività proposte dal servizio animazione si dividono in attività di grande gruppo, di piccolo gruppo e attività individuali.

- **IL GRANDE GRUPPO** Le attività di gruppo/grande gruppo sono composte da un numero di ospiti che va dalle 20 alle 50 persone, indipendentemente dal grado di compromissione cognitiva e abilità residue. La partecipazione a tali attività è organizzata accogliendo ospiti provenienti da tutti i nuclei della struttura, in modo da facilitarne la socializzazione e favorirne l’integrazione.
- **IL PICCOLO GRUPPO/ATTIVITÀ DI NUCLEO** Le attività di piccolo gruppo/nucleo sono composte da un numero di ospiti di circa 12 persone. Gli obiettivi delle attività di nucleo sono: miglioramento delle funzioni cognitive, emotive, relazionali, promozione dell’autostima e della creatività, stimolazione e rinforzo dei linguaggi verbale e non verbale, miglioramento del tono dell’umore
- **LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI** Le attività individuali corrispondono generalmente a colloqui individuali tra educatore e ospite e interventi di stimolazione

multisensoriale basate sulle esigenze dell’ospite stesso. Sono in particolare pensate per quegli anziani che, per varie ragioni, non partecipano alle attività di gruppo/nucleo.

Le ATTIVITA’ DI PICCOLO GRUPPO O INDIVIDUALI svolte nel 2019 sono:

- **ATTIVITA’ DI STIMOLAZIONE PSICO-MOTORIA:** l’attività di stimolazione psico-motoria vuole offrire uno spazio d’espressione agli ospiti con un decadimento cognitivo di grado moderato/severo, avendo come principale modalità la stimolazione di diverse abilità.
- **ATTIVITÀ DI “STIMOLAZIONE SENSORIALE”:** la stimolazione multisensoriale con gli ospiti affetti da demenza (e/o altre grave patologie) va a agire sui sensi della persona ed è molto utile nelle fasi avanzate in quanto non presuppone necessariamente l’utilizzo di abilità cognitive. I sensi sono il contatto con la vita che ci trasmette “l’esserci ancora”. Si propone l’attività di stimolazione sensoriale per favorire il miglioramento della qualità di vita degli ospiti terminali e/o con gravi disagi per indurre uno stato di benessere psicofisico sentito e/o auto-percepito.
- **DOLL THERAPY DI GRUPPO O INDIVIDUALE:** la Doll therapy, o Terapia della bambola, è stata sviluppata soprattutto per quelle persone che manifestano disturbi nella sfera affettiva-comportamentale. Il ricorso ad una bambola, in persone in cui le capacità di memoria, logiche e verbali si sono ridotte o che a causa di una patologia non riescono più ad intrattenere relazioni stabili ed equilibrate, consente di attivare delle modalità di relazione pre-verbali e non verbali che permettono di canalizzare le energie mentali su un’attività che riveste al contempo un ruolo di distrazione ed uno, ancora più importante, di stimolo rappresentando un contesto per manifestare emozioni e pensieri che altrimenti tenderebbero ad affollare in modo confuso il mondo interno del paziente. Per l’attività di Doll Therapy ci avvaliamo di bambole create appositamente per questo scopo: le Empathy Doll, che grazie alla loro conformazione, peso distribuito, materiali sono in grado di suscitare empatia in coloro che la utilizzano.
- **ATTIVITA’ DI NUCLEO:** agli ospiti con difficoltà relazionali, comportamentali, cognitive e/o condizioni fisiche che impediscono l’uscita permanente o temporanea dei propri reparti si propone il progetto “Attività di nucleo” che prevede attività di stimolazione cognitiva somministrata ai singoli ospiti o a piccoli gruppi.

Le attività sono finalizzate a stimolare e favorire il miglioramento delle funzioni emotive, cognitive, fisiche, mnestiche, cercando di migliorare la qualità della vita di ogni singolo ospite inducendo uno stato di benessere psicofisico e coinvolgimento attivo.

- **PROGETTO INDIVIDUALE:** riconoscimento della dimensione individuale dell'ospite. Stabilire relazioni e contatti con quegli ospiti che per vari motivi (patologie, grave compromissione cognitiva, disturbi comportamentali e/o aspetti caratteriali) si valuta fondamentale programmare degli interventi individuali.

Le ATTIVITA' SIA DI GRANDE GRUPPO CHE PICCOLO GRUPPO svolte nel 2019 sono:

- **SALONE DI BELLEZZA-SPAZIO COCCOLE** le cui finalità sono: promuovere uno stato di benessere generale attraverso la cura del setting e il contatto corporeo e creare un luogo di tranquillità e ascolto
- **ANIMAZIONE MUSICALE E CANTO:** con questo progetto si vuole favorire un protagonismo individuale nel gruppo a seconda delle capacità residue e delle attitudini da parte degli ospiti, stimolando la memoria sensoriale a breve e lungo termine attraverso l'uso di elementi musicali per il mantenimento delle funzioni motorie, prassiche e cognitive durante una attività di relazione e comunicazione che incrementano la qualità sociale del contesto residenziale.
- **LABORATORIO ARTISTICO** le cui finalità sono: stimolazione e mantenimento della manualità fine e delle prassie, rafforzamento dell'autostima, creazione di decori per l'abbellimento della struttura, stimolazione della coordinazione oculo/manuale, stimolazione delle capacità di attenzione e concentrazione
- **LABORATORIO LETTURA E RICORDI** le cui finalità sono: offrire un luogo di incontro e scambio dove vengano riattivate capacità cognitive e relazionali residue, promuovere il benessere delle persone, stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo, lavorare sulla "reminiscenza" come punto di incontro, condivisione, scambio tra singoli individui

Le ATTIVITÀ DI GRANDE GRUPPO svolte nel 2019 sono:

- **LETTURA E COMMENTO DEL GIORNALE** le cui finalità sono: offrire un luogo di incontro e scambio dove vengano riattivate capacità cognitive e relazionali residue, promuovere il

benessere e stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo

- **LABORATORIO GIOCHI COGNITIVI** le cui finalità sono: creare uno spazio di benessere dove in un clima di divertimento possano essere stimolate le competenze relazionali e cognitive dei partecipanti attraverso vari giochi cognitivi
- **CRUCIVERBA E GIOCHI DI PAROLE** le cui finalità sono: promuovere il benessere delle persone creando uno spazio piacevole dove "mettersi in gioco", creare uno spazio dinamico dove stimolare ATTENZIONE e MEMORIA dei partecipanti, favorire lo scambio attivo di saperi, concetti, nozioni
- **GIOCO DELLA TOMBOLA** le cui finalità sono: proporre un momento di divertimento e svago che possa generare benessere e sostenere il tono dell'umore degli ospiti, essendo la tombola una attività aperta ai parenti, si può costituire per alcuni ospiti un momento di vicinanza e condivisione con il proprio familiare.
- **COMPLEMESE** le cui finalità sono: creare uno spazio di festa, allegria e leggerezza condiviso con i parenti, celebrare i compleanni degli ospiti e quindi valorizzare la loro identità individuale
- **PET THERAPY:** l'attività di pet therapy di gruppo vuole offrire uno spazio di benessere generale prodotto dalla tendenza dei nostri ospiti ad esprimere delle modalità di relazione e coinvolgimento adeguate. Solo la vista dei cani stimola nei nostri ospiti più compromessi l'attenzione e la rievocazione spontanea di comportamenti adeguati all'incontro.
- **INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO: CDD "IL VOMERE" E ISTITUTO COMPRENSIVO DI RODENGO SAIANO** le cui finalità sono: favorire benessere psico-fisico e migliorare la qualità della vita, promuovere il confronto e lo scambio intergenerazionale in un'ottica valorizzazione delle differenze/caratteristiche di ciascun gruppo, favorire incontro/ scambio promuovendo una cultura della responsabilità e della partecipazione attiva, promuovere l'attitudine del "mettersi in gioco", creare "rete" tra le realtà coinvolte
- **FESTE** le cui finalità sono: benessere delle persone, creare un ambiente positivo di condivisione tra ospiti e ospiti, ospiti e i propri cari, parenti e parenti e in questo modo facilitare la creazione di legami significativi tra le persone che vivono la Residenza.
- **USCITE** le cui finalità sono benessere generale della persona, consentire di frequentare spazi esterni alla struttura significativi.

Inoltre durante l'anno si sono realizzati:

- Gennaio: il 6 la festa della befana;

- Marzo: il 6 la festa del giovedì grasso con canti e merenda, e l'8 la festa della donna;
- Aprile: il 24 festa di Pasqua e della liberazione;
- Maggio: il 15 la festa della mamma con canti;
- Giugno: l'1 lo spettacolo "esprimi un desiderio" e il 9 la festa con banda in RSA;
- Luglio: il 6 la festa dell'estate con spettacolo di ginnastica ritmica, il 15 la festa della melonera;
- Agosto: il 14 il pic-nic di ferragosto;
- Settembre: il 22 la visita del Vescovo in RSA;
- Ottobre: il 2 la festa dei nonni, storie e ricordi di nonni;
- Novembre: il 13 la castagnata e vin brulé con gli alpini di Rodengo Saiano;
- Dicembre: l'1 coro "voci d'incanto", il 4 gli zampognari n RSA con il coro "le voci di zeffiro", il 10 la festa di natale con i bambini della scuola dell'infanzia di Rodengo Saiano, il 19 la santa messa con buffet per ospiti/parenti e volontari, il 24 festa di natale e il 31 la festa dell'ultimo dell'anno;
- Tutti gli ultimi mercoledì di ogni mese: festa del compleanni degli ospiti con diversi musicisti del territorio.

Dai questionari di soddisfazione dei parenti è emerso un netto miglioramento del servizio animazione rispetto al passato, in quanto le operatrici sono più motivate e professionali.

Presso la Comunità Residenziale "Villa Giuseppina" l'ospite al centro dell'intervento di animazione, NON occupa il suo tempo di permanenza in struttura MA RIVIVE il tempo, lo spazio e le emozioni partecipando ad iniziative che lo coinvolgono direttamente, quali:

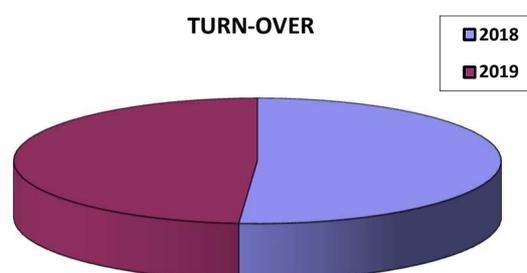
- Ogni Lunedì mattina: rosario e/o Santa Messa;
- Ogni Lunedì pomeriggio: gruppo "Canterine" due volontarie accedono in struttura creando un gruppo di canto. Il coro ha l'obiettivo di mantenere un contatto con il passato dell'ospite, riviverlo attraverso testi e tradizioni che le canzoni fanno riemergere, e sostenere le relazioni interpersonali;
- Ogni Martedì pomeriggio: gioco della tombola, è un diversivo inevitabile per l'anziano che, si diverte, pone attenzione e ascolto ai numeri, alla vincita, mantenendo stimolato l'aspetto cognitivo, l'utilizzo dei grani di mais come segna numero, permette di controllare la motricità;
- Ogni mercoledì e venerdì mattina: ginnastica dolce;
- Incontri interattivi con i volontari, con gli amici ed i gruppi musicarli ha come

obiettivo la socializzazione nonché l'integrazione con il territorio;

- Laboratorio calchi di mani trasformati in sottovasi, l'attività ha come obiettivo il mantenimento della motricità fine e funzioni globali;
- l'attività Coltivazione di piccole piante grasse ha come obiettivo il mantenimento mnemonico e delle funzioni globali;
- l'attività orologi di carta ha come obiettivo il mantenimento della motricità fine e delle funzionalità globali;
- l'attività minuterie di cartone per presepio e preparazione mercatini di Natale ha come obiettivo il mantenimento della motricità fine e delle funzionalità globali;
- la partecipazione all'attività "giochi della gioventù" di Leoni Grigi ha come obiettivo il mantenimento della motricità fine, il divertimento, la relazione, la dinamica del gruppo nonché lo sviluppo della rete del territorio;

In riferimento al fattore n. 4 "equilibrio e alla qualità della composizione delle risorse umane (TURN-OVER)":

TURN-OVER	ANNO 2018	ANNO 2019
Totale	42%	40%
Positivo	22%	22%
Negativo	20%	18%



Il turn over è calcolato considerando i dipendenti entrati + usciti nell'anno, diviso l'organico medio rilevato nell'anno. Si sono registrate n. **28 assunzioni** e n. 24 dimissioni, di cui n. 5 per migliori opportunità, n. 10 per termine contratto, n. 3 per pensionamento, n. 5 licenziamenti e n. 1 per mancato superamento periodo di prova.

In riferimento al fattore n. 5 **“tasso di assenteismo del personale”**:

E' stato utilizzato come riferimento il totale delle giornate di assenza per malattia, maternità e aspettative, usufruite per il calcolo dell'ERT territoriale:

GIORNATE	ANNO 2018	ANNO 2019
TOTALE	2.432	2.187



Il tasso di assenteismo è uno dei problemi principali della cooperativa, soprattutto in riferimento ad assenze brevi (inferiori a 3 giorni lavorativi). Il dato registrato nel 2019 è in netta diminuzione rispetto all'anno precedente, ciò è dovuto alla stipula dell'accordo sindacale di secondo livello che regola la nuova modalità di turnazione del comparto ausiliario entrato in vigore dal 01.01.2018 con durata di n. 18 mesi.

In riferimento al fattore n. 6 **“efficienza della cooperativa nell'organizzazione dei processi”**:

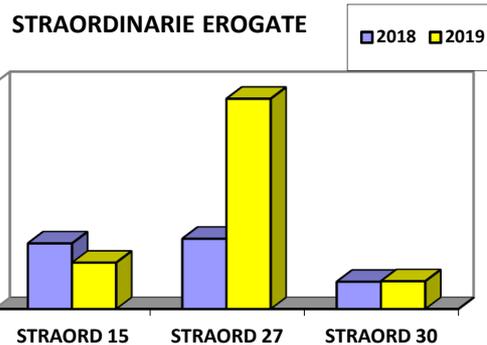
Ore residue di ferie da smaltire:

FERIE RESIDUE	AL 31/12/18	AL 31/12/19
TOTALE	4.205	4.716

Il dato è aumentato in quanto in corso d'anno si è sostituito il Responsabile Risorse Umane e non è potuto attuare la decisione di far smaltire le ferie maturate (comprese quelle residue) nell'anno di maturazione.

Ore straordinarie riconosciute:

ORE STRAORDINARIE	ANNO 2018	ANNO 2019
AL 15%	1.017	718
AL 27%	1.089	3.257
AL 30%	423	431



In riferimento al fattore n. 7 **“formazione del personale interno”**:

CORSI SVOLTI	ANNO 2018	ANNO 2019
TOTALE	29	8

Come meglio specificato nella sezione A punto f del presente bilancio sociale, i corsi di formazione sono stati ristretti per dare maggior rilievo alla formazione del METODO LEAN.

In riferimento al fattore n. 8 **“monitoraggio e al miglioramento della gestione economica”**:

Il CDA di GENESI ha ormai consolidato il lavoro di monitoraggio della gestione economica attuando il controllo di gestione.

E' un processo con cui l'organo amministrativo assicura un attento monitoraggio degli scostamenti tra il budget previsionale e i risultati infra-annuali conseguiti, un'accurata analisi dell'evolversi della struttura dei costi e dei ricavi, onde porre tempestivamente in essere le necessarie azioni correttive.

Nel corso del 2019 sono stati elaborati:

- il budget previsionale;
- bilanci trimestrali;
- controllo del costo del personale mensilmente;
- business plan x nuove commesse

Vengono riportati di seguito alcune tabelle esplicative, per gli indici di bilancio si rimanda alla sezione D punti b) e c) del presente bilancio sociale.

LIQUIDITA'	31.12.18	31.12.19
	716.667	898.053

PATRIMONIO NETTO	31.12.18	31.12.19
	1.440.983	1.473.257

IMMOBILIZZAZIONI ISCRITTE	31.12.18	31.12.19
	2.324.257	2.338.866

INDEBITAMENTO V/ SOCI FINANZIATORI	31.12.18	31.12.19
	30.556	0

CREDITI V/CLIENTI	31.12.18	31.12.19
	118.582	176.052

DEBITI V/FORNITORI	31.12.18	31.12.19
	332.825	430.077

In riferimento al fattore n. 9 **“misurazione dell’efficienza nella gestione del servizio”**:

RECLAMI ALL’URP	ANNO 2018	ANNO 2019
TOTALE	4	12

LETTERE DI RINGRAZIAMENTI	ANNO 2018	ANNO 2019
TOTALE	1	2

L’elevato numero di segnalazioni del 2019 è dovuto all’iniziativa di promozione della filosofia del confronto costruttivo tra direzione e parenti in ottica di miglioramento continuo. Tramite i monitor posti alla reception si sono resi fruibili numeri di telefono e mail della direzione generale la quale si è impegnata a fornire risposte tempestive alle problematiche segnalate.

In riferimento al fattore n. 10 **“monitoraggio e miglioramento del servizio socio-sanitario-assistenziale in RSA e Centro Vita agli Anni”**:

Vengono prese in considerazione le principali attività svolte nell’arco dell’anno.

Le attività variano a seconda delle patologie degli ospiti e/o delle loro abilità residue ed in particolare sono state:

Attività Infermieristiche:

Descrizione	Totale annuo	di cui chiuse
Contenzioni	n. 1.440	n. 1.175
Lesioni	n. 65	n. 25

Descrizione	Totale annuo	n. ospiti
Cadute	n. 82	n. 30

Descrizione	Totale annuo	n. ospiti
Terapie Somministrate	n. 408.451	n. 175

Attività Fisioterapiche:

Descrizione	N. Attività svolte
Ginnastica di gruppo	103
Jonoforesi	164
Magnetoterapia	20

Mobilizzazione attiva	36
Mobilizzazione passiva	1.050
Riabilitazione Neurologica	26
Riabilitazione Ortopedica	98
Riattivazione Globale	1.868
Rinforzo Muscolare	122
Tens	10
Training del passo	7.791
Ultrasuoni	11
Valutazione Fisioterapica	73

Attività Educative/Animative:

Descrizione	N. Interventi svolti
Animazione Musicale	2.631
Attività di Nucleo	6.213
Biblioteca della saggezza	14
Canto	411
Compagnia/colloqui	4.582
Cruciverba/giochi di parole	3.612
Doll Therapy	626
Giornale	6.760
Interventi Individuali	7.804
Laboratorio Artistico	137
Laboratorio giochi cognitivi	2.684
Laboratorio lettura e ricordi	32
Laboratorio Musicale	6
Laboratorio di cucina	69
Pet Therapy	18
Progetto con Vomere	106
Spazio coccole	1.331
Stimolazione psico-motoria	1.482
Stimolazione psico-sensoriale	1.408
Tombola	2.151

Attività Assistenziali:

Descrizione	N. Attività svolte
Alzata	80.851
Bagno Assistito	7.121
Igiene quotidiana	49.657
Parrucchiere	224
Vestizione	49.457

Nota: si sono segnati gli interventi del servizio di parrucchiere solamente da settembre 2019

Si sono presi altresì in considerazione come indicatori rilevanti, i minuti assistenziali erogati annualmente nei confronti dei nostri ospiti:

FIGURE PROFESSIONALI	MINUTI ANNO 2018	MINUTI ANNO 2019
Medici/Dir. San.	242.269	234.115
Infermieri	1.005.306	995.915
Fisioterapisti	251.566	246.012
ASA	4.404.756	4.393.259
Educatore	174.126	179.448
Pers. Pulizie	305.130	291.600
Amministrazione e Manutentore	672.793	708.203
Pers. Lavanderia	300.716	312.339
Per x Gottolengo	791.222	819.428
Pers x Cucina	683.378	697.853
ASA Centro Vita agli Anni	1.275.192	1.283.467
Pers. RSA Aperta	0	61.629
TOTALE	10.106.454	10.223.268

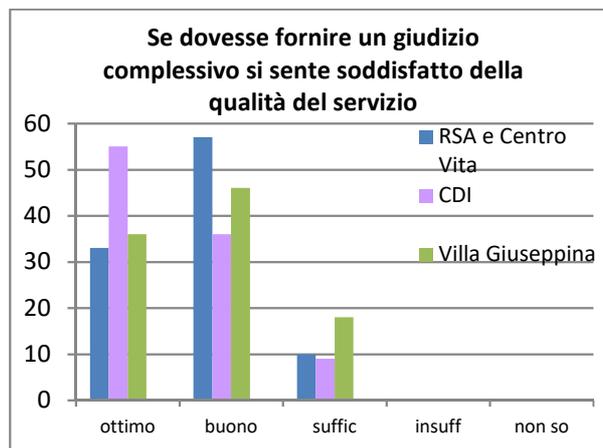
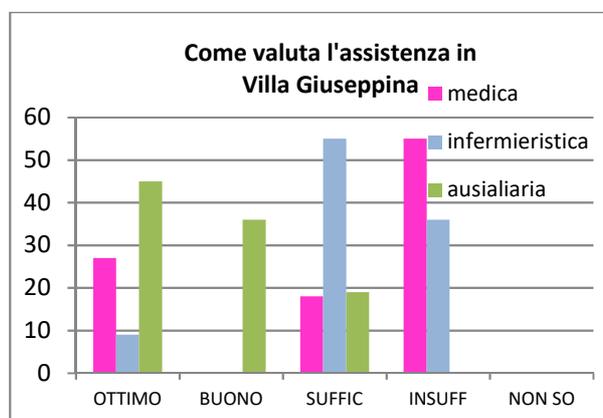
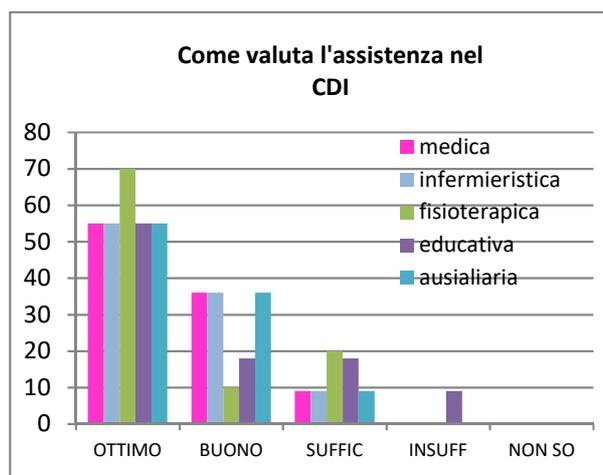
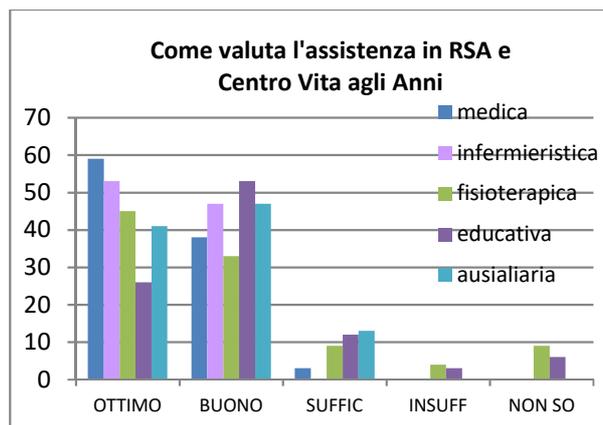
Inoltre al fine di monitorare e migliorare il servizio socio-assistenziale, si è ritenendo indispensabile la soddisfazione dei parenti, verificabile con un'indagine tramite somministrazione di questionari.

La direzione ha deciso di consegnare il questionario ai parenti direttamente nei reparti, in modo che possano ritirarlo mentre si recano a far visita al loro familiare. L'esito dei questionari è stato comunicato durante la riunione dei parenti. Il Presidente, nonché Direttore Generale ha incontrato i parenti di tutte le strutture gestite più volte nel corso del 2019 al fine di valutare dell'andamento del servizio e raccogliere eventuali suggerimenti per il miglioramento dello stesso. Inoltre il Presidente ha effettuato anche incontri con i rappresentanti dei parenti delle strutture di Rodengo Saiano.

Il gradimento del servizio da parte dei parenti è emerso attraverso l'analisi dei questionari di soddisfazione di cui riportiamo una sintesi di seguito:

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE		
PARENTI	CONSEGNATI	RESTITUITI
RSA/ Centro Vita agli Anni	120	35
CDI	17	13
Villa Giuseppina	24	11

Il 88% dei parenti degli ospiti intervistati si ritiene soddisfatto della qualità del servizio erogato al proprio familiare.



In riferimento al fattore n. 11 **“monitoraggio e miglioramento del servizio mensa, lavanderia e pulizie”**:

Sempre utilizzando i questionari di soddisfazione somministrati ai parenti degli ospiti:

Per quanto attiene al servizio mensa:

QUALITA' DEL SERVIZIO	
BUONA ANNO 2018	BUONA ANNO 2019

Per quanto attiene al servizio lavanderia:

QUALITA' DEL LAVAGGIO	
BUONA ANNO 2018	BUONA ANNO 2019

Per quanto attiene al servizio pulizie:

QUALITA' DEL SERVIZIO	
BUONA ANNO 2018	BUONA ANNO 2019

Per quanto attiene al servizio manutenzione:

INTERVENTI EFFETTUATI PRESSO	ANNO 2018	ANNO 2019
RSA	125	38
CENTRO VITA AGLI ANNI	155	5
CDI	48	5
VILLA GIUSEPPINA	111	169

GENESI ha individuato come **fattori rilevanti fuori dal controllo dell'ente**, i seguenti:

In riferimento al fattore n. 12 **“occupazione posto letto in tutte le strutture”**:

In RSA **“TILDE E LUIGI COLOSIO”**

MESE	% OCCUPAZ. POSTO LETTO ANNO 2018	% OCCUPAZ. POSTO LETTO ANNO 2019
GENNAIO	99,65	99,19
FEBBRAIO	99,89	98,89
MARZO	99,77	99,61
APRILE	99,37	99,43
MAGGIO	99,87	99,81
GIUGNO	99,77	99,73
LUGLIO	99,42	99,94
AGOSTO	100	99,23
SETTEMBRE	99,30	99,63
OTTOBRE	99,81	99,9
NOVEMBRE	99,63	99,33
DICEMBRE	99,03	99,61
MEDIA	99,63	99,53

Nel CDI **“TILDE E LUIGI COLOSIO”**

TRIMESTRE	ANNO 2018	ANNO 2019
1 trimestre	719	576
2 trimestre	752	607
3 trimestre	725	887
4 trimestre	711	921
Totale	2.907	2.991

Nella **COMUNITA' RESIDENZIALE “VILLA GIUSEPPINA”**

MESE	GG OCCUPAZ. POSTO LETTO ANNO 2018	GG OCCUPAZ. POSTO LETTO ANNO 2019
GENNAIO	92,88	100
FEBBRAIO	90,92	99,4
MARZO	89,78	99,6
APRILE	88,06	95,28
MAGGIO	89,78	93,28
GIUGNO	98,19	97,78
LUGLIO	97,58	100
AGOSTO	100	99,06
SETTEMBRE	99,31	96,11
OTTOBRE	100	95,56
NOVEMBRE	99,44	98,19
DICEMBRE	99,6	100
TOTALE	95,45	97,86

Nel CENTRO VITA AGLI ANNI “TILDE E LUIGI COLOSIO”

MESE	% OCCUPAZ. POSTO LETTO ANNO 2018	% OCCUPAZ. POSTO LETTO ANNO 2019
GENNAIO	99,68	99,19
FEBBRAIO	99,46	98,93
MARZO	99,19	99,84
APRILE	98,67	99,83
MAGGIO	98,23	98,06
GIUGNO	99,17	99,5
LUGLIO	99,19	99,68
AGOSTO	99,03	100
SETTEMBRE	98,67	100
OTTOBRE	100	99,03
NOVEMBRE	99,5	98,17
DICEMBRE	98,06	100
MEDIA	99,07	99,35

Dai grafici si evidenzia, nel 2018 rispetto al 2017, una tenuta dell’occupazione posto letto della RSA e del Centro Vita agli Anni, del CDI ed un aumento della Comunità Residenziale Villa Giuseppina.

In riferimento al fattore n. 13 “innalzamento età media ospiti in RSA”:

ANNO 2018		
NUCLEO	UOMINI	DONNE
A	73	88,61
B	84,17	86,64
C	72,5	89,5
D	83,33	87,63
E	84,75	87,13
MEDIA	79,55	87,9

ANNO 2019		
NUCLEO	UOMINI	DONNE
A	79,5	89,38
B	85,5	86,75
C	74,8	89,86
D	89	88,08
E	85	86,9
MEDIA	82,76	88,19

Dalla tabella sopra esposta si evince che l’età media degli ospiti (già elevata) presenti in RSA è lievemente aumentata sia per le donne che per gli uomini.

Fasce d’età degli ospiti in tutte le strutture gestite al 31/12/2019

ETA’	RSA	CENTRO VITA	VILLA GIUSEP	CDI
56-60	0	0	0	0
61-65	0	0	0	1
66-70	3	1	2	0
71-75	4	1	1	1
76-80	9	1	3	3
81-85	19	4	5	8
86-90	29	5	6	3
91-95	25	7	6	2
96-100	9	1	1	0
101-105	1	0	0	0
TOT	99	20	24	18

In riferimento al fattore n. 14 “maggior severità clinica degli ospiti in RSA e nel Centro Vita agli Anni”:

Ospiti assistiti in RSA

SOSIA	OSPITI ASSISTITI ANNO 2018	OSPITI ASSISTITI ANNO 2019
CLASSE 1	73	70
CLASSE 2	0	0
CLASSE 3	32	39
CLASSE 4	3	4
CLASSE 5	7	8
CLASSE 6	2	1
CLASSE 7	13	15
CLASSE 8	4	5
TOTALE	134	142

Ospiti assistiti nel Centro Vita agli Anni

SOSIA	OSPITI ASSISTITI ANNO 2018	OSPITI ASSISTITI ANNO 2019
CLASSE 1	12	5
CLASSE 2	0	0
CLASSE 3	13	11
CLASSE 4	1	2
CLASSE 5	2	3
CLASSE 6	0	2
CLASSE 7	5	9
CLASSE 8	3	1
TOTALE	37	33

La classe 1 è stata identificata dalla Regione Lombardia come la più severa dal punto di vista clinico. Si evidenzia che la maggior parte degli ospiti si inserisce tra la classe 1 e la classe 3.

In riferimento al fattore n. 15 **“riduzione dei periodi medi di degenza in RSA e nel Centro Vita agli Anni”**:

OSPITI USCITI DALLA RSA NEGLI ANNI			
SOSIA	2019	2018	2017
CLASSE 1	24	20	18
CLASSE 2	0	0	0
CLASSE 3	13	7	7
CLASSE 4	0	2	1
CLASSE 5	1	1	1
CLASSE 6	0	0	0
CLASSE 7	3	4	5
CLASSE 8	2	1	1
TOTALE	43	35	33

OSPITI USCITI DAL CENTRO VITA AGLI ANNI NEGLI ANNI			
SOSIA	2019	2018	2017
CLASSE 1	2	9	9
CLASSE 2	0	0	0
CLASSE 3	6	5	7
CLASSE 4	0	1	2
CLASSE 5	0	1	0
CLASSE 6	1	0	0
CLASSE 7	4	1	2
CLASSE 8	0	1	6
TOTALE	13	18	26

e) forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività;

Coinvolgimento dei Lavoratori:

Uno delle modalità di coinvolgimento dei lavoratori avviene attraverso la stesura dei Piani Assistenziali Individuali (PAI) di ogni ospite. Il PAI rappresenta la definizione degli obiettivi di “salute” dell’ospite ed è un input indispensabile per la pianificazione delle attività, comprese quelle animative e occupazionali. Il PAI è realizzato tenendo conto delle pluripatologie e del quadro funzionale, suggerendo interventi di cura, mantenimento e recupero, e viene redatto con il coinvolgimento di tutte le figure professionali che si attivano, ognuna per la propria competenza specifica, per migliorare la qualità della vita dell’ospite. Nel corso dell’anno 2019 il Direttore Sanitario ha coinvolto tutte le figure professionali sanitarie e socio assistenziali per redigere i PAI di ogni ospite della RSA del CDI e del Centro Vita agli Anni, con cadenze regolari.

Il Direttore Sanitario ha promosso, nel corso del 2019, delle riunioni d’equipe, coinvolgendo tutte le figure professionali sanitarie e socio assistenziali, in cui si esplicitano le problematiche inerenti gli ospiti, i parenti, il reparto e/o anche problematiche organizzative strutturali. Tali riunioni si sono svolte termine degli incontri programmati per redigere i PAI.

Il Direttore Sanitario, con la collaborazione della

Capo Sala e Responsabile Assistenziale e del Coordinatore FKT, durante l’anno 2019 ha indetto degli incontri di reparto con i lavoratori per relazionare sul l’organizzazione e l’andamento di ogni reparto.

Il Consiglio di Amministrazione unitamente alle Direzioni hanno indetto vari incontri con i familiari degli ospiti al fine di ascoltare le problematiche e migliorare la qualità del servizio erogato e del clima nel luogo di lavoro.

Il Presidente ha istituito lo staff dei responsabili, per discutere dell’organizzazione e delle eventuali problematiche di ogni specifica area, e per cominciare a lavorare in gruppo.

Inoltre il Presidente, il Direttore Generale ed il Direttore Sanitario sono sempre disponibili a colloqui individuali con il personale, parenti e volontari previo appuntamento.

Di questi incontri, come da procedure del sistema qualità, sono stati redatti i relativi verbali.

Come già anticipato nel punto precedente, la direzione ritiene fondamentale la partecipazione ed il coinvolgimento del personale, dei volontari e dei parenti degli ospiti, al fine di mantenere e migliorare la qualità del servizio erogato.

Anche quest’anno ha svolto un’indagine tramite somministrazione di questionari di soddisfazione ai lavoratori.

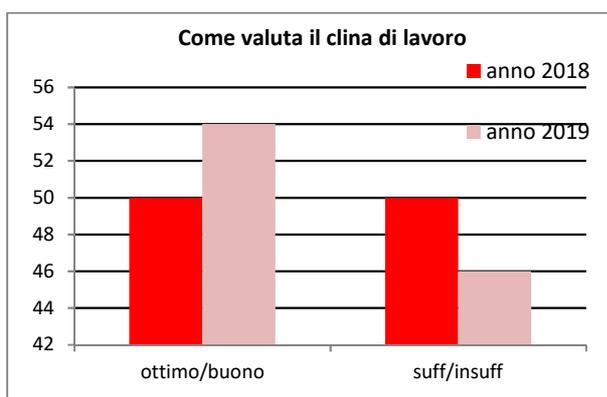
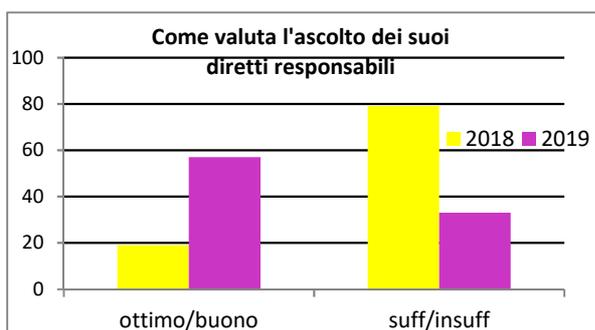
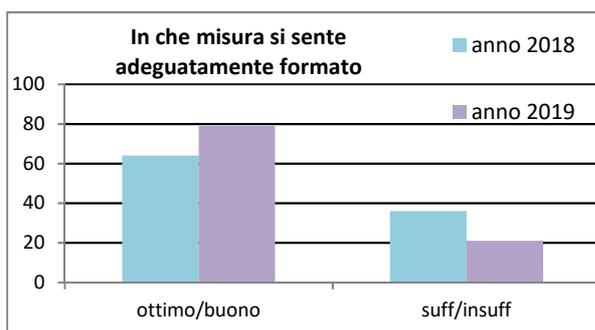
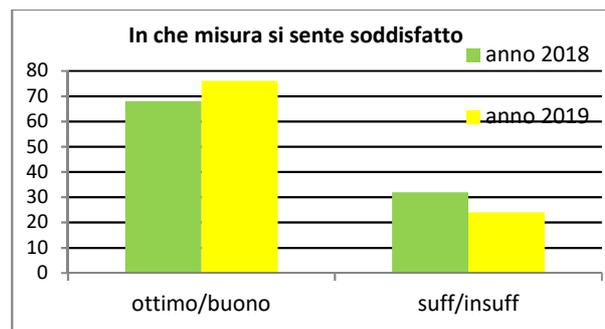
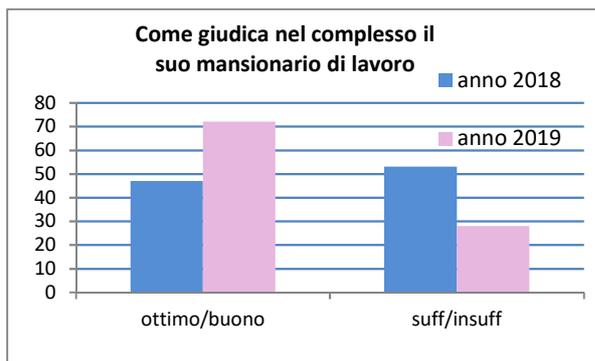
Il questionario del personale è stato consegnato in occasione della consegna della busta paga, in modo da farlo pervenire in maniera tempestiva ad ogni singolo dipendente. L’esito dei questionari è stato comunicato in occasione dell’assemblea dei soci convocata per l’approvazione bilancio d’esercizio.

Riportiamo una sintesi di seguito:

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE		
FIGURA PROFESS.	CONSEGNATI	RESTITUITI
TUTTO IL PERSONALE	126	43

Il 76% del personale si ritiene pienamente soddisfatto della propria attività lavorativa. Confrontando i dati dell’anno 2018 con quelli del 2019 si evince il dato positivo di un trend di miglioramento per ogni item del questionario sottoposto.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato un sistema di valutazione del personale, che pone in essere il miglioramento continuo del personale, il quale verrà introdotto nel 2020.



Coinvolgimento dei Volontari:

Il questionario di soddisfazione dei volontari è stato consegnato dal Coordinatore del servizio Animazione ai Presidenti delle associazioni di volontariato, ricordando l'importanza della sua compilazione, con l'obiettivo di migliorare il dato relativo alla percentuale di riconsegna. Tuttavia nessun questionario è stato riconsegnato. Si è richiesta la collaborazione della reception per ricordare ai volontari l'importanza del questionario nonché del Coordinatore del servizio Volontari sollecitando ogni volontario tramite comunicazione scritta.

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE		
VOLONTARI	CONSEGNATI	RESTITUITI
	47	3

Analizzati i questionari compilati, i dati ricavati sono poco significativi in quanto il dato numerico non è rappresentativo per analizzare la soddisfazione dei volontari in ottica di miglioramento continuo. Tuttavia si rileva un dato positivo relativo ad un trend di aumento del numero dei volontari che operano in RSA pari a n. 19 nuovi volontari accolti nel 2019. Sarà cura della Direzione Generale indagare le motivazioni della scarsa risposta ai questionari da parte dei volontari e mettere in campo delle strategie per l'anno 2020.

Il Volontario che vuole iniziare a donare del tempo ai nostri ospiti viene accolto, nella struttura di Rodengo Saiano per un colloquio conoscitivo, dal Coordinatore del servizio animazione, durante il quale, oltre a fornire i dati anagrafici e individuare l'area di intervento del suo servizio in base alle sue attitudini, gli viene illustrato il regolamento interno e viene accompagnato a conoscere gli ambienti. Ad ogni volontario viene offerta la possibilità di sperimentare il servizio per un mese, dopodiché con un colloquio di verifica effettuato dal Coordinatore del servizio Animazione, decide se procedere, modificare o interrompere la sua esperienza di volontariato. I volontari operanti fanno riferimento a due associazioni: l'Associazione Anziani e Pensionati di Rodengo Saiano e l'Associazione Irene e Maria di Castegnato, le quali hanno individuato un

unico riferimento per entrambe, il sig. Agosti Rinaldo, che si interfaccia con il Coordinatore del servizio Animazione per affrontare tematiche connesse al servizio di volontariato.

I volontari operano in appoggio ed in supporto al servizio animazione, nell'imboccamento degli ospiti, nella compagnia e nel servizio religioso.

Durante l'anno 2018 è stata istituita una commissione i cui membri sono stati: un consigliere di Amministrazione, il Coordinatore del Servizio Animazione, il Direttore Sanitario e i rappresentanti delle due associazioni di volontariato. Il compito della commissione è stata la realizzazione del nuovo regolamento del volontariato, che è stato consegnato a tutti i volontari e a tutto il personale operante in Genesi, nell'unità operativa di Rodengo Saiano.

Coinvolgimento dei beneficiari:

la principale forma di coinvolgimento dei beneficiari è la nomina, tramite elezione, di due persone tra i parenti degli ospiti delle strutture di Rodengo Saiano, come rappresentanti.

I rappresentanti hanno il compito di raccogliere le criticità, le segnalazioni e gli spunti di miglioramento e di trasferirli al Presidente, il quale periodicamente si confronta con i rappresentanti per analizzare i punti di forza e di debolezza del servizio offerto agli ospiti.

Il Presidente, nonché Direttore Generale, unitamente al Consiglio di Amministrazione e al Direttore Sanitario, indice periodicamente delle riunioni con tutti i parenti degli ospiti

Un'altra forma di coinvolgimento dei beneficiari è la commissione di coordinamento e valutazione (descritta nella sezione B punto C) che nel corso del 2019 non si è potuta riunire in quanto tutti i cinque Comuni proprietari hanno avuto le elezioni Comunali nella primavera inoltrata ed hanno indicato il nominativo del loro rappresentante all'interno della commissione solamente nel periodo natalizio.

Degli incontri sopra citati, come da procedure del sistema qualità, sono stati redatti i relativi verbali.

Ogni ultimo mercoledì del mese il servizio di animazione organizza la festa di compleanno per tutti gli ospiti che hanno compiuto gli anni in quel mese, coinvolgendo i parenti degli ospiti.

Attività sociali e agevolazioni:

- GENESI ha stipulato con l'istituto di Credito, Ubi Banca spa, convenzioni per l'apertura di conti correnti bancari a condizioni particolarmente vantaggiose

per tutti i dipendenti;

- GENESI ha stipulato con la cooperativa Alborea convenzioni per delle scontistiche vantaggiose sull'utilizzo del servizio catering ed i pranzi di lavoro da loro offerti;
- Fondo Sanitario Integrativo di Cooperazione Salute Società di Mutuo Soccorso: tale fondo ha lo scopo di garantire trattamenti di assistenza sanitaria integrativa a tutti i dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in ottemperanza al CCNL;
- Premio malattia: come da accordo sindacale collettivo, GENESI ha adottato un sistema premiante per assiduità-presenza. In caso di assenza di eventi di malattia, di permessi non retribuiti e di provvedimenti disciplinari, viene erogato ai dipendenti ogni 6 mesi (ma calcolato mensilmente) un premio pari a € 100,00;
- In riferimento al regolamento sui prestiti sociali approvato dall'Assemblea dei Soci il 31 marzo 2009 e modificato con assemblea dei soci in data 15 novembre 2017, nel 2019 GENESI ha erogato n. 11 prestiti sociali per un importo complessivo pari a € 30.300,00 ed al 31.12.2019 la cooperativa è esposta verso i soci per un credito totale pari a € 32.801,73;
- In data 16/12/19 si è tenuta la Cena Aziendale presso il ristorante Caricatore di Gussago, con simpatici momenti di intrattenimento. La cena era aperta a tutti i dipendenti della cooperativa Genesi ed ha visto un affluenza di circa 80 persone;
- Nel 2019, raggiunti gli obiettivi economici prefissati, si è potuto effettuare l'erogazione di ristorno ai soci lavoratori, destinato esclusivamente mediante imputazione a capitale sociale, erogando ad ogni socio prestatore che abbia lavorato 365 giorni € 500,00 e gli altri in proporzione;
- Nel corso dei festeggiamenti natalizi è stato donato un orologio a tutti i dipendenti che hanno maturato 15 anni di anzianità lavorativa quale riconoscimento per l'attività svolta.

f) descrizione delle attività di raccolta fondi svolta nel corso dell'anno;

Non sono state effettuate attività di raccolta fondi.

g) indicazione delle strategie di medio-lungo termine e sintesi dei piani futuri;

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'assemblea dei soci in data 21.04.17 unitamente all'approvazione di un programma di lavoro da esso presentato. Tale programma denominato "PIANO DI GOVERNANCE DI GENESI 2017 – 2019" viene riportato integralmente:

"GENESI è stata in grado di creare una società solida e stabile sia sotto il profilo istituzionale, organizzativo, commerciale che produttivo. Il mercato dei servizi agli anziani è fortemente regolato dalla Regione Lombardia che, attraverso lo strumento dell'accreditamento e degli standard strutturali-gestionali, determina i flussi di cura e i relativi costi e ricavi.

Le strategie, a nostro avviso, da intraprendere possono essere:

- fedeltà alla mission aziendale;
- identità di GENESI e senso di appartenenza;
- attenzione al territorio, ai suoi bisogni, alle sue risorse;
- sviluppo della cooperativa cogliendo le opportunità che il territorio può offrire;
- orientamento all'innovazione dei processi e degli strumenti;
- struttura patrimoniale ed economica solida;
- posizionamento attivo all'interno della rete consortile;
- alleanza con partner significativi;
- sviluppo aziendale interno;
- welfare aziendale;
- benessere aziendale.

Fedeltà alla mission aziendale

La mission di GENESI è: "ci prendiamo cura degli anziani del territorio con spirito di umanità: non solo anni alla vita, ma vita agli anni". Questa è la prima fondamentale strategia, in continuità con i precedenti Consigli di Amministrazione, erogare dei servizi di qualità per i nostri ospiti.

Identità di GENESI e senso di appartenenza

Importante per noi è ribadire l'autonomia imprenditoriale di GENESI, la propria identità ben definita, la stessa che ha permesso la realizzazione di una società così ben strutturata.

Negli ultimi anni la base sociale di GENESI si è notevolmente ampliata, vi è la necessità di coinvolgere ed informare i soci sul significato di essere socio di un'impresa sociale, attraverso appositi corsi di formazione.

La cooperativa, nel suo operato, si basa sulla partecipazione dei soci e sulla democrazia, la quale, per essere agita, presuppone la conoscenza sia dei diritti che dei doveri dell'essere socio, nonché sulla

valorizzazione delle risorse delle persone.

Le parole chiave devono essere comunicazione e trasparenza con i soci, informare i soci sulle decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione e soprattutto sugli argomenti che saranno chiamati a votare nelle assemblee, attraverso convocazioni di assemblee informali, comunicati e colloqui con il Presidente.

Si potrebbero immaginare più momenti di intrattenimento tra i soci affinché ci si possa conoscere non come lavoratori, ma come persone, in quanto ogni voto in assemblea ha la stessa valenza.

Anche attraverso queste azioni, nel tempo, sarebbe auspicabile la nascita del senso di appartenenza a GENESI, la consapevolezza che essa è di proprietà di ogni socio, e di conseguenza l'esserne fiero.

Creare un open-day aziendale dove ogni socio possa far conoscere la propria società ai familiari.

Attenzione al territorio, ai suoi bisogni e alle sue risorse

La crescita della popolazione anziana, avvenuta negli ultimi anni, essendo significativa in termini percentuali, rende necessario predisporre risposte adeguate ai nuovi bisogni, diversificando ed integrando la rete dei servizi attualmente offerta creando un'organizzazione sempre più flessibile ed adattabile ai bisogni degli anziani.

Tale organizzazione sarà realizzabile se riuscirà a stimolare e valorizzare tutte le risorse umane e materiali che ha a disposizione in una logica di condivisione e di ottimizzazione che sia in grado di governare i processi, integrando risposte specializzate con il valore umano e concreto, per divenire lo strumento efficace al fine di offrire un buon servizio socio-sanitario agli anziani del territorio.

Un ruolo fondamentale lo potrà giocare il Presidente che è la figura istituzionale deputata ad mantenere ed instaurare dialoghi e relazioni sia con le amministrazioni pubbliche che private.

Sviluppo della cooperativa cogliendo le opportunità che il territorio può offrire

La maggior commessa attualmente gestita, la RSA Tilde e Luigi Colosio di Rodengo Saiano, è frutto dell'aggiudicazione di un bando comunale. Per evitare di restare principalmente legati ad un unico importante cliente e per creare ottimizzazioni economiche, sarebbe auspicabile individuare e gestire altre realtà per anziani.

In questa situazione le possibilità di crescita e di sviluppo passano dalla qualità delle prestazioni erogate e dalla reputazione delle persone che operano attivamente all'interno della cooperativa, dallo loro capacità di adattamento e apprendimento continuo.

Si rende necessario una buona gestione economica, che produca utili parte dei quali vengano dedicati a questa strategia.

Orientamento all'innovazione dei processi e degli strumenti

Le RSA sono chiamate a rispondere ai bisogni degli anziani con un'offerta socio-assistenziale-sanitaria complessa rispettando i dettami della Regione Lombardia. Nella provincia di Brescia sono numerose le RSA e offrono tutte gli stessi servizi. Le famiglie si trovano spesso a decidere di avvicinarsi ad una struttura o all'altra per valutazioni economiche (retta applicata) o tempistiche (la prima struttura libera).

Al fine di contenere la concorrenza, la nostra organizzazione deve continuare a porre al centro del suo operato la persona, intesa sia come l'anziano ospite, ma anche come lavoratore, che agisca i ruoli e le funzioni secondo un concetto di pari dignità e trattamento (regole chiare ed applicate a tutti).

La struttura organizzativa e gestionale deve essere in grado di definire i processi dotandosi di strumenti di valutazione, comunicazione, collaborazione e condivisione delle metodologie di lavoro.

L'obiettivo è di predisporre e costruire nel tempo un modello organizzativo di forte coinvolgimento di tutte le figure professionali improntandolo sulla comunicazione e sulla disponibilità all'ascolto.

Si rende necessario una buona gestione economica, che produca utili parte dei quali vengano dedicati a questa strategia.

Struttura patrimoniale ed economica solida

Bisogna continuare a gestire un'organizzazione che sia in grado di produrre dei buoni risultati.

Parti dei quali potrebbero essere ristornati ai soci, ciò consentirebbe di rafforzare da un lato la struttura patrimoniale aziendale, dall'altro di aumentare il capitale di ogni socio, il quale si troverà a possedere un buon "gruzzoletto".

L'altra parte dei buoni risultati concorrerà a formare le riserve patrimoniali, l'ultima parte, ma non per importanza, potrebbe essere reinvestita all'interno della società.

Questo sarà fattibile attraverso sia il controllo di gestione, quindi mantenere alta l'attenzione al bilancio, sia da un agire quotidiano condiviso dei soci.

Posizionamento attivo all'interno della rete consortile

Partecipare attivamente ai Consorzi Sol.co Brescia ed Inrete.it, strumenti appropriati per coordinare e regolare il mercato sociale, nonché per elaborare strategie innovative.

La cooperativa che opera slegata dai consorzi ha

meno opportunità di sviluppo, è necessario fare rete con i Consorzi per scambiarsi reciprocamente esperienze, idee, progetti, risorse ed opportunità. Identificare delle modalità con cui regolare la partecipazione attiva di GENESI.

Alleanza con partner significativi

Pur mantenendo ben definita l'identità di GENESI, al fine di affrontare le nuove sfide del mercato, si potrebbero creare delle alleanze in primis con il sistema cooperativo ed anche con le imprese for profit, per sviluppare nuovi servizi e per la partecipazione a bandi pubblici e/o consulenze.

Sviluppo aziendale interno

L'analisi dello sviluppo interno, interviene esaminando gli indicatori chiave aziendali: comunicazione e valorizzazione del capitale umano interno.

Comunicazione: attraverso l'organigramma aziendale, tavoli tecnici e diffusione comunicazioni interne.

Organigramma aziendale: divulgazione dell'organigramma da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tavoli tecnici (breafing periodici): costituire uno o più tavoli tecnici periodici con i Dirigenti, i Responsabili e i referenti per favorire la circolarità delle informazioni, condividere gli impegni, le scadenze, e per affrontare le eventuali problematiche trasversali a più servizi o settori.

Diffusione comunicazioni interne: per favorire la circolarità delle comunicazioni con la clientela, proponiamo l'installazione di uno/due schermi posizionati in punti strategici per la diffusione delle comunicazioni indirizzate alla clientela. (parenti utenti volontari).

Valorizzazione Capitale umano Interno

Verrà avviata un'analisi dell'attuale sistema dei turni al fine di rimuovere le criticità rilevate.

Verrà avviata la progettazione di un programma formativo aziendale triennale legato sia alle diverse professionalità che alle modalità di lavorare insieme in squadra, al fine di valorizzare il capitale umano.

Welfare aziendale

Consapevoli che la nostra cooperativa offra già alcuni benefit ai soci ed ai lavori, proponiamo degli incontri con i lavoratori ed i soci per condividere ed ideare un programma di benefit aziendali.

Benessere aziendale

Adesione alla rete WHP Regione Lombardia.

La rete WHP Lombardia è una rete di luoghi di lavoro che si impegnano a realizzare buone pratiche nel campo della promozione della salute dei lavoratori, secondo un percorso predefinito la cui validità è garantita da esperti della ATS.

Inoltre verrà avviato un progetto che avrà come obiettivo il miglioramento del clima lavorativo.

Nei primi mesi del 2020 si è abbattuta nel mondo una gravissima pandemia: il coronavirus. La rapida diffusione dello stesso ha fatto sì che l'Italia diventasse il terzo paese con il più alto numero di persone infette. A subire la situazione di contagio più seria sono state la Regione Lombardia e Veneto. A fianco del problema sanitario ce n'è uno altro grave in ugual misura ed è quello economico. Con la diffusione del coronavirus l'Italia ha compreso che questa sarà un'emergenza con risvolti negativi e strascichi per le imprese e per l'economia globale, perché come uno tsunami il coronavirus si abatterà su un'economia già stagnante.

Gli effetti economici sono legati all'evoluzione dell'epidemia e all'incertezza sulle prospettive future. L'epidemia e soprattutto le misure adottate per contenerla causano nel breve termine un minor Pil.

Lombardia e Veneto, le due regioni dove maggiori sono stati i casi e più drastiche le misure di contenimento, contano per il 31% del Pil italiano. Aritmeticamente, una contrazione del 10% in sole queste due regioni significa una diminuzione del 3% di quello per l'intero Paese.

Anche le strutture socio sanitarie assistenziali hanno subito la crisi derivante dall'evolversi della pandemia.

Il Governo e le Regioni hanno emanato e diffuso numerosi atti, all'interno dei quali sono state fornite indicazioni operative per gestire le conseguenze dell'evolversi della situazione sanitaria.

Anche Regione Lombardia ha inviato le proprie indicazioni/linee guida ai gestori presenti sul territorio.

Si deve purtroppo constatare che, dall'inizio della pandemia, si è assistito al moltiplicarsi di mail, note, circolari, linee guida, a volte contrastanti tra di loro e/o contrastanti con le disposizioni del governo centrale o di ritorno su precedenti decisioni.

Tutte le strutture sociosanitarie lombarde sono in gravissima difficoltà. Permangono ad oggi ancora troppe questioni aperte che richiedono un intervento prioritario da parte di Regione Lombardia e nello specifico:

- ad ogni posto letto vuoto, per decisione di Regione Lombardia, non è stato possibile inserire nuovi ospiti, a meno che non fossero accolti pazienti covid per i quali il Consiglio di Amministrazione unitamente allo staff di direzione ha messo un veto. Ciò porta una proiezione attuale di perdita di fatturato pari a circa € 250.000,00 con il rischio di peggioramento;
- la proporzione di operatori in servizio nella RSA è ridotta in media del 30% causa malattie, e di

conseguenza è aumentato il costo del personale per poter sostituire queste assenze;

- la gestione dei casi COVID-19, oltre ad un approccio sanitario multidisciplinare, necessita anche di una visione sociosanitaria locale, esattamente come viene ribadito dalla Legge Regionale 23/2015 sulla presa in carico delle cronicità e delle fragilità;
- l'importanza di avere a disposizione tutta una serie di DPI, da fornire in larga scala non ai soli operatori della sanità di emergenza, al fine di poter accudire i malati in sicurezza. Il mercato ha garantito forniture a fasi alterne, con numeri del tutto insufficienti. Sul mercato privato, i prezzi dei DPI, quando reperibili, nel giro di poche settimane sono cresciuti in maniera esponenziale, evidenziando una chiara speculazione. Si sono rilevati, per di più, frequenti blocchi e requisizioni alla dogana che hanno aggravato la situazione di penuria di materiale.
- Le sanificazioni evolute degli ambienti più volte eseguite a costi elevati.

Ci aspetta un 2020 molto difficile ed impegnativo perché in questa fase le previsioni sono difficili da stimare e per poter affrontare tale drammatica circostanza servono fra le altre competenze manageriali, credibilità, capacità di analisi dei flussi, gestione degli affidamenti bancari. In questo scenario il Consiglio di Amministrazione che è in scadenza di mandato, intende ricandidarsi in toto per garantire la continuità nella gestione essendo caratterizzato al suo interno da competenze forti per poter affrontare una situazione finanziaria pesante e difficile.

Dalla disamina effettuata dal Consiglio di Amministrazione si ritiene che le problematiche future possano essere più di natura finanziaria che economica, a tal proposito si sono analizzate le esigenze, che sono numerose, sono stati instaurate trattative con il sistema creditizio, al fine di chiedere le moratorie dei finanziamenti in essere come da decreto Curitalia, e si sono espletate le pratiche di ottenimento di finanza attraverso le linee garantite da Cassa Depositi e Prestiti.

Genesi ha una compagine sociale composta di persone serie, coese e che hanno a cuore il bene della nostra impresa sociale, ed insieme riuscirà a superare questa fase e rivolgere l'attenzione ad un ricostruzione seria della cooperativa. Ciò potrà accadere anche attraverso un controllo di gestione sempre più capillare sia sul versante del contenimento dei costi che sull'analisi mensile dell'occupazione posto letto effettiva di ogni struttura gestita.

Giova ricordare che Genesi detiene un patrimonio netto al 31 dicembre 2019 pari a € 1.473.258 che garantisce una certa agilità della gestione.

Concludiamo la disamina della situazione attuale con un manifesto realizzato dai nostri ospiti



SEZIONE D: ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA

In questa sezione il bilancio sociale si apre ad una valutazione in termini economici delle relazioni che intercorrono con i portatori di interesse interni ed esterni attraverso l'analisi del bilancio, scaturita dalla riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
	ANNO 2019	ANNO 2018
Liquidità immediate	898.053	716.668
Denaro e valori cassa	1.721	3.581
Dep bancari/assegni	896.331	713.087
Liquidità differite	268.229	239.157
Crediti v/clienti	176.052	118.582
Crediti v/altri	48.023	43.011
Cred. v/soci vers dovuti	2.440	4.007
Titoli e partecipazioni	0	0
Crediti finan, trib, ratei	41.714	73.557
Disponibilità	78.083	92.740
Riman finali magazzino	69.388	68.468
Ratei e Risconti attivi	8.695	24.272
ATTIVO A BREVE	1.244.365	1.048.565
Imm. materiali nette	556.461	456.035
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinari	300.348	146.964
Attrez indusi e commerc	256.113	309.071
Altri beni	0	0
Immobilizzaz in corso	0	0
Immobiliz immateriali	1.741.095	1.771.662
Costi impian e avviamen	73.177	0
Diritti di brevetto	6.390	7.395
Concess, licenze, marchi	0	0
Avviamento	0	0
Altre immobilizzazioni	1.661.528	1.764.267
Immobiliz finanziarie	41.310	96.560
Partecipazioni	38.832	93.832
Acconti	0	0
Cred fin, tribut, cauzioni	2.478	2.728
Crediti commerciali	0	0
ATTIVO FISSO NETTO	2.338.866	2.324.257
CAPITALE INVESTITO	3.583.230	3.372.822

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	ANNO 2019	ANNO 2018
Liquidità negativa	0	0
Banche	0	0
Esigibilità	1.136.853	1.003.890
Acconti	0	0
Fornitori	430.078	332.825
Debiti tributari	46.802	43.979
Debiti v/istitu previdenz	141.693	135.466
Altri debiti f.do risc oner	338.372	365.059
Debiti finanziari	144.965	72.149
Ratei e risconti passivi	35.333	54.412
PASSIVO A BREVE	1.136.853	1.003.890
Debiti a medio lungo	864.178	805.991
Altri fondi e debiti	0	0
Trattamento fine rappor	108.941	121.958
PASSIVO MEDIO LUNGO	973.120	927.949
MEZZI DI TERZI	2.109.973	1.931.839
Capitale Sociale	474.965	550.385
Riserva legale	326.261	320.534
Altre riserve	612.635	550.976
Altri fondi	0	0
Util (perdi) port a nuovo	0	0
Util (perdi) esercizio	59.397	19.088
MEZZI PROPRI	1.473.258	1.440.983
FONTI FINANZIAMENTO	3.583.230	3.372.822

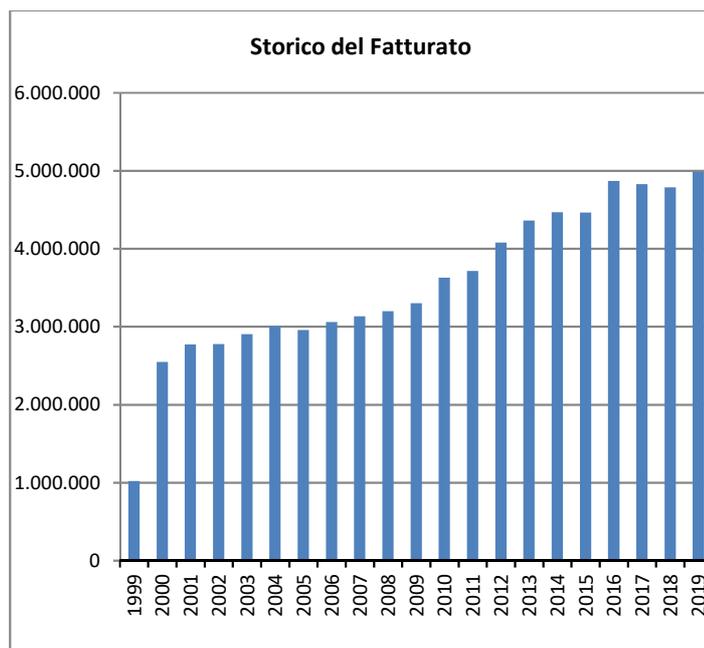
CONTO ECONOMICO		
	ANNO 2019	ANNO 2018
Ricavi delle vendite	4.789.193	4.709.845
Produzione interna PI	91.471	0
Valore produz operativa	4.880.664	4.709.845
Costi esterni operativi	1.417.134	1.448.751
VALORE AGGIUNTO	3.463.530	3.261.094
Costi del personale	3.134.754	3.029.855
MARG OPERAT LORDO	328.776	231.239
Ammort e accantonam	274.648	248.237
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERIS	54.128	-16.998
Risul area accessoria	65.108	36.752
RISULT OPERAT AZIEND	119.236	19.754
Risul area finanziaria	-55.302	2.326
EBIT NORMALIZZATO	63.934	22.080
Risul area straordinaria	0	0
EBIT INTEGRALE	63.934	22.080
Oneri finanziari	4.537	2.992
RISULTATO LORDO RL	59.397	19.088
Imposte sul reddito	0	0
RISULTATO NETTO RN	59.397	19.088

a) analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155;

Il fatturato dell'anno 2019 è stato pari a € 4.943.475,30 euro, in aumento rispetto all'anno precedente derivante dalla maggior occupazione di posto letto e dall'apertura di un nuovo servizio RSA Aperta.

ANNO	IMPORTO IN EURO
1999	1.019.194,00
2000	2.547.682,00
2001	2.773.865,00
2002	2.774.134,00
2003	2.902.711,00
2004	3.004.782,00
2005	2.955.657,00
2006	3.056.757,00
2007	3.132.375,00
2008	3.197.621,00
2009	3.300.612,00
2010	3.628.297,00
2011	3.715.300,00
2012	4.078.818,40
2013	4.359.873,70
2014	4.465.375,58
2015	4.462.755,30
2016	4.868.682,87
2017	4.828.162,27
2018	4.786.575,24
2019	4.981.856,26

Rappresentiamo l'andamento storico del fatturato dall'anno di inizio attività ad oggi.

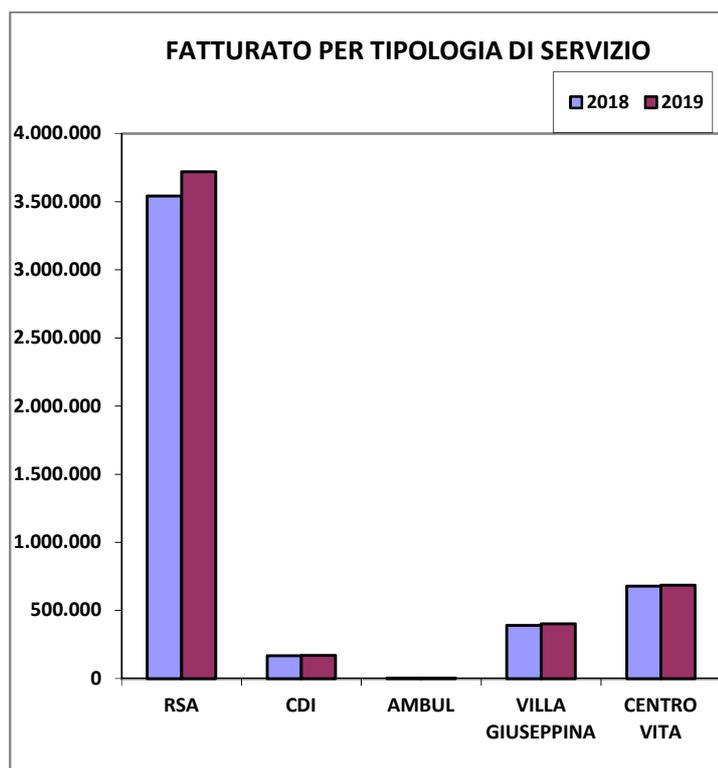


FATTURATO PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Si evidenzia un aumento del fatturato di tutti i servizi gestiti, ed uno assestamento per quanto riguarda il poliambulatorio, oggetti di analisi da parte del CDA.

RIPARTIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE		
SERVIZI	ANNO 2018	ANNO 2019
RSA	3.543.441	3.719.847
CDI	169.083	170.082
POLIAMBULATORIO	3.517	3.838
VILLA GIUSEPPINA	390.725	401.599
CENTRO VITA ANNI	680.101	686.682

In riferimento all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 24 marzo 2006 n. 155, Genesi dichiara di non aver distribuito, anche in forma indiretta, utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori.



b) analisi delle uscite e degli oneri;

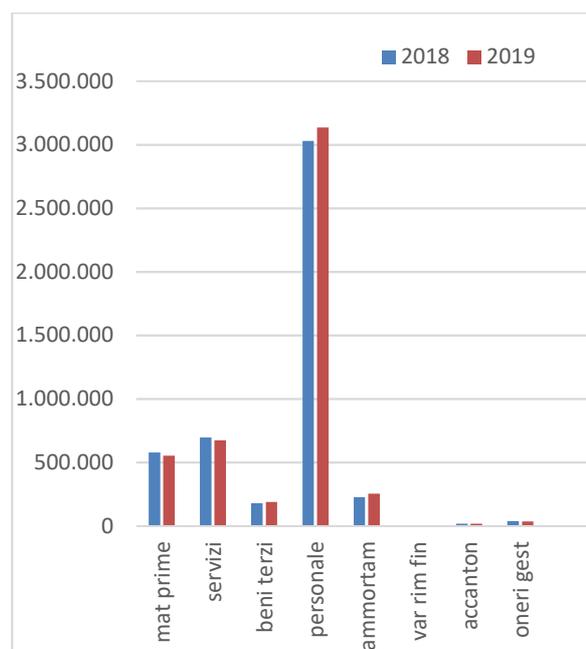
Rappresentiamo nella tabella successiva l'imputazione delle diverse voci di spesa, del totale dei costi della produzione.

COSTI DELLA PRODUZIONE		
DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2018
Costi x materie prime	554.252	578.719
Costi x servizi	674.251	697.932
Costi x godimento beni di terzi	189.552	178.581
Costi per il personale	3.134.754	3.029.855
Ammortamenti	254.647	228.237
Variazione rimanenze finali	+920	+ 6.480
Accantonamenti	20.000	20.000
Oneri diversi gestione	36.084	39.978
TOTALE	4.862.620	4.766.822

In riferimento ai costi della produzione del 2019 evidenziamo, rispetto all'anno precedente, un incremento delle voci di costo: personale, godimento beni di terzi ed ammortamenti, mentre rileviamo una diminuzione delle voci di costo: materie prime, servizi, e oneri diversi di gestione.

Se al costo del personale dipendente aggregiamo il costo dei collaboratori e dei professionisti (inserito nei costi per servizi) si evidenzia per il 2019 un costo di € 3.261.672 contro € 3.138.825 nel 2018, con un aumento di € 122.847.

Tale variazione deriva dall'implementazione di alcuni servizi quali animazione e manutenzione, inoltre la prima trancia del rinnovo del CCNL delle cooperative sociali.

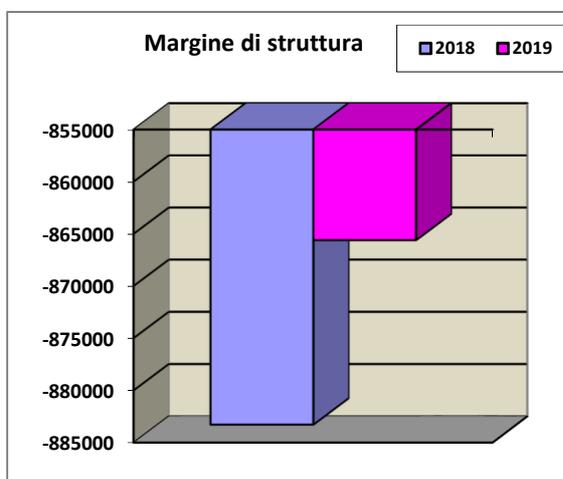
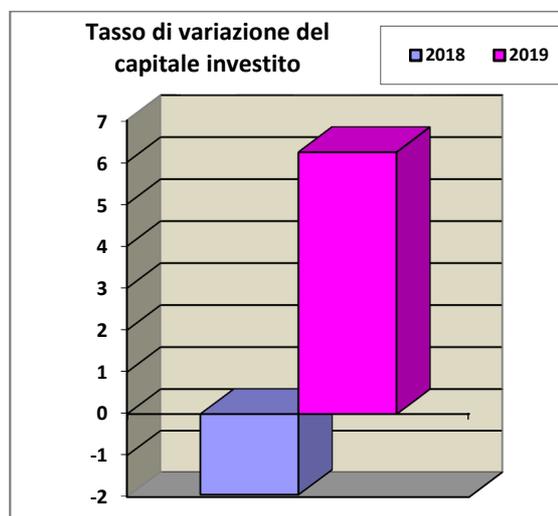
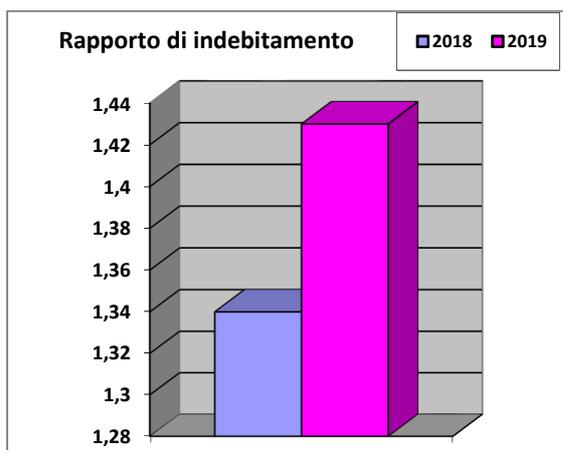
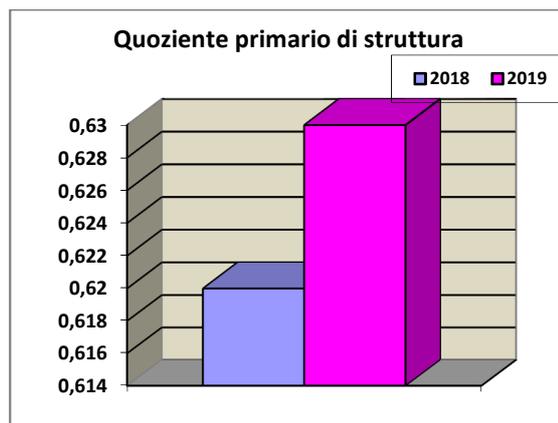


Al fine di dare un quadro più chiaro e dettagliato della situazione economica di GENESI, riportiamo nelle pagine seguenti alcune analisi di bilancio per indici, paragonando l'esercizio 2019 con il 2018.

ANALISI DELLA SOLIDITA'

INDICI	ANNO 2018	ANNO 2019
Rapp di indebitamento	1,34	1,43
Quoziente primario di struttura	0,62	0,63
Margine di struttura	-883.274	-865.608
Grado ammortamento immobilizaz materiali	66%	65%
Tasso variazione capitale investito	-1,94%	6,24

Gli indici di solidità patrimoniale rappresentano la capacità dell'azienda di far fronte nel tempo alle mutevoli condizioni interne ed esterne, attraverso l'analisi della struttura patrimoniale della stessa. Una buona struttura patrimoniale si ha quando l'attivo fisso viene finanziato con il passivo consolidato e il patrimonio netto.



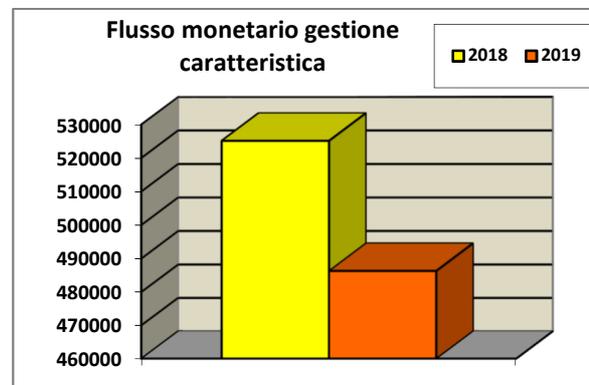
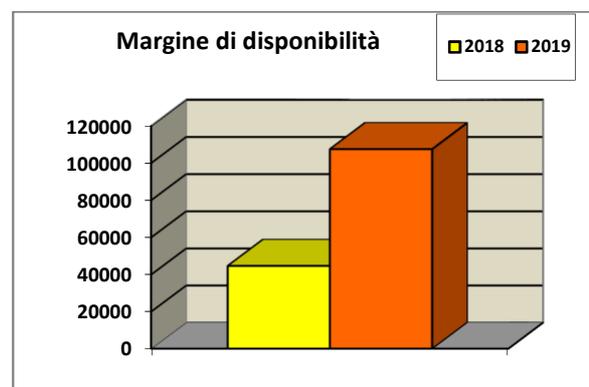
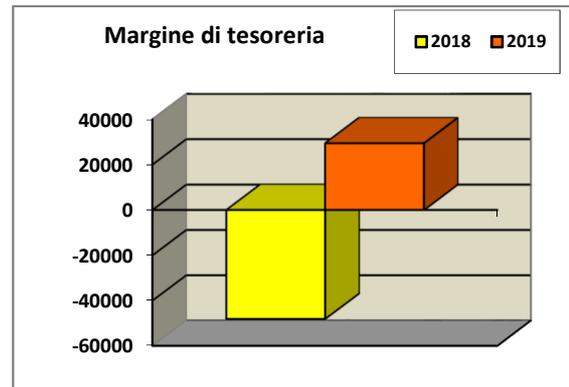
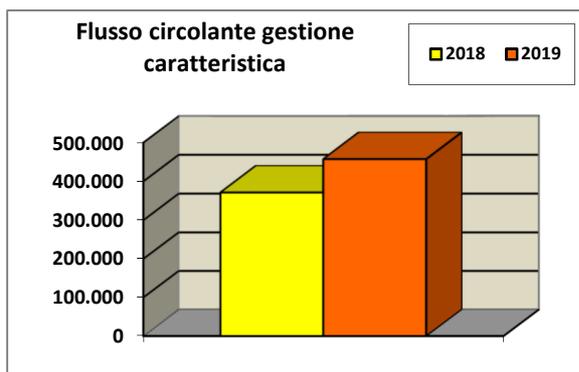
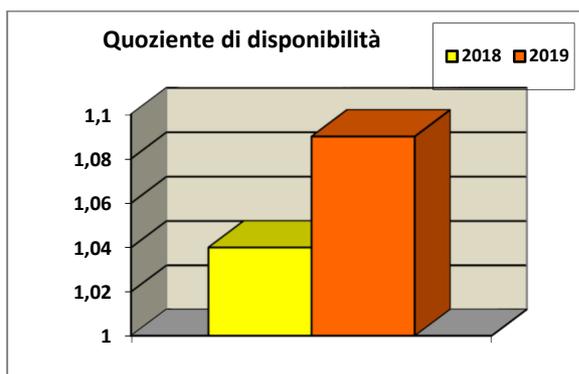
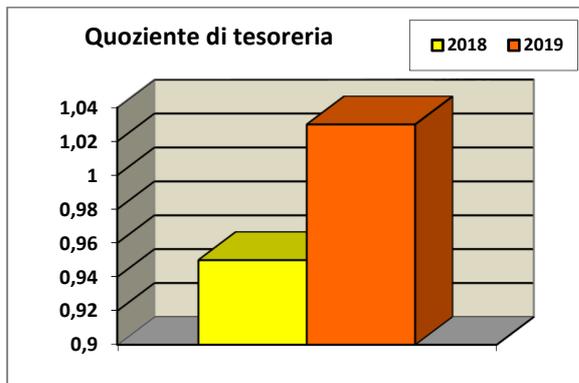
Il rapporto di indebitamento complessivo determinato dal rapporto tra la somma del passivo corrente e consolidato fratto i mezzi propri, è rimasto sostanzialmente invariato 1,34 nel 2018 e 1,43 del 2019.

Il margine di struttura è aumentato, esso rappresenta quanta parte delle immobilizzazioni dell'azienda è finanziata con il capitale proprio. Ciò dipende dall'investimento eseguito per la realizzazione dell'impianto di domotica di sollevamento a binario in ogni stanza di degenza della RSA e del Centro Vita agli Anni.

ANALISI DELLA LIQUIDITA' O SOLVIBILITA'

INDICI	ANNO 2018	ANNO 2019
Quoziente di tesoreria	0,95	1,03
Margine di tesoreria	-48.065	29.429
Liquidità netta	716.668	898.053
Quoz di disponibilità	1,04	1,09
Margine disponibilità	44.675	107.512
Flusso circolante gestione caratteristica	371.287	457.351
Variaz attivo corrente	40.469	-47.825
Variaz passivo corrente	113.363	76.793
Flusso monetario gestione caratteristica	525.119	486.319

Gli indici di liquidità indicano la capacità dell'azienda di far fronte con le proprie forze agli impegni presi.

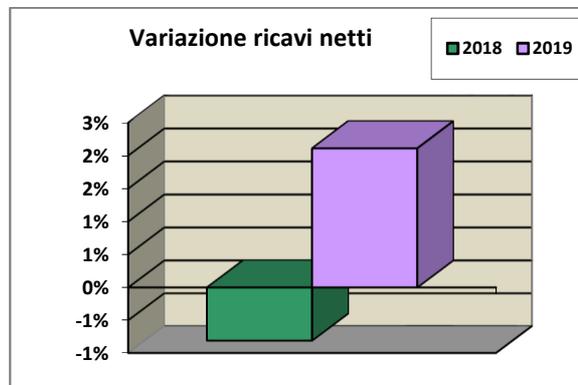
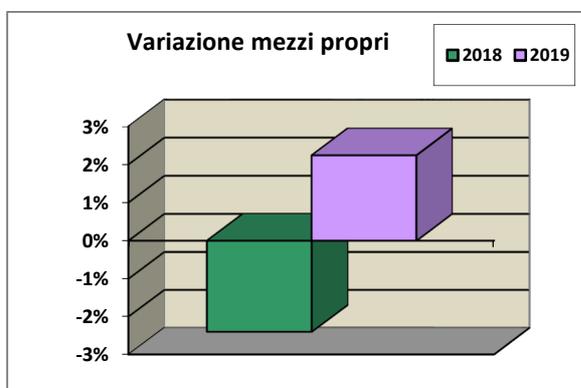
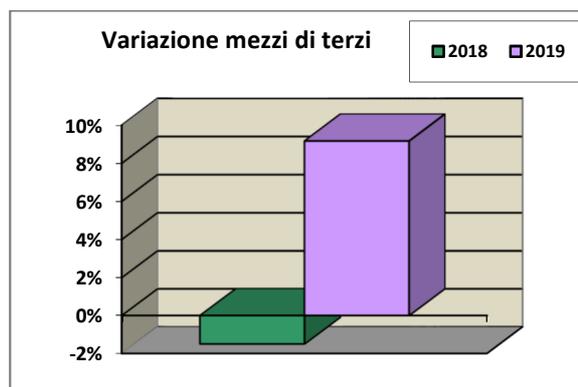
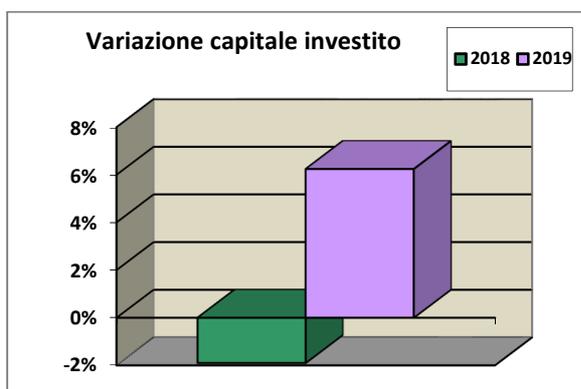


La liquidità di GENESI si dimostra essere positiva. Il quoziente di disponibilità, in linea aumento al 2018 (1,04 nel 2019 e 1,09 nel 2019), è buono e mostra che una buona parte dell'attivo corrente è coperto da fonti durevoli. Tale indice è tanto migliore quando più è vicino al 2. La liquidità netta è notevolmente aumentata rispetto all'anno scorso derivante dai maggior occupazione di posto letto e dall'aperto di un nuovo servizio RSA Aperta.

ANALISI DELLO SVILUPPO

INDICI	ANNO 2018	ANNO 2019
Var. capitale investito	-1,94%	6,24%
Var. mezzi di terzi	-1,54%	9,22%
Var. mezzi propri	-2,47%	2,24%
Var. risultato netto	-0,81%	2,11%

Questi indici rappresentano l'evoluzione dell'attività aziendale, in termini di variazione (aumento o diminuzione) di impieghi e fonti, rispetto agli esercizi precedenti.



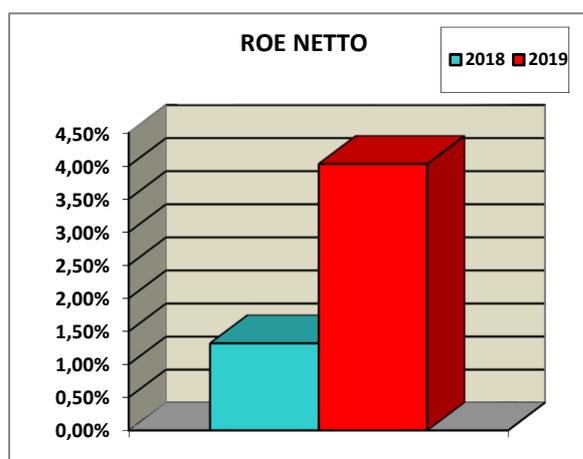
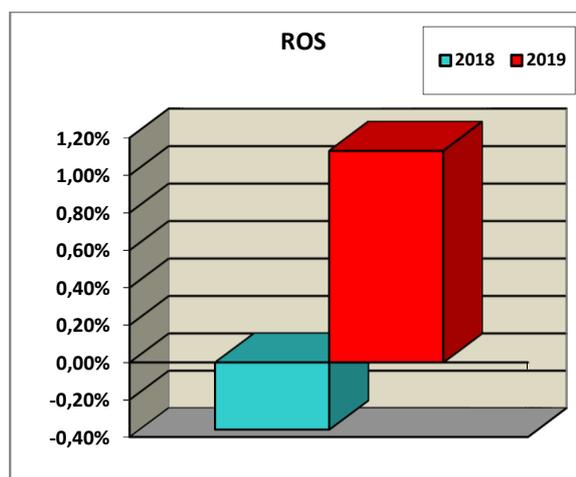
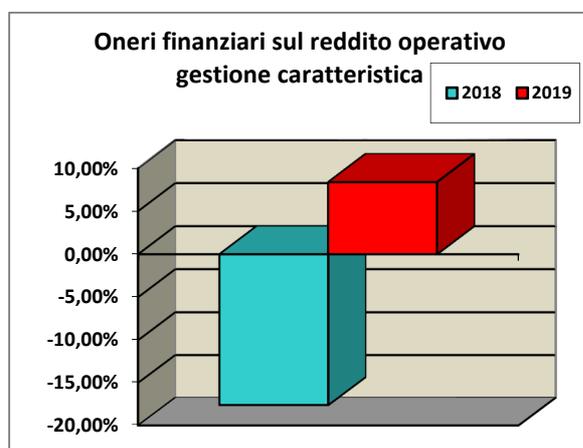
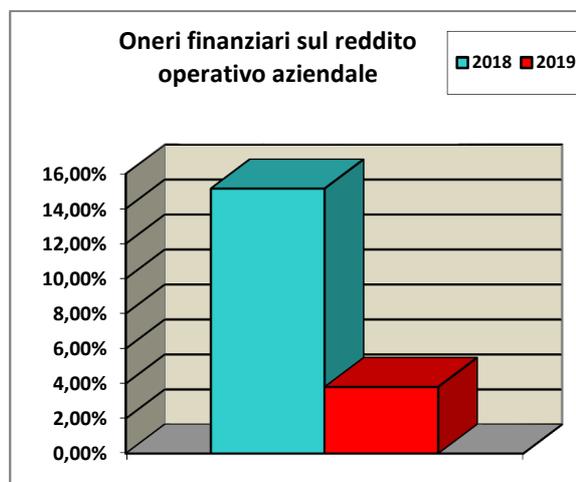
Segnaliamo un aumento dei mezzi propri pari a € 1.473.258 nel 2019 e € 1.440.877 nel 2018.

Si segnala anche un aumento significativo del risultato netto ad un oculata gestione economico-organizzativa.

ANALISI DELLA REDDITIVITA'

INDICI	ANNO 2018	ANNO 2019
Oneri fin/reddito oper gest caratteristica	-17,60%	8,38%
Oneri finanziari/reddito operativo aziendale	15,15%	3,81%
ROE netto	1,32%	4,03%
ROS	-0,36%	1,13%
ROI	-0,50%	1,51%

Questi indici esprimono la redditività della gestione aziendale, attraverso l'analisi del conto economico riclassificato.

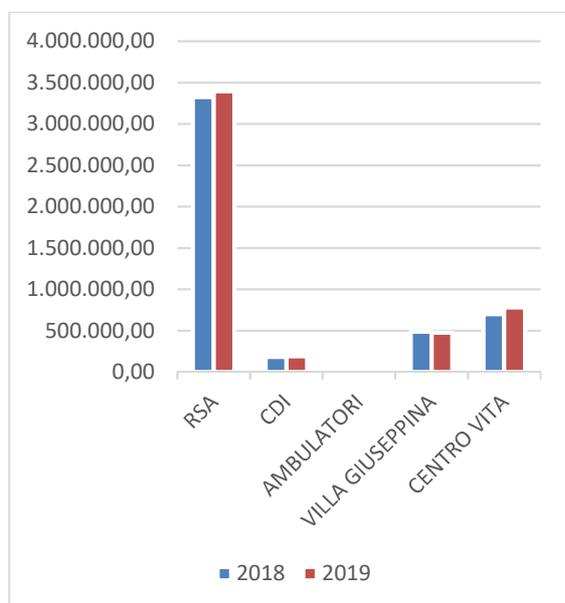


L'analisi dimostra un aumento della redditività complessiva. Infatti il ROE passa dal 1,32% del 2018 al 4,03% del 2019. Tale indice esprime la resa percentuale del patrimonio – cioè quanto rende l'investimento per i soci. Tuttavia, per completezza di informazione, va detto che tale indice è da analizzare congiuntamente con il ROI. Tale indice misura la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. E' in aumento passando dal -0,50% del 2018 al 1,51% nel 2019. Anche dall'analisi di questi indici si evidenzia l'impegno di GENESI profuso nell'attenzione alle risorse umane e al controllo di gestione.

c) indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente;

Viene di seguito riportata una tabella in cui si evidenzia la divisione dei costi della produzione in riferimento ai singoli servizi offerti.

RIPARTIZIONE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE		
SERVIZI	ANNO 2018	ANNO 2019
RSA	3.329.428	3.392.516
CDI	181.019	188.259
POLIAMBULAT	24.980	24.388
VILLA GIUSEPPINA	473.590	476.031
CENTRO VITA ANNI	758.097	781.617
TOTALE	4.767.114	4.862.812

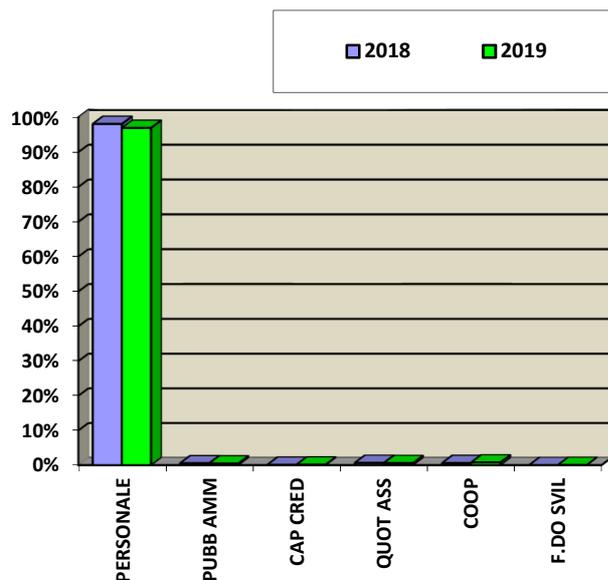


Dal grafico del costo sostenuto si nota una tenuta di tutti i costi per le varie unità d'offerta, ad eccezione della RSA e del Centro Vita agli Anni che mostrano un aumento rispetto all'anno precedente derivante dall'implementazione di alcuni servizi (animazione e manutenzione) nonché dell'investimento relativo all'impianto di sollevamento binario domotico.

Sono di seguito riportati gli schemi volti a fornire i dati relativi al conto economico di Genesi riclassificati in modo da evidenziare il processo di formazione del Valore Aggiunto (inteso come differenza tra il valore delle vendite di servizi e di consumi di beni e servizi), e la sua distribuzione tra coloro, che a vario titolo, hanno un rapporto di "scambio" con l'impresa. Il Valore Aggiunto così evidenziato rappresenta la capacità di Genesi di creare ricchezza nel rispetto dell'economicità di gestione, e di ripartirla tra i diversi interlocutori del contesto sociale in cui opera.

PROSETTO DI DETERMINAZIONE VALORE AGGIUNTO		
	ANNO 2019	ANNO 2018
Ricavi vendite	4.880.664	4.709.845
Altri ricavi e proventi	101.192	76.730
RICAVI DELLE VENDITE	4.981.856	4.786.575
Variazioni +/- merci	0	0
VALORE GLOBALE PRODUZIONE	4.981.856	4.786.575
Costi di acquisto	547.339	577.272
Costi per servizi	674.251	697.932
Variaz rimanenze finali	-920	-6.480
Spese godimen beni di 3°	189.552	178.581
Accantonamento x rischi	0	0
Altri accantonamenti	20.000	20.000
Oneri diversi di gestione	8.747	4.883
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	1.438.968	1.472.188
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	3.542.889	3.314.387
Ammortam beni materiali	129.490	119.420
Ammort beni immateriali	125.158	108.817
AMMORTAMENTI	254.648	228.237
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	3.288.241	3.086.150
Proventi finanziari	698	2.326
Ricavi accessori	0	0
Costi accessori	0	0
Rettifiche + val att finanzia	0	0
Rettifiche - val att finanzia	-56.000	0
Proventi straordinari	0	0
Oneri straordinari	0	0
RICAVI/COSTI ACCESSORI STRAORDINARI	-55.302	2.326
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	3.232.940	3.088.476

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		
	ANNO 2019	ANNO 2018
Remunerazione diretta	2.594.997	2.463.381
<i>Soci Lavoratori</i>	2.594.997	2.463.381
Remunerazione diretta	539.757	566.474
<i>Personale dipendente</i>	539.757	566.474
Remunerazione del personale	3.134.754	3.029.855
Imposte indirette (vidimazioni)	921	1.736
<i>Stato</i>	921	1.736
Imposte indirette (CCIAA)	537	455
<i>CCIAA di Brescia</i>	537	455
Imposte indirette (tassa rifiuti)	13.759	14.594
<i>Comune</i>	13.759	14.594
Remunerazione Pubblica Amministrata	15.217	16.785
Inter e altri on finanz	4.537	2.992
Remunerazione del Capitale di credito	4.537	2.992
Donazioni	5.100	5.425
Quote associative	13.934	14.331
Liberalità esterne e quote associative	19.034	19.756
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	3.173.543	3.069.388
Utile	59.397	19.088
Remunerazione della Cooperativa	59.397	19.088
Versamento 3% utile al fondo sviluppo	1.782	573
Rem mov cooperativo	1.782	573
Rem netta Cooperat	57.615	18.515
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	3.232.940	3.088.476



d) analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili, fondi vincolati e fondi di dotazione;

Di seguito sono riportati i fondi esistenti, suddivisi per:

Fondi disponibili:

1. Destinazione utile anno 2019 a riserva utile indivisibile per un importo pari a € 39.796;
2. Riserva utile indivisibile già iscritta a bilancio 2019 pari a € 537.176;
3. Fondo oneri per la copertura dei costi previsti per le manutenzioni e per il rinnovo del CCNL dei dipendenti e per il rischio causa legale indetta dalla ditta Seli Manutenzioni Generali pari a € 160.314.

Fondi vincolati:

1. Destinazione utile anno 2019 a riserva legale indivisibile per un importo pari a € 17.819;
2. Riserva legale indivisibile già iscritta a bilancio 2019 pari a € 326.261;
3. Riserva indivisibile soci receduti già iscritta a bilancio 2019 pari a € 25.412;
4. Fondo contributo in c/capitale già iscritto a bilancio 2019 pari a € 1.178;
5. Riserva per imputazione ritorno a capitale già iscritta a bilancio 2019 pari a € 48.870;
6. Destinazione utile anno 2019 a fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione per un importo pari a € 1.782;
7. Fondo TFR: Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di

remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e della quota versata al fondo tesoreria presso l'Inps e altri fondi pensione, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. È iscritto in bilancio per un importo pari a € 108.941.

Fondi di dotazione:

Non sono presenti.

e) costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzate per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi;

Nell'anno 2019 non è stata effettuata attività di raccolta fondi di alcun genere.

f) analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente;

Come già enunciato nella Sezione C punto B, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti (quindi meglio soddisfare i bisogni/necessità degli ospiti) e per ottemperare al bando di Rodengo Saiano sono stati effettuati nel corso del 2019 i seguenti investimenti:

8. Acquisizione di attrezzature per il servizio manutenzione e nello specifico: per la gestione ed il taglio del verde per un importo pari a € 6.404,50;
9. Acquisizione di attrezzature per il servizio cucina e nello specifico: n. 1 vasca per raccolta oli esausti per un importo pari a € 350,00;
10. Acquisizione di attrezzature per Villa Giuseppina e nello specifico: carrelli per un importo pari a € 1.097,96;
11. Acquisizione di attrezzature vari e nello specifico: tavoli e chiusura con tapparella del bancone della reception per un importo pari a € 1.084,67;
12. Acquisizione di attrezzature informatiche/software e nello specifico: software per la gestione della scheda Sosia RSA, scheda Sosia CDI, Rsa aperta, nuovo timbratore un rilevatore di prossimità, nuovo access point e sostituzione di un Pc per un importo pari a € 4.029,00;
13. Impianto di Climatizzazione sia nella sede di Rodengo Saiano che in quella di Gottolengo nei reparti in prossimità delle camere, per un totale pari a € 16.500,00;

14. Impianto di sollevamento a binario in ogni camera della RSA e del Centro Vita agli Anni nonché nella palestra della RSA, per un importo pari a € 203.569,00;

Il totale generale degli investimenti relativi a queste azioni ammonta a € 233.035,13.

Il pagamento di tali investimenti è stato effettuato utilizzando parte di liquidità corrente dell'impresa e accedendo ad un finanziamento a breve termine erogato da CGM Finance.

SEZIONE E: ALTRE INFORMAZIONI OPZIONALI

Riteniamo necessario allegare di seguito alcune fotografie al fine di rendere facilmente riconoscibili le strutture che gestiamo e i servizi che offriamo.

FOTO GALLERY

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE "TILDE E LUIGI COLOSIO":



**CENTRO DIURNO INTEGRATO
"TILDE E LUIGI COLOSIO":**



POLIAMBULATORIO "TILDE E LUIGI COLOSIO":



COMUNITA' RESIDENZIALE "VILLA GIUSEPPINA":





CENTRO VITA AGLI ANNI :



SERVIZIO CONSULENZA:

